Spett. Biblioteca Civica

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, co[n] [...] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della [...] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento p[uò] [i]niziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti [si ri]cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del [gior]nale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare [cent]esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

[An]no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 25 Settembre 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4910

[I]mportanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri presieduto dal Duce

Il trattamento economico al personale militare mobilitato - Equiparazione del servizio prestato dalle CC. NN. in Africa a quello dell'Esercito - Numerosi provvedimenti nel settore dei LL. PP. - Perfezionamento e coordinamento della previdenza sociale - Per l'industria carbonifera nazionale

ROMA, 24

Consiglio dei Ministri si è nuova- te riunito stamane alle ore 10 a Pa- o Viminale, sotto la presidenza del e e con l'intervento dei Ministri De hi, Thaon di Revel, Solmi, Rossoni, lli Gigli, Benni e del Segretario del ito. Assente il Ministro Ciano, vo- ario in Africa Orientale. Segretario Medici del Vascello.

[I]talia non ha presentato [c]ontroproposte a Ginevra

Duce ha fatto una breve re- one sulla situazione politica, e si è determinata da sabato oggi. Ha precisato che l'Italia ha presentato controproposte a evra, ma semplicemente espo- oralmente i motivi per cui era- inaccettabili le proposte dei que. Tutto quanto è accaduto sabato in poi sta a dimostrare l'atteggiamento del Governo ano non poteva essere diverso. quindi prospettato le possibilità viluppo della situazione in base alcuni articoli del Patto gine- o e l'atteggiamento che l'Italia umerà a seconda delle circo- nze.

proposta del Capo del Governo, istro della Guerra, il Consiglio dei istri ha approvato:

no schema di decreto relativo al- iornamento della legge 20 novem- 1932-XI, n. 1849, sulle servitù mili- . Viene istituita, in aggiunta alla missione consultiva tecnica genera- er l'esame dei progetti di imposi- e di servitù militari, la Commis- e speciale per gli aeroporti e cam- di fortuna, e si disciplina la com- nza delle due Commissioni;

no schema di decreto contenente e per l'avanzamento anticipato ed elta speciale, nonchè per l'ammis- e alla Scuola di Guerra degli uffi- del R. Esercito in servizio nelle nie dell'A. O. Col decreto 28 feb- o 1935-XIII, furono sospesi gli e- per l'avanzamento anticipato, per celta speciale e per l'ammissione Scuola di Guerra nei riguardi de- fficiali in servizio nelle Colonie del- O. Si offre ora la possibilità di so- ere egualmente le suddette prove, e Colonie stesse, agli ufficiali che ne iano domanda;

no schema di decreto concernente mento dell'organico dei sottufficiali Arma dei CC. RR. Le nuove esi- e determinate dalla situazione ve- tasi nelle Colonie dell'Africa ntale hanno reso necessario aumen- , in via transitoria, di 200 unità anico complessivo dei sottufficia- ll'Arma;

no schema di decreto relativo alla essione di una speciale indennità aliera ai militari del R. Esercito nte il periodo delle esercitazioni inuative e delle grandi manovre l'ultima decade di agosto 1935- I. La speciale indennità viene au- zata, in aggiunta all'indennità di cia dovuta ai sensi delle disposizio- igenti, a titolo di rimborso spesa logorio vestiario e viveri di con- o al campo, per il solo periodo del- sercitazioni continuative e delle di manovre che hanno chiuso il pe- o delle esercitazioni estive nei re- i del R. Esercito;

no schema di decreto concernente attamento in caso di mobilitazio- dei militari sottoposti a procedi- to penale o condannati. Il provve- nto è inteso a determinare preven- mente il trattamento al quale do- no essere assoggettati, in caso di ilitazione generale, i militari sot- sti a procedimento penale o con- nati, che sarà emanato solamente tto della mobilitazione generale, ritenendosi opportuno estenderne plicazione ai casi di mobilitazione iale, dato il limitato numero di i che vengono richiamate per tali nze;

Esercito e Milizia

no schema di decreto concernente omina a sottotenente di complemen- ei Luogotenenti Generali, dei con- e dei seniori della M.V.S.N. Si pre- la possibilità di consentire ai otenenti Generali, ai consoli della V. S. N. ed ai seniori che coprano arica di Ministri o Sottosegretari tato o di membri del Gran Consi- o dei due rami del Parlamento, la na a sottotenente di complemento, cindendo dai requisiti richiesti (li- di età e titoli di studio) dalle vi- i disposizioni sul reclutamento de- fficiali.

a schema di decreto relativo al- iornamento delle disposizioni sul- inamento dell'Esercito;

o schema di decreto relativo all'ag- namento delle disposizioni sull'a- amento degli ufficiali del R. Eser-

o schema di decreto relativo al- iornamento delle disposizioni sul tamento degli ufficiali del R. cito.

l decreto 20 giugno 1935-XIII fu- aumentati gli organici degli uffi- delle varie armi del R. Esercito sa quella dei RR. CC. In conse- za di tale provvedimento che è necessario, sia per aumentare gli nici delle armi di fanteria e di ar- eria in dipendenza dei nuovi mez- fuoco ad esse distribuiti, sia rmazione del corpo degli ufficiali mobilisti e del ruolo degli ufficiali stituto Geografico Militare, si è eduto ora all'aggiornamento delle sizioni sull'ordinamento (per quan- guarda la determinazione partico- dell'aumento degli organici) sul- nzamento (per regolare l'avanza- o degli ufficiali del nuovo corpo au- bilistico e del nuovo ruolo Istituto rafico Militare) e sul reclutamen- per dettare le norme necessarie per lutamento degli ufficiali stessi).

Uno schema di decreto concernente il trattamento economico al personale militare mobilitato.

Il provvedimento è inteso ad eliminare la disparità di trattamento tra ufficiali in servizio effettivo permanente e ufficiali richiamati dal congedo mobilitati, consentendo a questi ultimi anche nei primi tre mesi di richiamo il medesimo trattamento economico dei pari grado in S. P. E. anche per quanto riguarda l'indennità militare che finora veniva corrisposta agli ufficiali richiamati dal congedo, e per tutta la durata del richiamo, nella misura stabilita per i pari grado celibi in S. P. E.

Uno schema di decreto che apporta modificazioni alle norme in vigore per l'amministrazione della giustizia penale militare. Il provvedimento è inteso a rimuovere i non lievi inconvenienti derivanti dalla mancanza di coordinamento tra la nuova legislazione penale comune e quella militare, ormai antiquata specie in relazione alle eccezionali contingenze del momento ed in attesa della integrale riforma dei Codici penali militari di prossima attuazione.

Uno schema di decreto concernente la costituzione di grandi unità della M. V. S. N. e l'equiparazione del servizio prestato dalle CC. NN. nei reparti inviati nell'A. O. al servizio prestato nel Regio Esercito.

Con tale provvedimento si dispone la formazione di Divisioni di CC. NN. per le necessità dell'A. O. e analogamente a quanto stabilisce l'art. 14 del T. U. sul reclutamento del R. Esercito per gli arruolati nelle formazioni libiche della M. V. S. N. viene sancita a tutti gli effetti l'equivalenza del servizio prestato nei reparti delle CC. NN. destinati nell'A. O. a quello prestato nel R. Esercito dai giovani inscritti di leva e non ancora chiamati per l'esame personale ed arruolamento e dai militari in congedo da richiamare alle armi, e ciò per evitare a loro carico la dichiarazione di renitenza o di diserzione.

Uno schema di decreto che eleva a 55 anni il limite delle domande di revoca nelle dichiarazioni di riforma, che reca norme per nomina a sottotenente di complemento di talune categorie di militari. Il provvedimento concede ai militari iscritti di leva già riformati di chiedere la revoca della riforma sino al 55.o anno di età anzichè fino al 32.o anno di età, come è stabilito dal decreto 9 maggio 1935-XIII e di chiedere, se riconosciuti idonei, la nomina a sottotenente di complemento anche con la dispensa da qualsiasi ferma di leva; consente ai membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo, ai senatori e deputati in carica e ad altre personalità di chiedere ed ottenere la nomina a sottotenente di complemento sino al 55.o anno di età, prescindendo dalla presentazione dei titoli di studio; consente infine la nomina di ufficiale di complemento a coloro che abbiano superato il normale limite massimo di età e che chiedano ed ottengano in tempo di mobilitazione generale o parziale la destinazione a reparti mobilitati.

Uno schema di decreto concernente il trattamento economico degli ufficiali investiti delle funzioni del grado superiore. La situazione creata dall'invio di truppe mobilitate nell'A. O. ha reso indispensabile provvedere alle necessità dei quadri con l'affidare a numerosi ufficiali le funzioni del grado superiore. Si ritiene ora opportuno ed equo stabilire per i detti ufficiali un particolare trattamento economico attribuendo loro le indennità fisse o eventuali corrispondenti al grado di cui esercitano le funzioni.

Il richiamo a nuova visita

di tutti i riformati dal 1901 al 1914

Uno schema di regio decreto concernente il passaggio degli insegnanti civili degli istituti militari nei ruoli dei professori delle scuole medie dipendenti dal Ministero dell'Educazione. Il provvedimento ha lo scopo di migliorare la carriera del personale civile insegnante negli istituti militari (ruolo ad esaurimento) consentendo la possibilità di raggiungere il grado sesto (preside), come il personale insegnante delle scuole medie. In caso di nomina a preside i professori saranno destinati agli istituti scolastici dipendenti dall'Educazione Nazionale.

Uno schema di decreto che estende ai sottufficiali del R. Esercito il conferimento della medaglia al merito di lungo comando. Il conferimento della medaglia suddetta, istituita per premiare gli ufficiali che abiano dedicato le loro migliori energie all'esercizio e al perfezionamento dell'arte del comando, viene esteso anche ai sottufficiali che abbiano raggiunto, anche in più riprese, i seguenti periodi minimi di comando di reparto: medaglia d'oro 20 anni, medaglia d'argento 15 anni, medaglia di bronzo 10 anni.

Il collegio militare a Milano

Uno schema di regio decreto concernente l'istituzione in Milano di un collegio militare. Il nuovo collegio, istituito a decorrere dal primo ottobre 1935-XIII, comprenderà un regio liceo classico, su due sezioni, e un regio liceo scientifico con una sezione.

Uno schema di decreto concernente modificazioni all'art. 29 del regolamento per l'esecuzione della legge 11 marzo 1926-IV, n. 416. Si estende ai militari in servizio residenti all'estero la procedura prevista per gli accertamenti medico-legali concernente i militari in congedo illimitato, del pari residenti all'estero.

Uno schema di decreto che modifica le norme sul reclutamento del personale dei disegnatori tecnici di artiglieria e genio.

Uno schema di decreto relativo al fondo massa vitto dei carabinieri reali. Il fondo vitto dei carabinieri reali sarà costituito con somme di esclusiva pertinenza dei militari raccolte con opportune ritenute sui premi di rafferma o sugli assegni, in ragione di lire 200 per ogni militare, anzichè con anticipazioni dell'amministrazione.

Uno schema di decreto legge con il quale vengono chiamati a nuova visita tutti i riformati delle classi dal 1901 al 1914 compreso. Il provvedimento è stato determinato da ragioni di giustizia, in omaggio al principio basilare che la qualità di militare è inscindibile da quella di cittadino. La revisione potrà effettuarsi gradatamente in relazione alle esigenze di carattere militare.

Uno schema di decreto contenente norme relative al matrimonio per procura dei militari in servizio nelle Colonie dell'Africa Orientale.

Nella considerazione che la permanenza nelle Colonie dell'A. O. di un contingente di truppa superiore al normale potrà protrarsi per lungo tempo e che difficoltà di vario genere potranno non permettere la concessione ai militari e militarizzati in servizio in quelle Colonie di licenze per contrarre matrimonio o per regolarizzare unioni illegittime, si stabilisce col provvedimento anzidetto la procedura da seguire da parte degli interessati per contrarre matrimonio per procura;

Arruolamento di volontari specializzati

Uno schema di decreto per l'arruolamento volontario di specializzati per il R. Esercito. Il provvedimento consente al Ministero della Guerra la facoltà di indire particolari arruolamenti di militari specializzati indispensabili per l'efficienza dell'Esercito.

Poi, il Consiglio dei Ministri ha approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro della Marina:

Uno schema di decreto con il quale, in sostituzione del decreto 16 settembre 1926, si dettano nuove norme circa l'imbarco di ufficiali della Regia Marina su piroscafi della Marina mercantile per migliorare l'istruzione professionale degli ufficiali di vascello, del Genio navale e delle Capitanerie di porto. Mentre, infatti, col decreto che si abroga, era previsto l'imbarco di ufficiali di vari Corpi in numero non superiore a sei con un capo-gruppo comune, ora si prevede l'imbarco di ufficiali di determinati Corpi con il rispettivo capo-gruppo;

Per il potenziamento della flotta

Uno schema di decreto che, a modifica di quello 11 marzo 1928, dispone che i sottufficiali della Regia Marina per essere ammessi alla Regia Accademia Navale debbono possedere lo stesso titolo di studio prescritto dallo statuto dell'Accademia, e cioè lo stesso titolo richiesto per l'ammissione alla Facoltà di scienze matematiche e fisiche e naturali e alle Scuole di ingegneria o per gli allievi di vascello alle Facoltà di scienze economiche e commerciali;

Uno schema di decreto circa il trattamento economico spettante al personale militare della Regia Marina destinato a terra in Colonia. Con tale provvedimento si estende al personale militare della Regia Marina destinato a terra in Colonia il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni per il personale appartenente ai Regi Corpi di truppe coloniali;

Uno schema di decreto che apporta alcune varianti agli organici e alcuni corsi e gradi di ufficiali della Regia Marina. Il provvedimento è in relazione alle provvidenze recentemente adottate per il potenziamento della flotta;

Uno schema di disegno di legge per la ratifica di cessioni gratuite di materiali ed effetti vari, da parte di autorità della Regia Marina.

Successivamente, dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Capo del Governo, i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto-legge contenente emendamenti al regolamento per la navigazione aerea. Viene modificato l'art. 70 del regolamento sulla navigazione aerea, nella parte riguardante i controlli a cui sono sottoposti, presso gli aeroporti di approdo, gli aeromobili che abbiano sorvolato le zone vietate, oppure contravvenuto alle prescrizioni relative alla quota e alla rotta. Lo schema stesso prevede altre modifiche al regolamento per la navigazione aerea, modifiche rese necessarie per adeguare la legislazione interna alle determinazioni normative internazionali;

L'avanzamento degli ufficiali aviatori

Uno schema di decreto che detta norme circa il reclutamento, lo stato, il trattamento economico e di quiescenza dei sottotenenti maestri di scherma della Regia Aeronautica. Nella vigente legislazione aeronautica non esistono le norme per il reclutamento, lo stato giuridico ed il trattamento economico e di quiescenza dei sottotenenti maestri di scherma. All'uopo si è predisposto un apposito provvedimento che regoli la materia;

Uno schema di decreto-legge che integra le norme riguardanti la concessione di un premio a favore degli acquirenti di aeromobili di turismo. Le vigenti norme escludono dalla concessione dei premi gli enti ed associazioni, ma tale esclusione non appare giustificata nei confronti di un ente come il Reale Aero Club d'Italia che, come è noto, esplica, nelle più variate forme, la propaganda aeronautica, al fine di formare una coscienza aviatoria nei giovani. Si vuol pertanto integrare, con lo schema anzidetto, le norme in vigore, ammettendo il benemerito ente al godimento del premio a favore degli acquirenti di aeromobili da turismo;

Uno schema di decreto che approva la convenzione per la cessione di alcuni beni patrimoniali dello Stato al Governatorato di Roma per procedere alla apertura di una nuova strada di accesso alla città universitaria dal Viale Pretoriano;

Uno schema di decreto inteso a derogare, in via transitoria, ad alcune norme del decreto-legge 23 gennaio 1935 sul reclutamento ed avanzamento degli ufficiali della Regia Aeronautica. In considerazione delle particolari ed eccezionali esigenze dei reparti in relazione all'attuale momento politico militare, si rende necessario derogare, in via transitoria, ad alcune norme che regolano il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica. A ciò si provvede con il predetto schema di decreto.

Uno schema di decreto-legge con il quale si consente ai membri del Governo e del Gran Consiglio del Fascismo la nomina ad ufficiali delle categorie in congedo nel ruolo naviganti dell'Arma aeronautica, con grado non superiore a quello di capitano

Le nomine negli istituti di coltura.

Il seguito il Consiglio, su proposta del Ministro dell'Educazione, ha approvato uno schema di decreto contenente norme per le nomine dei presidenti e dei vicepresidenti delle Accademie, degli Istituti e delle Associazioni di scienze, lettere ed arti.

Il provvedimento si presenta quale necessario complemento della riforma degli statuti accademici attuata in base al decreto-legge 21 settembre 1933, convertito in legge con la legge 12 gennaio 1934 n. 90. I mali dell'elettoralismo, stroncato dal Regime in ogni settore della vita del Paese, affiorano nella costituzione dei nostri sodalizi, costituendo una tara negativa in un ambiente al quale occorre soprattutto garantirne l'armonia più perfetta e la concordia più serena. Per ovviare a tale inconveniente è stato predisposto l'anzidetto schema di decreto, per cui spetta esclusivamente al Ministro dell'Educazione di promuovere la scelta o di scegliere tra i membri ordinari degli Istituti accademici i presidenti o i vicepresidenti da nominarsi con decreto reale o ministeriale. La disposizione di cui sopra non si applica alla Reale Accademia d'Italia, data la speciale fisionomia di supremo organo accademico e culturale della Nazione.

Su proposta, poi, del Ministro dei LL. PP., il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di disegno di legge per la proroga fino al 19 ottobre 1937-XV del termine di esecuzione del piano di risanamento del quartiere «Sass» in Trento e per la proroga dell'esenzione venticinquennale dall' imposta e dalla sovrimposta comunali e provinciali sui fabbricati a favore degli edifici che saranno costruiti o ricostruiti in dipendenza del piano stesso entro l'anzidetta data 19 ottobre 1937-XV;

Uno schema di decreto per la proroga al 31 dicembre 1936-XV del termine di costruzione fissato dall'art. 5 del decreto 13 gennaio 1930-VIII agli effetti, sia della concessione del contributo per case popolari ed economiche, sia nell'applicazione anche per quanto concerne le agevolazioni tributarie del T. U. 30 novembre 1919 e successive modifiche. Scopo del provvedimento è essenzialmente di fare sì che tutti gli enti edilizi che hanno avuto la concessione di contributo statale nel pagamento degli interessi, molti dei quali si sono trovati nell'impossibilità di ultimare le loro costruzioni entro il termine fissato dall'art. 5 del Decreto 13 gennaio 1935-XIII vale a dire entro il 31 dicembre 1935-XIV possano portare a termine le costruzioni continuando a fruire, sia del contributo, sia delle agevolazioni tributarie stabilite a loro favore dalla vigente legislazione sulla edilizia economica e popolare;

Il piano regolatore di Roma

Uno schema di decreto con il quale, ad integrazione della legge 24 maggio 1933-X circa il piano regolatore di Roma si stabiliscono le norme da osservarsi per l'accertamento e la riscossione del contributo di miglioria previsto nell'art. 7 della citata legge. Con l'occasione vengono altresì dettate disposizioni intese a chiarire e completare in alcuni punti la legge stessa, secondo quanto è apparso in base all'esperienza fattane nel decorso periodo nella sua prima applicazione;

Uno schema di decreto col quale viene prolungato il termine per la presentazione di domande di contributo statale per la costruzione di case del Comune di Predappio nuova da parte di coloro che abbiano ottenuto l'assegnazione di aree quali danneggiati dalla frana. Con tale provvedimento si mira ad agevolare le costruzioni da parte dei danneggiati che, per circostanze varie, non hanno potuto iniziare le ricostruzioni.

Uno schema di decreto riguardante la concessione di contributi per la costruzione di edifici danneggiati dal terremoto nel perimetro del parco nazionale d'Abruzzo. Con tale provvedimento si assicura il finanziamento del programma di opere per la valorizzazione del parco d'Abruzzo ai fini turistici, predisposto dall'Azienda di Stato per le foreste demaniali.

Uno schema di decreto col quale si autorizza il concorso di un milione nella spesa di 5 milioni che il Comune deve sostenere per l'esecuzione di un secondo gruppo di opere interessanti la parte alta della città di Trieste (secondo lotto della fognatura).

Uno schema di decreto in forza del quale si stabilisce di estendere alla città di Genova le disposizioni concernenti l'applicazione della tassa fissa minima di registrazione e di trascrizione ipotecaria ai trasferimenti di immobili, in dipendenza dell'esecuzione di alcuni piani regolatori;

Per i danneggiati dalle alluvioni

Uno schema di decreto recante provvidenze speciali a favore delle località danneggiate da alluvioni nelle Provincie d'Alessandria, Savona e Napoli. Il provvedimento dispone l'esecuzione delle opere idrauliche occorrenti per la sistemazione del torrente Orba dell'abitato di Ovada ad Alessandria classificandole tra quelle idrauliche di terza categoria, ed inoltre per venire incontro ai bisogni degli enti e dei privati danneggiati dai violenti nubifragi, che nel decorso mese di agosto colpirono alcune zone delle suddette Provincie, autorizza il Ministero dei LL. PP. a concedere sussidi ed a provvedere alla costruzione di ricoveri per i senzatetto ed anche all'esecuzione di ufficio di piccole riparazioni di case private. Il provvedimento prevede altresì la concessione di sussidi da parte del Ministero dell'Agricoltura a favore degli agricoltori per agevolare il riattamento ed il ripristino delle opere di miglioramento fondiario danneggiate o distrutte;

Uno schema di decreto che autorizza la spesa di lire 2.000.000 per il completamento dell'edificio destinato a sede della dogana di Napoli e nel quale dovranno essere trasportati i relativi servizi in conseguenza della costruzione della nuova Stazione marittima;

Uno schema di decreto che regola la posizione degli ufficiali e dei militi della Milizia della strada destinati a prestare servizio nelle Colonie. Con tale provvedimento si dispone il collocamento fuori ruolo di una parte degli elementi di detta Milizia destinati in Colonia, allo scopo di rendere possibile la reintegrazione dei quadri della specialità con altri elementi e di evitare così che venga menomata l'efficienza dei servizi della Milizia stessa della Madrepatria. Nell'occasione si apportano all'organico degli ufficiali alcune modifiche nei gradi giustificate dalla accresciuta importanza della specialità;

Uno schema di decreto che autorizza la spesa di lire un milione per la costruzione di ricoveri antiaerei nella città di Messina.

Successivamente dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati, su proposta del Ministro dell'Agricoltura i seguenti provvedimenti:

Un regolamento per l'esecuzione delle leggi sul vermouth e sugli aperitivi a base di vino. Il regolamento contiene le norme di esecuzione del decreto 9 novembre 1933-XII che disciplina la preparazione ed il commercio del vermouth. In particolare, detta prescrizioni dirette a garantire talune caratteristiche del prodotto, provvede al controllo doganale del vermouth e degli aperitivi a base di vino provenienti dall'estero, e prescrive le modalità per le licenze di produzione in Italia e l'occorrente sorveglianza

Uno schema di decreto leggo recante modifiche ed integrazioni ad alcune disposizioni di carattere tributario riferentisi ad operazioni di credito in favore dell'agricoltura. Con tale provvedimento viene chiarito che le agevolazioni fiscali di cui all'art. 21 del decreto 29 luglio 1927, sull'ordinamento del credito agrario sono applicabili anche ai prestiti agrari di esercizio assistito da garanzia ipotecaria e che gli atti di consenso e le formalità ipotecarie per la cancellazione del privilegio convenzionale agrario e delle ipoteche in genere iscritte a favore di istituti di credito agrario godono delle stesse agevolazioni tributarie previste per i corrispondenti atti costituitivi del privilegio e delle ipoteche medesime. Inoltre si prevede che le operazioni di sconto dei contributi concessi agli agricoltori, enti ed associazioni particolarmente benemerite ai sensi dell'art. 4 del decreto 15 maggio 1931, nonchè le operazioni di finanziamento necessarie ad integrare i benefici del contributo stesso godano delle stesse agevolazioni tributarie previste a favore degli istituti autorizzati a compierle. Infine viene tolta la limitazione di tempo disposta dal 1.o comma dell'art. 4 del decreto 20 settembre 1926.

Per il personale delle Ferrovie

Riordinamento delle Camere di commercio italiane all'estero

In seguito il Ministro delle Comunicazioni ha sottoposto al Consiglio che ha approvato i seguenti provvedimenti:

Uno schema di decreto per la corresponsione di assegni di malattia al personale delle Ferrovie dello Stato, a mezzo dell'opera di previdenza fra il personale stesso.

Il personale ferroviario di ruolo in caso di lunghe malattie risente un rilevante danno economico per la perdita di alcune competenze accessorie, venne perciò, nel marzo 1924-II, concesso un assegno speciale commisurato alla perdita da corrispondersi dal 16.o giorno di malattia. Fu istituito a tale scopo un fondo alimentato mediante ritenute mensili a carico del personale interessato ed ora, col nuovo provvedimento, alle norme stabilite si apportano alcune modifiche allo scopo di migliorare il finanziamento dell'istituzione ed assicurare il pareggio del relativo bilancio annuo;

Gli acquisti di materie prime all'estero

Uno schema di decreto che stabilisce il trattamento tributario per le somministrazioni fatte dal monopolio istituito con decreto 28 luglio 1935-XIII per lo acquisto all'estero di carbone, rame, stagno e nichelio, e fissa sanzioni nei casi di infrazione in materia di temporanea importazione. Il decreto stabilisce che debba restare immutato il regime tributario al quale sono stati finora sottoposti i materiali oggetto del nuovo monopolio. Il provvedimento fissa pure sanzioni per chiunque abbia ottenuto materiali di monopolio in temporanea importazione e non abbia riesportati entro il termine stabilito i prodotti ottenuti dai materiali temporaneamente importati;

Uno schema di decreto per la nomina di commissari straordinari presso le compagnie portuali di lavoratori. L'ordinamento delle maestranze portuali in vigore deve essere integrato con norme che permettano l'efficace intervento, ove occorre, dell'amministrazione centrale mediante commissari straordinari. Il decreto detta appunto norme per tale intervento.

Uno schema di decreto che detta norme per gli esami di avanzamento ai gradi di centurione e di seniore della Milizia portuaria;

Uno schema di decreto che istituisce due stazioni di servizio della Milizia portuaria a Bari e a Brindisi ed assegna 40 militi per il porto di Napoli.

Assistenza e salvataggi marittimi

Uno schema di decreto contenente norme per l'esercizio del servizio d'assistenza e salvataggio marittimi lungo le coste del Regno, delle Colonie italiane e delle Isole Italiane dell'Egeo. Il decreto corrisponde alla necessità di disciplinare il servizio di assistenza e salvataggio marittimi sia per controllarne l'esecuzione, sia per distribuire il naviglio addettovi, che deve battere tutto bandiera italiana, in relazione alle esigenze dei vari porti. Si dispone inoltre che le navi del genere devono essere munite di speciale licenza e che i componenti delle imprese relative debbono possedere la cittadinanza italiana;

Uno schema di decreto che reca norme per la risoluzione del rapporto di lavoro marittimo a tempo indeterminato. Una delle questioni più delicate portata allo studio della Corporazione del mare e dell'aria è stata quella dell'applicabilità o meno della legge dell'impiego privato al personale facente parte degli equipaggi della Marina mercantile e, in particolar modo degli ufficiali mercantili. La questione è stata ampiamente discussa anche in sede giudiziaria ed ora lo speciale provvedimento, corrispondendo al voto espresso dalla Corporazione competente, stabilisce norme precise. Esclude l'applicazione in materia della legge di impiego privato e sue modificazioni, precisa il trattamento di previdenza in applicazione della dichiarazione 17 della Carta del lavoro, detta disposizioni transitorie per particolari categorie di interessati.

Uno schema di decreto per la emissione di speciali francobolli di propaganda per l'organizzazione del primo salone internazionale aeronautico alla Fiera di Milano;

Uno schema di decreto per l'emissione di speciali francobolli commemorativi del 1.o centenario belliniano;

Uno schema di decreto circa le competenze dei Ministeri interessati per tutto quanto riguarda la radio diffusione e la televisione, stabilendo essenzialmente che il controllo su tali servizi spetta al Ministero della Stampa e Propaganda per i programmi e l'utilizzazione ed alle Comunicazioni per la parte tecnica, amministrativa e per le tariffe;

80 milioni per la rete telefonica

Uno schema di decreto per l'ampliamento della rete telefonica nazionale. Tale provvedimento ha lo scopo di fronteggiare le presenti e prevedibili future necessità del traffico telefonico, assegnando altri 80 milioni per l'ampliamento della rete telefonica interurbana gestita dallo Stato, con la condizione che la somma venga erogata in quattro esercizi successivi, a partire dal 1935-36.

Uno schema di decreto per l'applicazione dell'art. 3 del decreto 26 aprile 1934, riguardante uno speciale trattamento per alcuni impiegati ex combattenti dell'amministrazione delle poste e telegrafi. Il provvedimento ha lo scopo di permettere ad alcuni impiegati ex combattenti dell'amministrazione postale di ottenere un trattamento più favorevole di quello conseguito, e ciò mediante la riapertura dei termini per la presentazione delle domande all'uopo necessarie;

Uno schema di decreto che approva l'atto aggiuntivo per la concessione al consorzio Val Degano del completamento e dell'esercizio della ferrovia Villasantina-Comeglians. Constatato che la ferrovia Villasantina-Comeglians è insanabilmente deficitaria, si è stabilito, in base a direttive vigenti in materia, di chiuderla all'esercizio evitando anche di completare i lavori di sistemazione già progettati. La chiusura avverrà il 1.o gennaio 1936.

Per il personale postelegrafonico

Uno schema di decreto per modificazioni all'ordinamento del personale postale e telegrafico. L'ordinamento di questo personale venne fissato nell'agosto 1926 ed oggi, dopo nove anni di esperienza, si è riconosciuta la necessità di correggerlo in modo che lo stato di diritto corrisponda meglio al reale stato di fatto. Le modificazioni si possono così riassumere:

A) una congrua integrazione del personale direttivo,

B) una migliore sistemazione del personale esecutivo,

C) la equiparazione del compenso per lavoro straordinario degli uffici esecutivi al premio di operosità dei servizi amministrativi.

Uno schema di decreto contenente disposizioni per la prevenzione e la estinzione degli incendi a bordo delle navi mercantili. Il provvedimento ha lo scopo di integrare le norme esistenti in materia di sicurezza della navigazione, tenendo conto dei risultati di opportuni studi recentemente condotti, anche in seguito ai gravi incendi verificatisi su navi mercantili estere.

Infine, su proposta del Capo del Governo, Ministro delle Corporazioni, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di disegno di legge per la riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio italiane all'estero.

Il disegno di legge si propone, tenendo conto anche dei voti espressi dal Consiglio Nazionale delle Corporazioni nella sessione del gennaio 1933-XI, di dare alle Camere di Commercio all'estero una sistemazione più rispondente alle necessità dei nuovi tempi. Esso determina la struttura delle Camere, le loro finalità e le modalità del loro funzionamento, assicurando, tra l'altro, con più idonei provvedimenti, l'efficace funzionamento dell'ufficio di segreteria, organo base dell'attività camerale;

La previdenza sociale

Uno schema di decreto concernente il perfezionamento e il coordinamento della previdenza sociale. Il provvedimento attua il coordinamento legislativo di tutte le norme regolatrici della previdenza e dà alla materia un più razionale e organico ordinamento, rendendola più aderente alle esigenze attuali della vasta opera di previdenza sociale assicurata dal Regime, in armonia con l'ordinamento corporativo.

Lo schema, anzitutto, delinea con maggior precisione i caratteri dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, ne fissa l'inquadramento nella politica sociale fascista, additandolo quale organo esecutivo della attività programmatica tracciata, per quanto concerne la previdenza, nella Carta del Lavoro. Per quanto riguarda la parte istituzionale, è da rilevare la creazione di Comitati provinciali, a carattere schiettamente corporativo, destinati a potenziare l'azione locale delle sedi dell'Istituto, in stretto contatto con la associazioni sindacali e col Partito. In relazione alla materia più strettamente assicurativa, tutte le varie forme di assicurazione sociale gestite dall'Istituto sono stato ravvicinate sotto le norme ad esse comuni. Notevoli sono le disposizioni tendenti a dichiarare la nullità dei patti intesi a frustrare il principio dell'obbligo assicurativo. La definizione dell'invalidità, che ha dato luogo a tanti dubbi di interpretazione, è stata più chiaramente formulata tenendo presenti le necessità dell'equilibrio tecnico finanziario della gestione assicurativa. Particolare cura il provvedimento pone nel disciplinare i mezzi per attenuare i rischi assicurativi per rimuovere lo stato di invalidità, assoggettando l'assicurato a cure obbligatorie, e per combattere, attenuare e prevenire la disoccupazione. Infine la materia del contenzioso è trattata con criteri più aderenti al principio dell'unità giurisdizionale.

Uno schema di decreto che modifica l'ordinamento dell'Istituto nazionale fascista dell'assicurazione per gli infortuni sul lavoro.

Si dispone che, in sostituzione dei rappresentanti delle cessate Confederazioni delle imprese di comunicazioni interne e dei Sindacati fascisti dei trasporti terrestri e della navigazione interna, nel consiglio di amministrazione dell'Istituto vengano nominati, in aggiunta a quelli già previsti dalle disposizioni vigenti, altri rappresentanti delle due Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria.

Uno schema di decreto che modifica la costituzione dell'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda. Con tale provvedimento l'Ente autonomo per la Mostra permanente nazionale della Moda, creato con legge 22 dicembre 1932-XI, n. 1618, assume la nuova denominazione di «Ente Nazionale della Moda», col compito ben più vasto in relazione ai voti espressi dalla Corporazione dell'abbigliamento, di suscitare, coordinare e concretare iniziative atte a favorire la progressiva affermazione della moda italiana, il potenziamento e l'incremento delle industrie e delle attività della moda e dell'abbigliamento ad essa collegate.

Uno schema di decreto concernente la disciplina della produzione dello zucchero dalla melassa. Il provvedimento, limitando il contingente di melassa destinato alla dezuccherazione, tende a regolare la produzione dello zucchero e a incrementare in pari tempo la produzione dell'alcool dalla melassa.

Agevolezze all'industria carbonifera

Uno schema di decreto col quale è ulteriormente prorogata, per un periodo di tre anni, la validità del decreto 26 febbraio 1924-II, concernente agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria e della Sardegna.

Il provvedimento che s'inquadra nel complesso delle norme emanate per l'incremento dell'industria carbonifera nazionale, tra le quali, principalmente, l'istituzione della Azienda Carboni Italiana, tende ad agevolare l'esercizio dell'industria estrattiva nazionale ed a favorirne l'affermazione e lo sviluppo.

Uno schema di decreto che proroga i termini fissati dall'art. 1 comma 4 del decreto 28 luglio 1935-XIII, concernente l'Azienda Carboni Italiana (A. C. A. I.) per la presentazione da parte di istituti bancari, di risparmio e di emissione delle domande di partecipazione al capitale dell'azienda.

Uno schema di decreto che modifica la legge relativa al Comitato permanente per le mostre e esposizioni. Con tale provvedimento, in relazione al nuovo ordinamento dato alle organizzazioni sindacali e ad altri enti che sono rappresentati nel Comitato permanente per le mostre, fiere ed esposizioni, se ne integra la composizione, chiamando a farne parte un rappresentante del P. N. F. e uno della Confederazione fascista dei professionisti ed artisti.

Non essendosi esaurito l'ordine del giorno, il Consiglio dei Ministri è stato riconvocato per sabato 28 corrente.

La Casa dell'Esercito Rosso

visitata dalla delegazione militare italiana

MOSCA, 24

La delegazione italiana, presieduta dal Generale Monti, che ha assistito alle recenti manovre, ha visitato la Casa centrale dell'esercito rosso.

La crisi ministeriale spagnola

Santiago Alba restituisce l'incarico

MADRID, 24

Santiago Alba ha restituito il mandato di formare il nuovo Gabinetto per non cedere alle pressioni dei vari gruppi parlamentari, che pretendevano di avere rappresentanti propri nel nuovo Governo.

IL CONGRESSO DEGLI ARCHITETTI A ROMA

Problemi tecnici ed estetici del nostro tempo

affrontati nella prima giornata di discussione

ROMA, 24

Il 13.o Congresso internazionale degli architetti ha iniziato i suoi lavori. Il Presidente dell'Accademia di S. Luca, che ospita i congressisti, ha pronunciato parole di cordiale saluto per l'Accademia. Successivamente il segretario generale del Congresso ha letto l'elenco degli architetti destinati alle diverse cariche direttive per la discussione dei temi.

Materiali nuovi e nuova estetica

L'assemblea ha quindi iniziato, sotto la presidenza dell'architetto Kertez, ungherese e Sottosegretario di Stato, la discussione del primo tema: «I nuovi materiali dal punto di vista della concezione architettonica dei progetti e i risultati ottenuti dal loro impiego». Il presidente, dopo avere porto ai congressisti il saluto degli architetti ungheresi, ha dato la parola al relatore ufficiale architetto Griffini, che ha riferito all'assemblea sul contenuto delle numerose relazioni presentate dai congressisti sul tema.

In argomento ha parlato poi l'architetto Alabian, russo, che, dopo aver salutato i congressisti a nome degli architetti russi, ha insistito sull'importanza dei moderni ritrovati costruttivi e sulla necessità che l'architetto moderno trovi per essi un'espressione tutta diversa da quella che potevano assumere i materiali antichi. Ha parlato poi l'architetto spagnolo Garrigues e, infine, l'americano Zantzinger, per far notare che nelle discussioni precedenti i colleghi si erano soprattutto occupati dei requisiti tecnici dei materiali, mentre invece, essendo l'architettura una arte, è necessario insistere sulla ricerca dell'espressione estetica.

Chiusa la discussione sul primo tema, il presidente ha ringraziato i congressisti per il contributo recato all'illustrazione dell'importante argomento.

Piani regolatori e architettura

Si è iniziata poi la discussione del secondo tema: «Conoscenze utili agli architetti, funzionari e liberi professionisti nello studio degli edifici pubblici e dei piani regolatori delle città, affinchè essi possano collaborare utilmente a progettare tali piani, che comprendono tutti gli edifici, ponti, strade, stazioni ecc., il cui insieme contribuisce all'estetica generale e all'urbanistica, quale essa è intesa attualmente».

Ha assunto la presidenza dell'assemblea l'architetto Pontremoli, membro dell'Istituto di Francia e direttore della Scuola di architettura di Parigi. Dopo un breve saluto ai congressisti egli ha dato la parola al relatore generale architetto Virgil Pierbaur, ungherese, il quale ha riassunto le numerosissime relazioni presentate sull'argomento. In seguito ha preso la parola l'architetto russo Archine, di Mosca, il quale ha rilevato che in Russia l'ambiente è soprattutto adatto a realizzare un'architettura d'insieme. Egli ha auspicato che anche un tale concetto si possa attuare attraverso la designazione di un solo architetto per lo studio di massima di vastissimi complessi edilizi, il cui dettaglio potrebbe poi essere affidato ad altri collaboratori.

Architettura urbanistica

L'architetto Rogers di Milano ha sostenuto che deve sorgere un'urbanistica corporativa, espressione di una unica volontà preposta allo sviluppo di un insieme urbano e che deve essere data inoltre una regola generale per la costruzione delle città differenziando il carattere urbanistico delle città secondo le loro funzioni regionali. Un compito così vasto e organico non può trovare aiuto che nell'iniziativa dello Stato. Anche l'arch. Pollini di Milano ha ritenuto che uno dei problemi che toccano da vicino la formazione architettonica moderna sia quello della costituzione di un piano corporativo nazionale. L'arch. Levi Montarcini ha parlato in favore di un'architettura urbanistica, cioè di una architettura non già a due, ma a tre dimensioni, che vela l'insieme non solo sotto l'aspetto della sola pianta, ma anche sotto quello dell'alzato. La città e i singoli quartieri debbono essere progettati e costruiti sotto un punto di vista unitario, che oggi manca totalmente. L'architetto Piccinato di Roma ha insistito sul fatto che solo l'architetto può essere urbanista, perchè egli soltanto ha una «forma mentis» capace di sintesi creativa. E' quindi necessario che gli architetti siano nelle città preposti allo studio dei piani regolatori e presiedano gli uffici di edilizia dei Comuni. L'assemblea, chiusa la discussione sul secondo tema, ha rinviato i lavori a domani.

Il nuovo Direttorio nazionale

del Sindacato fascista architetti

ROMA, 24

Nella sede della R. Accademia di S. Luca si è riunito il Consiglio nazionale del Sindacato fascista architetti con lo intervento anche del dott. Cornelio di Marzio in rappresentanza del Partito. Erano presenti i rappresentanti di tutti i Sindacati interprovinciali, il Direttorio degli Istituti di architettura e numerosissimi architetti convenuti da ogni parte dell'Italia.

Ha aperto la seduta il Segretario nazionale del Sindacato on. Calza-Bini riferendo sull'opera svolta nel decorso biennio per la tutela della professione e per la difesa e l'incremento del patrimonio artistico italiano. Nella sua ampia disamina, che è stata vivamente applaudita, il relatore si è particolarmente diffuso sul regolamento dei concorsi, sulla difesa del titolo e delle attribuzioni professionali e sulla tutela delle opere.

Successivamente il dott. di Marzio ha porto ai convenuti il saluto della Confederazione professionisti e artisti e del Partito ha proposto all'assemblea la lista per le cariche sindacali, lista che, approvata all'unanimità, risulta così composta: Segretario nazionale on. Calza-Bini; membri del Direttorio: Fasolo, Mainetti, Torres Rosso, Battigelli, Stassi, Pini e Quaroni. Revisori dei conti: arch. Chierici, Rossi e Pifferi. L'assemblea si è sciolta con il saluto al Duce.

Simbolica offerta del Duce

in onore del Maresciallo Pilsudski

ROMA, 24

L'Associazione nazionale volontari di guerra, da tempo unita con vincoli di profondo cameratismo ai legionari polacchi, ha fatto conoscere al Duce il vivo gradimento dei camerati di Polonia, ch'ebbero a loro capo l'indimenticabile Maresciallo Pilsudski, affinchè la terra di Roma possa essere unita a quella che il popolo polacco da tutte le contrade della Repubblica sta raccogliendo per formare il vasto tumulo in onore del grande Eroe nazionale.

Il Duce apprezzando vivamente il sentimento che ha inspirato i volontari italiani e i legionari polacchi, ha dato incarico al Presidente dell'Associazione volontari di recarsi in Polonia con una speciale delegazione e di portare, a Suo nome, il simbolico dono quale testimonianza della Sua personale simpatia verso il popolo polacco e a consacrazione dei legami di fraternità che unirono nella lotta comune per l'indipendenza italiani e polacchi, che nel periodo del Risorgimento versarono il loro sangue durante l'epica difesa di Roma.

Borse di studio per la frequentazione

della Scuola fascista di assistenza sociale

ROMA, 24

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria comunica che anche per l'anno scolastico 1935-36 ha istituito diverse borse di studio destinate a laureate e diplomate di magistero superiore disposte a frequentare la Scuola superiore fascista di assistenza sociale del P. N. F.

Il corso importa un internato da trascorrere per tutto l'anno scolastico nel convitto della scuola di Roma. A diploma conseguito le allieve sono assunte come assistenti sociali presso gli uffici di assistenza sociale dei Sindacati. Le interessate dovranno entro il 3 ottobre inviare domanda in carta libera ed i documenti occorrenti (atto di nascita, certificato penale, di buona condotta e sana costituzione, iscrizione al Partito, titolo di studio) alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria in Roma.

I giorni di vacanza nelle Università

ROMA, 24

Per l'anno scolastico XIV (1935-36) oltre ai giorni dichiarati festivi per legge sono giorni di vacanza per tutte le Università e per tutti gli istituti superiori quelli compresi nei seguenti periodi: dal 22 dicembre all'otto gennaio, dal 20 febbraio al 26 febbraio e dal 2 aprile al 26 aprile.

La pronipote del Pontefice

battezzata dal Card. Schuster

MILANO, 24

Al battesimo della piccola Maria Teresa Ratti, pronipote del Pontefice, celebratosi stamane nel Duomo, hanno presenziato numerose autorità e i più bei nomi dell'aristocrazia milanese. S. E. il Cardinale Schuster ha officiato il rito. Intorno alla figlia del conte Franco Ratti erano la sorella del Pontefice donna Camilla Ratti e molti altri parenti di Sua Santità Pio XI. Durante la funzione del battesimo la cantoria del Duomo ha eseguito mottetti di musica religiosa. Il Cardinale, ultimato il rito, ha rivolto parole augurali ai genitori, impartendo ai presenti la benedizione.

Il Marajà di Patiala a Roma

ROMA, 24

Accompagnato da due Principi indiani con le Principesse, dal suo aiutante di campo e con venti persone di seguito, è giunto a Roma il Marajà di Patiala, scendendo al Grand Hotel, dove gli è stato riservato l'appartamento reale. Il Marajà si tratterrà fino al 26, proseguendo quindi per Napoli dove s'imbarcherà sul «Victoria» diretto in patria.

I partecipanti al Congresso ortofrutticolo

in visita a Firenze

FIRENZE, 24

Un numeroso gruppo di partecipanti al Congresso internazionale di ortofrutticoltura qui giunto per visitare gli Istituti agrari e forestali, ha partecipato a un ricevimento in Palazzo Vecchio. Il Vicepodestà ha rivolto ai congressisti parole di saluto.

Ex combattenti romani a Firenze

FIRENZE, 24

Ricevuta dai rappresentanti della Federazione combattenti, è giunta da Roma una Delegazione di ex combattenti per una visita alla città.

Notiziario di Pola

POLA, 24

Primo nucleo di operai istriani in partenza per l'A. O. Giovedì, col treno delle 13.10, lascieranno la nostra città duecento istriani, primo nucleo d'operai della nostra Provincia, partenti per l'Africa Orientale. Agli operai, che si raduneranno in piazza Alighieri per poi recarsi alla stazione, la popolazione prepara una calorosa dimostrazione di saluto.

Nuovi Podestà in Istria. Con Regi Decreti del 12 corrente, il cav. Inigo Adorni è stato nominato Podestà del Comune di Lussinpiccolo e il signor Ugo Chiades Podestà di Maresego. L'uno e l'altro disimpegneranno la carica gratuitamente. Ai Podestà cessanti cav. Oliviero Plitky e cav. Egidio Parovel il Prefetto ha rivolto vive espressioni di ringraziamento per l'opera svolta a vantaggio dei rispettivi comuni.

Becchino colpito da sincope

mentre porta una cassa

POLA, 24

Un caso singolare e nello stesso tempo pietoso è avvenuto oggi, verso le 17, al Cimitero. Mentre quattro addetti a una locale impresa di pompe funebri trasportavano una cassa contenente un morto, uno di essi fu visto barcollare e quindi stramazzare al suolo. Il pesante fardello non gli cadeva addosso solo perchè gli altri tre riuscirono, sebbene a stento, a tenersi in equilibrio. L'infelice fu prontamente soccorso, ma ormai ogni aiuto si rendeva vano. Si trattava di una violenta paralisi cardiaca e il medico dott. Ferrena, prontamente accorso, non potè che constatare la morte

Una mischia fra contadini e operai

Tre morti e 15 feriti gravi a Dragovac

BELGRADO, 24

La scorsa notte si è svolta una vera battaglia fra contadini e operai sul campo sperimentale agricolo di Belje, al confine jugoslavo-ungherese. A suo tempo questi terreni appartenevano all'Arciduca austriaco Federico e, dopo la guerra, vennero sequestrati perchè proprietà di una dinastia nemica. L'Arciduca Federico ha intentato processo contro lo Stato jugoslavo davanti al Tribunale dell'Aja. L'Amministrazione di questi terreni statali aveva proceduto questa estate a grandi opere di bonifica per trasformare il terreno in campi fertili. A tale scopo erano stati chiamati operai dalla Bosnia e dalla Dalmazia.

I contadini dei paesi vicini consideravano questi operai come degli intrusi e a parecchie riprese si sono avute delle liti fra operai e contadini, che sono degenerate in mischie.

La scorsa notte nell'osteria di Dragovac contadini e operai vennero alle mani. Gli operai misero in fuga i contadini e minacciarono d'incendiare il paese. Allora i contadini fecero suonare le campane a stormo. Dai luoghi vicini accorsero in loro aiuto altri contadini che, armati e con l'aiuto dei vigili al fuoco, diedero l'assalto all'osteria. Tutti gli operai, una quarantina circa, vennero cacciati dall'osteria. Nella mischia tre operai rimasero uccisi e altri 15 riportarono ferite gravi. Le autorità hanno arrestato buon numero di operai colpevoli di aver provocato l'incidente.

La forte personalità del Duce

nelle impressioni della «Duse ungherese»

VIENNA, 24

La più grande attrice del teatro nazionale magiaro, considerata la Duse ungherese, la signora Bayor, si è recata giorni or sono per la prima volta a Roma, e di ritorno è stata intervistata su ciò che ha visto. Essa ha detto:

«Ho visto e sentito parlare Mussolini: tutt'altra cosa di quanto ci si immagina vedendolo e udendolo nelle pellicole. Mi si creda, non è esagerazione che tutti siano inebriati di lui. La forte personalità del Duce ha prodotto anche su di me una grandissima impressione. Mentre parla fa qualche pausa, sorride alla massa, e allora si comprende subito perchè egli sia adorato dal popolo italiano.»

La costruzione di una nuova strada

fra il Mediterraneo e il Golfo di Biscaglia

BILBAO, 24

E' in progetto la costruzione d'una strada diretta fra Bilbao, Saragozza e Barcellona. Essa sarà larga quattordici metri, avrà fondo artificiale e sarà per tutti i 522 chilometri di lunghezza una vera e propria autostrada. L'importanza della nuova via di comunicazione, di cui si sono fatti promotori i municipi delle tre città suddette è evidentissima. Essa congiungerà infatti il Mediterraneo al Golfo di Biscaglia per la via più breve. *(United Press).*

Il nuovo Governatore

della Banca nazionale di Romania

BUCAREST, 24

Demetrio Costatinesco, Sottosegretario alle Finanze, è stato nominato Governatore della Banca nazionale di Romania.

Esercitazioni antiaeree a Vienna

VIENNA, 24

In tre distretti di Vienna sono stati effettuati esercizi di difesa antiaerea. Tre squadriglie di 24 aeroplani da bombardamento hanno simulato un attacco per un'ora lanciando bombe incendiarie e fumate di gas, mentre l'artiglieria antiaerea entrava in azione.

Berger Waldenegg a Ginevra

GINEVRA, 24

Stasera è giunto il Ministro degli Esteri di Austria Berger Waldenegg.

Roosevelt nominerà un direttore del bilancio

WASHINGTON, 24

Il Presidente Roosevelt si propone di nominare un direttore di bilancio per controllare tutte le spese di Governo.

Re Leopoldo rientrato a Bruxelles

BRUXELLES, 24

Re Leopoldo che si era recato a passare alcuni giorni in Baviera ospite della nonna, è rientrato stanotte a Bruxelles accompagnato dalla Regina Elisabetta.

La situazione in Grecia

Il Sottosegretario alla Presidenza dimissionario

ATENE, 24

Protopadaki, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, ha dato le dimissioni.

La flotta e gli aeroplani greci

richiamati da Istanbul

ATENE, 24

La flotta e le squadriglie aeree elleniche attualmente a Istanbul in visita di amicizia ai porti turchi, hanno ricevuto l'ordine di rientrare in patria. Esse hanno lasciato Istanbul oggi stesso.

150 ufficiali della Royal Air Force

sbarcati a Gibilterra

GIBILTERRA, 24

Un piroscafo britannico, qui giunto dalla Granbretagna ha sbarcato 150 ufficiali della Royal Air Force, che rimarranno a Gibilterra.

Un Balilla vuol partire per l'Africa

e scappa da Roma ad Ancona

ANCONA, 24

Provenienti da Roma erano giunte due Sezioni di carabinieri mobilitati per l'Africa Orientale. Assieme era giunto il Balilla Basilio Patrizi, di 10 anni, residente a Roma. Il ragazzo, che voleva andare in Africa, era riuscito a mescolarsi tra le truppe partenti, mentre salivano in treno. Scoperto durante il viaggio, poco prima della stazione di Ancona dichiarò ch'egli voleva assolutamente raggiungere i suoi fratelli lontani.

Giunto però ad Ancona, egli è stato condotto davanti al capitano comandante la compagnia, il quale, dopo averlo interrogato, gli ha mostrato il telegramma di ricerche diramato dalla famiglia, preoccupatissima della sua scomparsa. Il piccolo ha cercato d'insistere pregando vivamente perchè il suo desiderio fosse esaudito, ma ogni sua preghiera è stata inutile.

L'emozionante incontro di New York

Luis batte Baer per k. o.

alla quarta ripresa

NEW YORK, 25

La metropoli ha vissuto ore di grande animazione nell'imminenza dell'incontro fra Baer e Luis, il quale ha sollevato di colpo il prestigio del pugilato americano, che nell'ultimo decennio era caduto alquanto in basso. A giudizio dei cronisti sportivi, l'attesa per questo incontro poteva paragonarsi soltanto a quella degli incontri classici fra Gene Tunney e Jack Dempsey, che videro la Nazione divisa in due partiti.

L'incasso: un milione di dollari

Sono giunti a New York sportivi di pressochè tutti gli Stati della Confederazione. Il successo finanziario è clamoroso, avvicinandosi esso al milione di dollari. Il bagarinaggio dei biglietti è stato intenso: alcuni sono stati rivenduti a 400 dollari in luogo di 25. Il tempo era bellissimo, fresco e sereno.

Vari elementi concorrevano ad acuire la passione degli sportivi. Max Baer non è rimasto mai soccombente per k. o. e Luis ha battuto per k. o. venti dei ventiquattro avversari della sua non lunga carriera sportiva. Ambo i pugili avevano compiuto una meticolosa preparazione per l'incontro di questa sera. Nel pomeriggio si sono svolte le consuete operazioni del peso: Max Baer è risultato di libbre 210 e mezza e Luis di 199 e un quarto. I due giudici e l'arbitro sono stati estratti a sorte da un elenco di sette nomi, sui quali i due pugili non hanno sollevato alcuna obiezione, pochi minuti prima dell'incontro.

Al loro apparire sulla pedana i due pugili sono salutati da un fragoroso applauso delle varie decine di migliaia di persone che gremiscono in modo inverosimile la capacissima arena. Le operazioni preliminari sono rapidamente sbrigate e l'arbitro dà inizio all'incontro.

I due pugili sono estremamente prudenti. Si assaggiano reciprocamente. Poi il negro scatta e la parabola sorprende Baer con un potentissimo sinistro al viso. Sarà il colpo preferito per tutto l'incontro. Baer reagisce, ma non in tempo, per poi incassarne altri quattro che lo disorientano alquanto. L'ex campione non riesce a toccare il negro, ma schiva velocissimo e ritorna piazziando due sinistri alla testa di Baer, il cui naso comincia a sanguinare. Baer si riprende e obbliga Luis a passare in difesa, colpendolo con forti diretti.

Baer declina rapidamente

Alla seconda ripresa, Luis, appena scoccato il gong, giunge a distanza e piazza un fortissimo destro al viso di Baer obbligandolo in angolo. Dopo brevi schermaglie il negro colpisce nuovamente l'ex campione al naso, che comincia a sanguinare abbondantemente. Il negro, in netto vantaggio di Baer, si salva alla corda. Ritornando al centro della pedana, Luis insiste nella sua pericolosa offensiva. Baer è ancora colpito di destro alla testa e cerca di salvarsi nel corpo a corpo. Ha un ritorno di energia e piazza alcuni colpi spettacolosi al corpo di Luis. Proprio alla fine della ripresa un destro di Baer è vivamente applaudito dal pubblico. Ma Luis incassa senza eccessive difficoltà.

Alla terza ripresa Luis colpisce di nuovo Baer di sinistro al viso, e al corpo costringendolo a indietreggiare e a rinchiudersi in difesa. Un nuovo sinistro fa piegare Baer per nove secondi. L'ex campione si rialza, accenna a un attacco, ma è fermato da altri colpi al viso, bersaglio preferito del negro. Baer è di nuovo a terra per cinque secondi per un altro sinistro alla testa. Suona il gong e l'ex campione è salvo. L'emozione del pubblico è grandissima.

Il colpo della vittoria

Quando si inizia la quarta ripresa Baer sanguina copiosamente dal naso. Il negro è ancora freschissimo e continua il suo martellamento dell'avversario con una serie eccezionalmente veloce di sinistri al viso, ai quali Baer risponde con deboli destri al corpo e un sinistro alla testa del negro. Luis non se ne dà per inteso e insiste nell'attacco colpendo Baer ancora di sinistro al viso e di destro al corpo.

A questo punto l'arbitro ammonisce Baer a non usare il dorso del guanto. L'ex campione, dopo alcuni colpi a vuoto, si chiude in difesa, probabilmente per fiaccare l'energia di Luis che invece insiste e piazza vari sinistri interrotti con mossa fulminea da un durissimo destro alla testa. E' il colpo della vittoria. Baer è a terra fiaccato. L'arbitro dà la vittoria al negro per k. o.

Il vincitore, che ormai ha la sicurezza di diventare campione del mondo, è molto applaudito dal pubblico. Si calcola che ognuno dei contendenti abbia incassato 300.000 dollari.

I polacchi di Cecoslovacchia

in onore degli aviatori Zwirko e Wigura

VARSAVIA, 24

L'*Agenzia telegrafica polacca* informa che parecchie migliaia di pellegrini polacchi della Slesia cecoslovacca, si recarono a rendere omaggio agli aviatori polacchi Zwirko e Wigura, nella località Cierlicka, dove i due piloti morirono tragicamente tre anni or sono. Quattromila gendarmi cecoslovacchi circondarono il luogo dell'accidente dove è la tomba degli aviatori e con catene e corde di acciaio ne sbarrarono l'accesso alla folla polacca. Il corteo dei polacchi — aggiunge l'*Agenzia telegrafica polacca* — si fermò di fronte alle mitragliatrici puntate contro di essa. Solo i rappresentanti dei Consolati polacchi di Morawska Ostrava furono ammessi alla tomba degli aviatori, ove fu deposta una corona di lauro.

Il buon diritto italiano

L'Abissinia veduta

da un giornalista inglese

ROMA, 24

Il *Giornale d'Italia* pubblica un'intervista avuta col giornalista inglese, il maggiore E. W. Polson Newman, reduce da un soggiorno in Abissinia. L'intervistato ha riferito le sue impressioni sui paesi visitati, sugli aspetti che la questione italo-abissina ha preso negli ultimi tempi e sull'atteggiamento dell'Inghilterra nei nostri riguardi.

Dopo aver riferito che l'Abissinia è un Paese unico per la sua importantissima posizione in Africa, dice che però è un Paese assolutamente immune della civiltà. La schiavitù e la barbarie sono i suoi maggiori caratteri per quanto nella capitale, Addis Abebà, esiste una vernice di civiltà moderna. Però alcune usanze in vigore riportano a molti secoli addietro. Or non è molto, un Console estero ricevette da un notabile abissino il dono di una pecora e altri animali vivi e di due schiavi.

Gli abissini girano incatenati per raccogliere il denaro sufficiente per pagare la loro libertà. Coloro che muoiono in prigione, sono seppelliti in un campo a pochi centimetri sotto terra, in modo che le jene, la sera, pasteggiano con i loro cadaveri. Se questo avviene nella capitale, è facile immaginare quali siano le condizioni delle regioni più lontane. Il Governo non esiste nel senso europeo e, per quanto il Negus abbia un controllo su certe parti del Paese, vi sono larghe zone ove la sua autorità non arriva in nessun modo.

Il dott. Newman ha detto che in Abissinia ogni uomo porta le armi e il Paese perciò è un costante pericolo per tutti i suoi vicini, giacchè l'autorità centrale non è sentita dalle tribù. L'esercito regolare è bene equipaggiato con armi moderne.

L'intervistato ha parlato poi della meravigliosa fertilità del suolo, affermando che l'Abissinia diverrebbe per l'Italia quello che è l'Algeria per la Francia e produrrebbe un mercato sicuro per le industrie italiane. L'Abissinia è un Paese che ha bisogno di essere sfruttato e civilizzato, perchè non può andare avanti in questo modo, che è contrario ad ogni progresso. Le Potenze europee vi debbono pensare. La Inghilterra non può assumersi questo compito; la Francia nemmeno; esso dunque ricade sull'Italia, ed è essenziale che l'Italia sia sostenuta e aiutata in questo importante compito. Al momento attuale l'Italia rappresenta l'Europa in questa questione.

Come giornalista inglese, ha soggiunto l'intervistato, ritornando dall'Abissinia e dal Mar Rosso, trovo molto difficile capire l'atteggiamento della Società delle Nazioni e della Granbretagna verso l'Italia in questo momento importante della sua storia.

L'intervistato ha così concluso:

«Considerando i supremi sforzi e gli enormi sacrifici che l'Italia ha fatto durante la guerra e considerando il fantastico progresso senza precedenti in tutti i campi della vita fatto dall'avvento del Fascismo in poi, e considerando il fatto che l'Italia ha rappresentato una forte barriera contro il dilagare del bolscevismo al momento più critico, è un premio molto misero sentir dire che non essa può godere dei privilegi coloniali di cui godono tutte le altre Nazioni e che la Libia e la Somalia e quel pezzettino di Eritrea, sono sufficienti Colonie per una Nazione».

La mobilitazione generale in Abissinia

sarà proclamata entro la settimana

ADDIS ABEBA, 24

L'ordine per la mobilitazione generale di tutti gli abissini contro l'Italia, firmato ieri dall'Imperatore, sarà promulgato durante la celebrazione pubblica del «Mascal», la festa che segna la fine delle pioggie, sabato prossimo o immediatamente dopo.

Il colloquio del Negus con Nasibu

La decisione è stata presa tra l'Imperatore e il Governatore del Harrar, Nasibu, arrivato ieri ad Addis Abebà con un forte gruppo di truppe. Nasibu ha passato alcune ore a colloquio con l'Imperatore, il quale lo considera come un suo uomo di fiducia e il più abile politico e soldato dell'Abissinia. Nasibu ha detto che bisognava affrettare la mobilitazione ufficiale, per mantenere la disciplina nel paese, che sembra assai rilasciata.

La mobilitazione non aumenterà di molto il numero dei soldati, già raggruppati in fortissime bande e dislocati alle frontiere della Somalia italiana e dell'Eritrea. La mobilitazione tende a formare stabilmente le truppe di riserva. Si calcola che il Negus avrà a disposizione almeno un milione di uomini. Tutti sono utilizzati per la guerra: l'Imperatore ha anche liberato 50 mila prigionieri e carcerati e li ha riuniti in una banda speciale, con dei capi che, per essere essi stessi degli ex reclusi, conoscono meglio degli altri la psicologia di questi strani soldati. Solo i condannati a morte sono stati tenuti in prigione.

Un medico europeo, riferendosi alla data d'inizio delle operazioni, ha detto che queste non potranno iniziarsi prima di un mese, cioè solo verso la fine di ottobre, perchè subito dopo la cessazione delle grandi piogge si sviluppa tutti gli anni una fortissima epidemia di malaria. Si tratta di casi solo raramente mortali, ma che fiaccano gli individui. Se, come si scrive ad Addis Abebà, saranno le truppe di Ailè Sellassiè che attaccheranno per prime, specialmente se dall'Europa giungono notizie che lascino intravvedere una cessione parziale o totale dell'Abissinia all'Italia, le bande armate dell'Imperatore saranno in gran parte immobilizzate per qualche settimana dalla malaria.

Il corrispondente del londinese New Chronicle *riferisce di aver appreso in ambienti ufficiali che, in caso di guerra, l'Alto Comando etiopico ha l'intenzione d'invadere la Somalia lungo l'Uebi Scebeli, per giungere al mare e possibilmente occupare Mogadiscio. Una tale offensiva, gli è stato spiegato, paralizzerebbe qualsiasi avanzata italiana nell'Ogaden. Sempre secondo lo stesso corrispondente, la personalità interrogata ha ammesso il piano di un movimento a tenaglia delle armate del Principe ereditario a Dessiè e del degiasmac Nasibu a Harrar, per bloccare l'offensiva italiana nella regione del Danakil.*

I servigi di un Principe egiziano

Il Principe Ismail Daud, pronipote di Mohamed Alì il grande, fondatore della presente dinastia egiziana, partirà dall'Egitto per Addis Abebà il primo ottobre. Egli ha offerto i suoi servigi all'Imperatore di Abissinia, che li ha accettati, chiedendo di essere impiegato o nell'esercito o nella Croce Rossa o in qualche altro posto. Egli afferma di aver ottenuto la necessaria autorizzazione della Casa regnante.

Due inglesi, Stokes e Dawkins, hanno costituito la prima squadra della Croce Rossa abissina che dovrà funzionare nel deserto di Ogaden da venerdì prossimo. Questa unità è servita da 50 infermieri abissini.

L'Imperatore ha oggi inaugurato le nuove carceri modello, costruite a tre chilometri dalla capitale. Alla cerimonia sono intervenuti i componenti il Corpo diplomatico.

Cavalli e muli in grandissima quantità, e numerosissimi cammelli, saranno acquistati dalle autorità etiopiche per essere assegnati alle armate, e principalmente a quella del Tigrè. Ottantamila cavalli saranno diretti sul fronte dell'Ogaden. Tutti i veterinari disponibili sono stati mobilitati. Gli studenti in medicina veterinaria, attualmente all'estero, hanno ricevuto l'ordine di rientrare in Etiopia.

L'intenso ritmo delle partenze

dal porto di Napoli

NAPOLI, 24

Ha lasciato oggi il nostro porto il piroscafo «Principessa Maria», a bordo del quale si sono imbarcati 213 uomini di truppa. Il piroscafo è diretto a Messina, ove prenderà a bordo 1200 uomini di truppa della Divisione «Peloritana» e proseguirà quindi per l'Africa Orientale.

Per domani è fissata la partenza dell'«Italia» con a bordo 73 ufficiali e 1165 soldati della «Gran Sasso». Per il giorno 26 è fissata la partenza di nove piroscafi che trasporteranno complessivamente circa novemila soldati. Partirà nelle prime ore il «Colombo», che prenderà a bordo 138 ufficiali e 2124 soldati, e quindi il «Liguria» con 90 ufficiali e 3167 soldati della «Gran Sasso». Nel corso della giornata partiranno poi il «Nazario Sauro», l'«Aventino», l'«Arabia», l'«Umbria», il «Cesarea» e il «Riva». Questi piroscafi imbarcheranno anche notevoli quantitativi di materiali vari, tra cui 1200 automezzi. Per il 27 è fissata poi la partenza dei piroscafi «Sannio», con 71 ufficiali e 2012 uomini del 14.o Reggimento fanteria, «Belvedere», «Gradisca» e «Celio».

Lo slancio dei volontari di guerra

Zara all'ordine del giorno

ROMA, 24

Si è riunito a Roma per l'ordinaria sessione di settembre il Direttorio nazionale dell'Associazione volontari di guerra. Il Presidente ha messo in rilievo l'entusiastico fervore con il quale tutta l'Associazione si stringe intorno al Duce insieme a tutto il popolo italiano, deliberato a ogni offerta e a ogni sacrificio per la difesa dell'onore e del diritto dell'Italia fascista.

Il segretario generale ha riferito sulla recentissima azione svolta dall'Associazione, riassunta nelle seguenti cifre: 430 rapporti straordinari di sezioni e di gruppi svoltisi nelle varie Provincie del Regno con la partecipazione della totalità degli iscritti, 5000 domande di arruolamento presentate per il reparto degli ex volontari che sarà costituito in seno alla Divisione «Tevere», 3500 camerati già sottoposti ad accertamenti sanitari presso i Comandi di Legione della M. V. S. N. per l'immediato inquadramento. Il contributo dell'Associazione volontari nelle varie Divisioni mobilitate per l'A. O. è stato dunque a tutto oggi del 15 per cento, mentre numerosissime nuove domande continuano ad affluire ogni giorno. Il Direttorio nazionale ha rivolto il suo plauso vivissimo alle Sezioni di Roma, Milano, Catania, Napoli, Bari, Venezia, Modica, Bologna per il numero considerevole di domande di arruolamento presentate dai dipendenti camerati e ha deliberato poi di porre all'ordine del giorno dell'Associazione la Sezione di Zara per lo slancio volontaristico dimostrato dalla totalità dei volontari e legionari fiumani iscritti alla Sezione.

Infine il presidente ha tracciato le direttive per l'attività dell'Associazione nei prossimi mesi in relazione anche agli eventuali ulteriori sviluppi della situazione politica in corso. La riunione del Direttorio si è chiusa fra le più alte acclamazioni al Duce.

Esodo di famiglie inglesi da Malta

MALTA, 24

Il trasporto militare «Neuralia» ancorato nel porto grande partirà fra brevissimo tempo per l'Inghilterra trasportando in patria le mogli e i bambini del presidio inglese. I locali lasciati dalle famiglie dei militari saranno occupati dai rinforzi di cui si annunzia imminente l'arrivo. E' rilevato che mentre le famiglie inglesi lasciano l'isola il console italiano Martino De Ferrante giunto recentemente a Malta ha fatto ieri giungere la moglie e i suoi quattro bambini. Egli ha stabilito la sua residenza in una graziosa villa alla periferia della città da lui affittata con lungo contratto. *(United Press).*

BOLLETTINO METEOROLOGICO

24 settembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass.
Trieste	—	—	—
Roma	761.0	½ cop., l. mosso	+30
Torino	759.0	coperto	+27
Milano	759.5	coperto	+27
Genova	758.7	¾ cop., calmo	+26
Venezia	760.0	¾ cop., l. mosso	+31
Firenze	759.7	nebbioso	+27
Ancona	758.7	ser., l. mosso	+27
Bologna	760.5	½ coperto	+32
Napoli	760.8	½ cop., calmo	+28
Taranto	760.3	½ cop., calmo	+27
Palermo	760.6	sereno, calmo	+28
Catania	760.6	sereno, mosso	+30
Cagliari	760.2	ser., l. mosso	+30
Tripoli	763.3	ser., l. mosso	+23
Messina	760.5	½ cop., l. mosso	+28
Trento	761.9	¾ coperto	+25
Fiume	—	—	—
Bari	760.1	½ cop., l. mosso	+26
Sanremo	759.6	¾ cop., l. mosso	+24
Bengasi	761.8	piov., l. mosso	+27
Rodi	—	—	—
Rimini	760.7	sereno, calmo	+25

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 24 (Ufficio presagi) — Situazione barica: La vasta depressione che occupa l'Europa settentrionale si è alquanto [accent]uata portando il minimo sulla bassa [Sve]zia. L'Italia e il Mediterraneo sono in regime di pressione relativamente bassa [con] minimo sull'alto Adriatico e sui Bal[cani]. Il rimanente d'Europa è in regime di [alta] pressione, in dipendenza dell'antici[clone] atlantico, che interessa sensibilmente la Spagna e la Francia e dell'antici[clone] orientale, che ha il centro sulla R[ussia] meridionale.

Probabilità: Cielo nuvoloso o coperto [con] precipitazioni anche a carattere tem[pora]lesco sulle regioni settentrionali, gen[eral]mente vario sulle rimanenti, con m[aggior] nebulosità sul basso versante tirre[nico]. Qualche nebbia in Val padana, lungo [i va]lichi e sull'alto e medio litorale tir[reni]co. Venti grecali quasi forti o forti [con] raffiche sulle Venezie e sull'alto ve[rsan]te adriatico, moderati o quasi forti [di] nord e maestro presso l'arco alpino, nord e levante in Val padana, preva[lenza] di correnti moderate con raffiche int[orno a] maestro altrove. Temperatura in lieve diminuzione. Mare alquanto agitato l'A[driatico], mosso il Tirreno, poco mossi i re[stanti] mari. Moto ondoso in generale aum[ento].

COMUNICAT[I]

AVVISO D'ASTA - Addì 2 ottobre 193[5] ore 9.30 nella Sala degli Incanti giud[iziari] in via Coroneo 16, avrà luogo la ve[ndita] all'asta di due bilancie automatiche [Ber]kel. Il Cancelliere della Pretura.

Il prof. FREUN[D]

riceve dalle 11-12, dalle 2-3 e dalle 6-7

Dalle 5-6 esclusivamente per sig[nore]

Ultima settiman[a]

per le iscrizioni presso la AUTORIZ[ZATA]

Scuola di v. Diaz 3 Tel. 5…

La tassa dei corsi fissata in

Lire 400 per anno

permette a tutti d'iscriversi, certi c[he] ogni caso all'allievo viene singolarm[ente] curato lo sviluppo del proprio progra[mma] essendo per la Scuola ragione di conti[nuo] il buon esito agli esami dei propri a[lunni] ed i risultati ottenuti confermano un t…

Abilitazione magistrale: su 5, ammes[si]…

Magistrale-Tecniche inf.: su 18, ammes[si]…

TUTTI RIUSCIRONO FARE 2 ANNI …

Ad agevolare, il pagamento può e[ssere] fatt[o] pure in rate e nessun versamen[to è] dovuto all'iscrizione.

Oltre ai corsi di Scuola media:

MAGISTRALI - TECNICHE

LICEI - GINNASIO e AVVIAMEN[TO]

è aperto un corso speciale per

MAESTRE D'ASIL[O]

nel quale insegnano professori regi, p[er] musica l'Ateneo, Pedagogia e Religion[e] sacerdote predicatore, taglio, disegno e [eco]nomia note insegnanti, matematica e sc[ienze] il direttore prof. dott. F. Polacco.

IL DOPOSCUOLA E' GIA' INIZIAT[O]

Scuola Commercia[le]

A. MANZONI

Sono aperte le iscrizioni ai corsi

DIPLOMA RAGIONIERE (I e II bien[nio])

LICENZA ISTITUTO TECNICO INFER[IORE]

LICENZA AVVIAMENTO COMMERC[IALE]

VIA TORREBIANCA N. 25 - Tel. …

Contro la debolezza inerente alla vecchiaia ciò che vi è di meglio è il Proton

P-119

(Aut. Pref. Torino n. 6043 - 15-3-1928 - VI)

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Il "no,, alle proposte dei Cinque pone i Governi e la Lega dinanzi alle loro responsabilità

tranquilla fermezza dell'Italia e gli incerti sviluppi ginevrini

essuna decisione del Consiglio dei Ministri britannico - Vivaci critiche parigine alla rrata impostazione della vertenza - Il Consiglio della S. d. N. si radunerebbe giovedì

LONDRA, 24

ai poco si è potuto sapere sulle ssioni dell'odierno Consiglio dei Mi- i britannico durato un'ora e 50 mi- Questo Consiglio non aveva alcun tere straordinario e la data di con- ione era stata fissata per oggi fino ando, più di due mesi fa, si chiu- lavori parlamentari. Gli affari in- zionali hanno occupato larga parte empo: Hoare ha esposto gli svilup- lle discussioni dal 22 agosto.

L'ipotesi delle trattative dirette

a nota dice che il Consiglio ha ap- to la condotta politica del Ministro Esteri ed anche quella del signor a Ginevra, ma che cosa sia stato per il futuro rimane un segreto. obabile (ed anzi lo si assicura) che na decisione sia stata presa perchè, si continua ad affermare, da sa- scorso sono sorti dei fatti nuovi i vuole studiare e discutere e che no dare uno svolgimento totalmen- verso agli avvenimenti.

ubbiamente le relazioni fra l'Italia Granbretagna hanno subito una distensione. Ma si è ancora nella ssai delicata dei preliminari e non o intuire quale sia lo sbocco. L'ipo- iù accreditata è quella che la Gran- gna, l'Italia e la Francia inizino trattative dirette scartando la So- delle Nazioni

Roma una nota *Reuter* di oggi ra gettare qualche luce. Essa dice altro:

entre si crede che gli avvenimenti ucano a conversazioni tra le tre ze intorno alla controversia italo- inia «fuori dell'intelaiatura della , si pensa che il momento non è a maturo per tale sviluppo».

è arguito da queste parole che già ospetta l'utilità delle conversazio- rette, ma che intanto si cercano oni per altre vie.

questa nota della *Reuter* si sono e abbinare le parole del comuni- dell'odierno Consiglio dei Mini- italiano, riferentesi alla «possibi- di sviluppo della situazione sulla di alcuni articoli dello statuto Società delle Nazioni e alla con- che assumerà l'Italia a seconda circostanze.

quali articoli si riferisce il comu- o italiano? Ci si è chiesto subito a ra. Dapprima si è pensato agli oli 15 e 16, a quelli ormai famosi sanzioni, giungendo alla conclu- che se il Consiglio dei Ministri no si riferiva a quella situazione, ospettive non erano ottimistiche, si credeva, e in ogni modo in con- o con le assicurazioni date dalla bretagna e con l'opposizione ormai ucibile della Francia contro ogni sgradevole per l'Italia.

quali altri articoli allora? L'atten- si è polarizzata su quelli che par- dei mandati e se ne è dedotto che ottile gioco diplomatico che si svol- a tra le Cancellerie potrebbe es- anche questa corrente che dareb- l'Italia la soddisfazione di cui ha no e nello stesso tempo rappez- bbe il sipario della Società delle oni.

Una nota della «Reuter»

la riunione del Gabinetto l'Agen- *Reuter* pubblica:

ssun comunicato sarà pubblicato rdo alle deliberazioni prese oggi Gabinetto britannico. Si ha l'im- ione che altre informazioni da Gi- a e forse anche da altre capitali attese. Nei circoli ufficiali viene rvato il consueto estremo riserbo, l fatto che i Ministri hanno pas- in rivista la situazione politica e no lasciati dopo solo un'ora e tre ti di riunione, starebbe ad indica- e nessuna decisione importante si uta. Questa ipotesi è sostenuta an- dal fatto che nessuna disposizione ta presa per una prossima riunio- Tuttavia i Ministri non lascieran- ondra, così che potranno essere ri- ocati in tempo brevissimo.

quanto alla Società delle Nazioni pochi prestano attenzione al Comi- dei Cinque, al Consiglio della Lega e riunioni che si susseguono a Gi- . Il signor Eden probabilmente fra un paio di giorni a Londra per re in un Consiglio di Gabinetto un Consiglio di Ministri la cui con- ione non è prevista) intorno alle ti conversazioni ginevrine e proba- nte per difendere anche la sua po- intransigente che parecchi Mini- non condividono ad onta dell'appro- e di cortesia espressa dal Consi- i oggi.

le deliberazioni del Comitato dei e il giudizio più sintetico è dato redattore politico dell'*Evening ard*, giornale assai scarsamente evole all'Italia:

uasi tutto quello che accade a Gi- — scrive — diventa una farsa. Se bc un notevole esempio durante la oversia tra la Cina e il Giappone. a allora un Comitato dei Dodici ora vi è un Comitato dei Cinque: hiamato la tavola dei dodici apo- Mentre costoro discutevano se il pone aveva commesso un'aggressio- rrivò la notizia del bombardamento iangai. Ieri il Comitato dei Cin- studiava la sua competenza intor- la discussione delle eventuali con- proposte italiane; proprio lo stesso nto si apprendeva da Roma che ia non aveva fatto alcuna contro- osta».

lo scrittore continua assicurando primi ad essere scettici sull'istitu- e di Ginevra sono i funzionari che vono servire.

Il *Daily Express* pubblica una lettera a firma Lord Beaverbroock. L'autore si chiede se veramente non sia possibile giungere alla fine di questa crisi che provoca profonda ansietà.

«L'ansietà all'interno e all'estero, scrive lord Beaverbroock è provocata dall'opinione generale che l'Inghilterra sta per imbarcarsi in sanzioni economiche contro l'Italia. Questa opinione che gli uomini di Stato britannici hanno sostenuto con discorsi sussiste anche all'estero. Sembra, infatti, chiaro, continua l'articolista, che ben pochi Paesi siano disposti alla loro volta applicare sanzioni societarie. La Svizzera, la Polonia, la Jugoslavia, la Spagna e l'Austria non aderiranno certamente alle imposizioni societarie, mentre d'altra parte la Germania, il Giappone e gli Stati Uniti non considerano opportuno applicare le sanzioni stesse, dato che non si può avere l'applicazione generale delle sanzioni economiche, si chiede Beaverbroock, è mai concepibile che la Granbretagna riesca a fare alcun progresso in direzione della pace mediante l'uso unilaterale dello strumento delle sanzioni? Nell'interesse della tranquillità britannica, allo scopo di restaurare l'industria e il commercio, in nome dei disoccupati non soltanto in Inghilterra, ma anche all'estero, veramente non possiamo giungere alla fine di questa crisi? Non è il momento di dire che abbiamo negoziato abbastanza, che abbiamo dedicato abbastanza fatica a questo problema, che abbiamo rischiato abbastanza e che è il momento in cui possiamo ritirarci da questi imbrogli con la coscienza pulita e concentrare la nostra attenzione sui nostri affari sul nostro Impero?».

I laburisti indipendenti contro la guerra

Il capo del partito laburista indipendente Maxton ha pubblicato un appello ai lavoratori che invita a resistere alla minacciata guerra. Il messaggio dice che il conflitto è sostenuto sulla base che la S. d. N. deve intervenire per difendere l'Abissinia dall'azione italiana. I Governi capitalisti della Lega, capeggiati principalmente dall'Inghilterra, non si oppongono all'azione italiana per difendere un modesto Paese ma semplicemente perchè questa azione minaccia i loro interessi. Il messaggio osserva poi che nel momento in cui il Governo britannico denunzia l'Italia 15 mila soldati inglesi stanno invadendo i territori di tribù indipendenti al di là della frontiera nord-occidentale dell'India.

Contro una "manovra criminosa,,

Un vibrante ed energico appello

delle "Giovinezze patriottiche,, ai francesi

PARIGI, 24

Stasera i muri di Parigi sono stati tappezzati da innumerevoli manifesti, dinanzi ai quali la folla dei passanti si arresta per leggerne il testo che dice:

Il manifesto

«Da qualche settimana, una manovra criminosa si precisa: per soddisfare il loro odio antifascista e col pretesto di difendere la Società delle Nazioni, i socialisti, i bolscevichi e i loro alleati uniti nel «fronte popolare», vogliono trascinare il Paese ad una guerra contro l'Italia. Il pretesto? Una spedizione coloniale. La causa profonda? Abbattere Mussolini e il Fascismo. Lo scopo inconfessabile? Restaurare in Italia le logge massoniche e fondarvi i soviet. Il risultato? Invece di qualche centinaio di morti in Africa, dei milioni di morti in Europa. Le sanzioni significano la guerra. I falsi pacifisti lo sanno, ma con rabbia la preparano. Noi non vogliamo questa guerra di propaganda. La Francia ha fatto di tutto per arbitrare il conflitto. Essa deve ora restare neutrale. Se Blum o Cochin vogliono fare la guerra, che ci vadano, ma non vi mandino gli altri. Gli antifascisti possono mettersi lo zaino in spalla ed andare a battersi in Abissinia per difendere il re dei re. Facciano pure gli affari dei mercanti di petrolio e dei fabbricanti di cannoni. Noi siamo pronti a difendere il Paese se lo si attaccherà, ma noi non vogliamo essere i soldati del bolscevismo, nè del socialismo. Non avendo nessun rancore contro Mussolini e volendo semplicemente conservare la pace alla Francia, noi gridiamo: «Esigiamo la neutralità del nostro Paese, abbasso la guerra, evviva la Francia!» ne i francesi non si lascieranno trascinare.»

Come conseguenza di questo importante movimento di opinione pubblica in favore dell'Italia va segnalata la costituzione di una «Federazione nazionale dei fanti dell'Esercito d'Italia» che ha per scopo di cooperare allo sviluppo e al mantenimento dell'amicizia franco-italiana. Questa Federazione è costituita dai gruppi regionali di ex combattenti francesi che hanno partecipato alle operazioni di guerra svoltesi dal 1915 al 1918 su territorio italiano. Il comitato della Federazione è formato dai presidenti dei gruppi regionali ed è diretto dal colonnello Campagne, che fu comandante del 28.o Reggimento Fanteria.

Questa azione di rivolta all'opera antinazionale delle sinistre prende uno sviluppo tanto più considerevole in quanto l'opinione pubblica avverte ora i pericoli di una rigida applicazione del Covenant. Sintomatico è l'atteggiamento della Confederazione generale del lavoro che nella seduta inaugurale del suo congresso ha oggi condannato alla quasi unanimità dei 1200 delegati presenti la follia guerraiola dei laburisti inglesi, votando un ordine del giorno in favore dell'applicazione delle sole sanzioni economiche anche contro le quali del resto si sono espressi alcuni oratori.

Basta con gli astrattismi

Nell'attesa che il Consiglio della Società delle Nazioni prenda atto del rapporto del Comitato dei Cinque e prosegua lo sviluppo ulteriore di una procedura intorno alla quale continua a regnare la massima incertezza, per lo meno per quel che si constata a Parigi, la situazione secondo i circoli politici parigini resta stazionaria. Sussiste un certo ottimismo in seguito al comunicato pubblicato a Roma e a Londra ma si nutrono apertamente timori sulle possibilità che restano alla Società delle Nazioni di seguitare lo sviluppo delle procedure «conciliative». Si crede infatti di poter dedurre dalle comunicazioni fatte da Aloisi che, per quanto l'Italia non abbia fatto alcuna controproposta attenendosi rigorosamente alla posizione assunta con la presentazione dello sconcertante memoriale contro l'Abissinia, la miglior cosa per la Società delle Nazioni sarebbe quella di formulare nuove proposte che tengano conto questa volta del buon diritto italiano.

Ma d'altra parte si resta sempre molto perplessi dinanzi a quella che i giornali definiscono «impostazione giuridica» della questione, vale a dire il rispetto cieco e assoluto dei principii teorici, il che dà luogo a tutto un lavoro di esegesi del Patto di Ginevra basato sulla interpretazione degli articoli 11, 15 e 16, esegesi da taluni sviluppata allo scopo di sostenere che il Consiglio può tuttavia restare nella via della conciliazione e da altri invece per dimostrare che la conciliazione è finita e che il Consiglio deve passare alla fase delle raccomandazioni obbligatorie; ma si teme di oltrepassare certi limiti perchè si sente benissimo quanto le proposte dei Cinque contengano il contradditorio e la previsione di un dibattito nel quale l'Italia, si ritiene a Parigi, non mancherebbe di prendere la parola per sostenere una volta di più pubblicamente la fondatezza delle sue ragioni, non sembra fatto per far fare bella figura alla Società delle Nazioni.

Il vibrante manifesto lanciato dall'Associazione delle Giovinezze Patriottiche è una delle prime manifestazioni pubbliche delle organizzazioni di destra che cominciano ad organizzarsi e che intendono svolgere un'assidua opera di propaganda affichè l'opinione pubblica francese non sia indotta in errori dalla subdola campagna che svolgono i partiti sovversivi contro l'Italia e il Fascismo. Il manifesto sintetizza del resto in termini fedeli i discorsi pronunciati ieri sera nella grande riunione della sala Wagram, con l'intervento di parecchie migliaia di persone aderenti alla Solidarietà francese, alle Giovinezze patriottiche e ad altre formazioni politiche di destra. Tra i discorsi pronunciati notevole è quello di Giacomo Fromentin che ha detto tra l'altro:

«Nel 1915 la Granbretagna aveva promesso delle colonie all'Italia; nel 1935 l'Inghilterra che ha lasciato la sorella latina uscire dalla guerra a mani vuote, sembra avere dimenticato le sue promesse. Oggi l'Italia nuova, cosciente della sua forza, esige la sua parte. La Granbretagna intera si erge opponendovisi perchè ad ogni costo l'Impero vuole impedire che un'altra Nazione si inserisca sulla strada delle Indie.»

«Non ci lascieremo trascinare»

Dopo un entusiastico intervento di Giorgio Comont, il consigliere municipale di Parigi Trochu si è scagliato contro la massoneria ed ha detto:

«Noi restiamo dalla parte della civiltà. Noi restiamo dalla parte del popolo fratello guidato da Mussolini e se ne avremo l'occasione un corpo di volontari andrà a rendere la visita che Garibaldi ci fece nel 1914.»

Dopo altri oratori Giovanni Renaud presidente della Solidarietà francese ha stigmatizzato l'atteggiamento inglese smascherando l'opera antinazionale delle varie internazionali compresa quella massonica:

«Abbiamo deciso di opporci — egli ha detto — anche con la violenza alla manovra della massoneria diretta dalla finanza internazionale. E' nelle logge che si trova il quartier generale di coloro che ci spingono alla guerra sotto l'egida del «fronte popolare». Ebbe-

Cambiare sistema

«Il Comitato dei Cinque — scrive il *Journal* — ha riconosciuto che l'Italia ha ragione di domandare che l'Abissinia sia posta sotto tutela, ma ha proposto la tutela in modo tale che il fucile resta il padrone ed ha per di più il modo di tenere in disparte il candidato principale al posto di tutore. E' facile pensare che gli italiani, constatando che le loro accuse sono riconosciute ma che le loro rivendicazioni sono scartate, non perderanno molto tempo ad accorgersi che la Società delle Nazioni rifiuta loro ogni soddisfazione. E anche coloro che accetterebbero alla leggera l'allontanamento dell'Italia dalla Società delle Nazioni esitano a prendere una simile responsabilità».

Come si vede, intorno alle proposte dei Cinque il giudizio dei più ponderati ambienti francesi non varia. Anche oggi l'*Intransigeant* nota, come il *Journal*, che tutto il male viene dal fatto «*che ci si ostina a voler considerare la necessità di trattare l'Etiopia come una Nazione europea estremamente progredita*», il che è «*un punto di vista assolutamente falso*», ripete per l'ennesima volta il giornale, notando appunto come «*con le misure proposte dal Comitato dei Cinque è provato ampiamente che non si ignora a Ginevra lo stato semibarbaro nel quale si trova la Etiopia, pur non volendo che l'Italia sia la sola a portarvi la civiltà*».

Per questo la tendenza che predominava questa sera a Parigi era che a Ginevra si dovrebbe adottare una diversa tattica, e se ne scorgevano i primi segni nel fatto che la seduta del Consiglio è stata rinviata a giovedì; ma non si nascondeva che gli elementi «intransigenti» potrebbero ancora insistere in favore della loro tesi e che il conflitto attenuato oggi sul piano diplomatico ginevrino potrebbe ridivenire acuto.

Inutile dire che fonte di questa intransigenza si seguita a ritenere, a Parigi, almeno, l'Inghilterra, della quale l'*Oeuvre* continua a segnalare talune misure di carattere «precauzionale».

Dopo aver fatto il bilancio comparativo delle decisioni prese oggi dai Governi di Roma e di Londra, l'Agenzia *Radio* ritiene che la giornata di domani a Ginevra sarà impiegata alla ricerca di una formula di accordo, specialmente fra la Francia e la Granbretagna, sulla decisione che il Consiglio dovrà prendere giovedì.

Il Consiglio potrà o rinviare la questione all'assemblea o incaricare un nuovo Comitato di iniziare altri negoziati o aggiornarsi puramente e semplicemente aspettando gli eventi e cioè passare all'applicazione del paragrafo 4 dell'articolo 15 del patto che prevede una raccomandazione alle due parti. Le due prime ipotesi sembrano dover essere rigettate. La delegazione britannica non nasconde le sue preferenze per l'ultima ipotesi. Se tale parere prevarrà è probabile che l'Italia non sia più che per qualche ora ancora membro della Società delle Nazioni.

Il dovere della Società delle Nazioni
secondo un Consigliere di Stato svizzero

GINEVRA, 24

All'assemblea generale dell'Associazione svizzera per la Società delle Nazioni, che si è tenuta in questi giorni a Berna, il Consigliere di Stato Alberto Picot, parlando del conflitto italo-etiopico, ha detto fra l'altro:

«La Società delle Nazioni non è una istituzione giuridica di cui si possa dar conto se non è sostenuta da una politica che corrisponda allo spirito del Patto, politica di buone relazioni internazionali, politica di comprensione dei bisogni delle Nazioni sovrapopolate e sprovviste di Colonie adatte. Non si può negare che una simile politica, diretta ad accordare a un grande popolo una emigrazione normale, un'esportazione normale e territori da colonizzare, non è stata fatta a Ginevra dalle grandi Potenze. Invece questa è la politica che dev'essere offerta all'Italia fino all'ultimo istante, fino sull'orlo dell'abisso della guerra.

«La soluzione del conflitto dev'essere dunque cercata sul piano di concessioni generali fatte all'Italia dalle grandi Nazioni sue uguali. Davanti all'immenso interesse della pace mondiale, l'osservatore svizzero fa fatica a rendersi conto dell'angusta cornice entro cui le Potenze ricche di Colonie discutono le concessioni da fare all'Italia».

I contrasti di opinione in Inghilterra
rilevati dalla stampa austriaca

VIENNA, 24

Vari giornali viennesi rilevano le ripercussioni nella stessa Inghilterra dell'atteggiamento inglese. La *Reichspost*, in una corrispondenza londinese, nota come la schiacciante maggioranza degli inglesi respinga l'idea di complicazioni belliche e tutto il mondo inglese, orientato economicamente, non voglia saperne del conflitto con l'Italia. L'Inghilterra sente indubbiamente la gravità della sua responsabilità. I Dominion sono essenzialmente di opinione contraria all'Inghilterra rispetto al conflitto con l'Italia.

Il corrispondente del *Telegraph* da Londra segnala il crescendo di dissensi che si va delineando nell'opinione pubblica inglese. Anche i liberali e i socialisti criticano ora l'invio della flotta nel Mediterraneo. Tali dissensi hanno una eco in seno al Governo, dove Neville Chamberlain e Lord Hailsham sarebbero contro la politica di minaccie all'Italia. I circoli economici sono inquietissimi per i preoccupanti ribassi sulle borse inglesi. Il *Wiener Journal* dice che l'Inghilterra dovrebbe meditare se non sia meglio concedere all'Italia il posto cui essa aspira in Africa, piuttosto che lasciare affogare in un mare di sangue la civiltà.

Il Senato australiano approva
la politica del Governo

LONDRA, 24

L'*Agenzia Reuter* riceve da Gamberra che il Senato con 26 voti contro 3 ha approvato la politica del Governo, dopo un discorso del Ministro degli Esteri affermante il desiderio dell'Australia di proteggere il Covenant.

Il rapporto dei Cinque
consegnato ai membri del Consiglio

GINEVRA, 24

Alle 10.30, sotto la presidenza del rapresentante spagnolo De Madariaga, si è riunito nella sede della Segreteria il Comitato dei Cinque per iniziare e terminare, come già è stato detto, la redazione del rapporto destinato al Consiglio della Società delle Nazioni.

Dichiarazioni di De Madariaga

Il fatto che questa riunione, che avrebbe dovuto aver luogo nel pomeriggio, è stata così anticipata fa credere che il Comitato dei Cinque cuol portare ufficialmente a conoscenza dell'organo esecutivo societario che il suo tentativo per risolvere pacificamente la vertenza fra l'Italia e l'Etiopia è definitivamente fallito. Stando così le cose, nei corridoi della Lega si continua sempre più a congetturare circa la procedura che potrà seguire il Consiglio non appena sarà in possesso del rapporto del Comitato dei Cinque.

Il prof. De Madariaga uscendo dalla riunione del Comitato ha dichiarato che probabilmente il Consiglio della Lega non si riunirà prima di giovedì e ciò allo scopo di permettere ai membri del Consiglio di avere tutto il tempo necessario per esaminare attentamente i termini del rapporto. Il rapporto del Comitato dei Cinque contiene le proposte del Comitato alle due parti, la risposta dell'Etiopia ed un resoconto delle osservazioni verbali italiane redatto dal prof. De Madariaga dopo le sue conversazioni col rappresentante italiano barone Aloisi.

Premesso che per noi italiani tutte queste combinazioni come tutte le altre manovre che ci perseguono senza cessa in questi ambienti mefitici, ci lasciano perfettamente indifferenti e che la nostra delegazione non si dipartirà d'un pollice dalla precisa linea di condotta fin qui seguita, riferiamo se non fosse altro a titolo di informazione quanto al riguardo scrive il *Journal de Genève*.

Logicità del rifiuto italiano

«Ciò che si può dire del rifiuto italiano è che, supposto che non si fosse voluto farlo, la provocazione inglese lo avrebbe dovuto in ogni caso decidere. Se l'Italia si mantiene in un atteggiamento intransigente verso il Consiglio della S. d. N., questo potrebbe essere portato a prevedere l'applicazione delle sanzioni fissate in tal caso dal patto. Ma che un membro di questo Consiglio, mentre l'affare non è stato ancora giudicato, si permetta delle sanzioni preventive, questo è da ogni punto di vista inammissibile. Gli inglesi, che si piccano volentieri di dare agli altri delle lezioni di correttezza, dovranno sopportare in questo caso che si tacci il loro atteggiamento come singolarmente non corretto.

E' contrario ad ogni sincero disegno di accomodamento pacifico il pretendere di obbligare un Paese a deliberare sotto una intollerabile aperta minaccia. Un tal metodo è la negazione stessa della S. d. N. e se l'Inghilterra vi persiste e se la S. d. N. non vi trova niente da ridire, si comincierà a pensare che è al servizio della politica britannica e dell'antifascismo che la S. d. N. si mette, senza preoccuparsi di dire e di fare rispettare il diritto».

Oggi, l'assemblea della S. d. N. ha commemorato il Primo Ministro jugoslavo Marincovic, morto recentemente. Quindi ha deciso di rinviare all'esame della prima commissione le proposte di emendamenti al regolamento interno, elaborato dal Segretariato. L'assemblea ha approvato poi i rapporti della prima commissione per il mantenimento delle norme che l'assemblea aveva temporaneamente adottato nel 1935 e i rapporti della seconda Commissione sui lavori dell'organizzazione d'igiene.

In serata è stato inviato ai membri del Consiglio il rapporto del Comitato dei Cinque. Esso sarà distribuito alla stampa soltanto domattina.

Stasera il Presidente del Consiglio francese e il Ministro inglese Eden hanno avuto un lungo colloquio. Secondo i giornali inglesi, nella giornata di domani si dovrebbe decidere la procedura che dovrà seguire il Consiglio.

L'accettazione etiopica conferma
le buone ragioni del rifiuto italiano

ROMA, 24

Commentando l'accettazione in pieno da parte del Governo etiopico dei piani proposti dal Comitato dei Cinque, il *Giornale d'Italia* scrive che basterebbe tale accettazione a confermare le buone ragioni del rifiuto italiano. L'Etiopia accetta il piano dei Cinque, precisamente perchè esso è, nella sostanza delle sue proposte, tutto favorevole al suo giuoco, tutto contrario agli interessi e ai diritti italiani. La risposta di Tecle Hawariate, cavillosa e a doppio fondo per l'Europa intera, insolentemente evasiva per tutto quanto riguarda gli interessi italiani, data sul limite estremo della decisione del conflitto italo-etiopico, fornisce la definitiva prova dell'impossibilità italiana di trattare con l'Etiopia e di accettare qualsiasi formula che si fondi sul principio della contrattazione e del compromesso. Finchè l'Abissinia sarà considerata come un qualsiasi altro membro della Società delle Nazioni, nonostante il suo sopravvissuto schiavismo e la sua autodefinizione di paese più che barbaro e incapace, ogni opera che la riguardi sarà fuori della realtà.

La lista di strumenti bellici
soggetti a embargo in America

LONDRA, 24

L'*Agenzia Reuter* ha da Washington: L'Ufficio nazionale per il controllo delle munizioni ha tenuto la sua prima riunione sotto la presidenza di Cordell Hull. E' stata redatta una lista di strumenti bellici da includere nell'embargo proclamabile dal Presidente Roosevelt in virtù della legge sulla neutralità. Dopo un breve esame la lista — il contenuto non è stato reso pubblico — è stata approvata e sarà sottoposta al Presidente Roosevelt.

Un idrovolante romeno
precipita nel lago di Razelem

BUCAREST, 24

Tre giorni fa, un idrovolante della squadriglia di Constanza, precipitava nel Danubio. Ieri un altro idrovolante della stessa squadriglia precipitava nel lago di Razelem nella Dobrugia. Il pilota aviatore e il meccanico rimanevano uccisi sul colpo.

Soltanto con grandi stenti si è riusciti a ricuperare le salme, perchè l'apparecchio si era conficcato nel fango del lago.

Grave incendio a Milano
in uno stabilimento farmaceutico

MILANO, 24

Un incendio di proporzioni allarmanti si è sviluppato in un capannone dello stabilimento farmaceutico Fontanari, in via Jenner 10. Le fiamme hanno assunto uno sviluppo impressionante, alimentate dalle sostanze usate nelle elaborazioni. Uno degli operai, certo Mario Proverbio, di 30 anni, ha riportato gravissime ustioni al viso, tanto che si rendeva necessario il suo trasporto all'Ospedale Maggiore.

Due scialuppe di salvataggio dell'„Orion"
Una aveva a bordo tre cadaveri

HALIFAX (Nuova Scozia), 24

Una scialuppa di salvataggio alle deriva con a bordo i cadaveri di tre individui si è arenata sulla costa a poca distanza da Halifax. Immediate indagini hanno portato alla convinzione che si tratti di vittime del piroscafo «Orion», colato a picco nella tempesta al largo di Capo Hood, in direzione di Capo Breton.

Un'altra scialuppa di salvataggio è stata rinvenuta sulla costa, a poca distanza dalla città. A bordo vi erano sei naufraghi dell'«Orion», ancora in vita, ma in condizioni disperate per le terribili privazioni dei giorni scorsi.

Una motrice contro un treno merci
Dodici feriti in Polonia

VARSAVIA, 24

Nella stazione di Skierniwice presso Varsavia, un'automotrice ha urtato un treno merci rovesciandosi. Dodici persone sono rimaste ferite, fra cui tre gravemente.

SERVIZI ESPRESSI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI OTTOBRE 1935

NORD AMERICA

REX (Italia)
da Napoli . . . . 9 Ottobre
da Genova e Nizza . . 10 Ottobre

ROMA (Italia)
da Trieste . . . . . 9 Ottobre
da Napoli . . . . . 12 Ottobre
da Palermo . . . . . 13 Ottobre

CONTE DI SAVOIA (Italia)
da Napoli . . . . . 23 Ottobre
da Genova e Nizza . . 24 Ottobre

SUD AMERICA

CONTE GRANDE (Italia)
da Genova e Nizza . . 9 Ottobre
da Barcellona . . . . 10 Ottobre

NEPTUNIA (Cosulich)
da Trieste e Spalato . 16 Ottobre
da Napoli . . . . . 18 Ottobre
da Genova . . . . . 19 Ottobre

AUGUSTUS (Italia)
da Genova o Nizza . . 29 Ottobre
da Barcellona . . . . 30 Ottobre

CENTRO AMERICA PACIFICO

VIRGILIO (Italia)
da Genova . . . . . 29 Ottobre
da Marsiglia . . . . 30 Ottobre

SUD AFRICA

GIULIO CESARE (Italia)
da Genova . . . . . 15 Ottobre
da Marsiglia . . . . 16 Ottobre

INDIA

VICTORIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . 27 Ottobre
da Napoli . . . . . 28 Ottobre

INDIA - CINA

CONTE ROSSO (Lloyd Tr.)
da Trieste e Venezia . 11 Ottobre
da Brindisi . . . . . 12 Ottobre

AUSTRALIA

DAGFRED (Italia)
da Genova . . . . . 7 Ottobre
da Livorno . . . . . 8 Ottobre
da Napoli . . . . . 9 Ottobre

EGITTO

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . 5 Ottobre
da Napoli . . . . . 6 Ottobre

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 12 Ottobre
da Brindisi . . . . . 13 Ottobre

ESPERIA (Lloyd Triestino)
da Genova . . . . . 19 Ottobre
da Napoli . . . . . 20 Ottobre

AUSONIA (Lloyd Triestino)
da Trieste e Venezia . 26 Ottobre
da Brindisi . . . . . 27 Ottobre

Linee celeri: Adriatico - Rodi - Egitto - Pireo - Istanbul - Cipro - Palestina
Linee turistiche: MEDITERRANEO ORIENTALE

ITALIA COSULICH LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite-Genova S. T. N. Trieste Flotte Riunite - Trieste
Ufficio Passeggeri Trieste - Palazzo del Lloyd

FERROVIE DELLO STATO

NEI GIORNI DI

FIERE E MERCATI RURALI

RIDUZIONE DEL

50%

sui biglietti di

ANDATA e RITORNO

entro i 100 chilometri

*

Consultare l'elenco delle località ammesse presso le biglietterie delle Stazioni.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entra

CRONACA DELLA CITTÀ

Per l'Adunata generale delle forze fasciste

Gli appartenenti alla Milizia V. S. N. si aduneranno nelle caserme. Gli ufficiali non aventi comando di reparto si aduneranno con i Fascisti non appartenenti alla Milizia.

F. G. C. - I Giovani Fascisti si aduneranno presso le loro sedi rionali.

I Fascisti iscritti ad altri Fasci si duneranno in Sala del Littorio.

I Fascisti (non appartenenti alla M. V. S. N.), le **Fasciste** e le **Giovani Fasciste** si aduneranno per zona e nei posti sottoelencati:

1.a Zona, G.R.F. «Beuzzar» . . .	Riviera di Barcola
2.a Zona, G.R.F. «Ivancich» . . .	Largo Santa Teresa
3.a Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» .	Rotonda del Boschetto
4.a Zona, G.R.F. «Morara Sassi» . .	Piazza San Francesco
5.a Zona, G.R.F. «Crena»	Piazza Caduti Fascisti
6.a Zona, G.R.F. «Berutti»	Spiazzo Stadio Littorio
7.a Zona, G.R.F. «Casciana» . . .	Spiazzo davanti alla Scuola Demarchi
8.a Zona, G.R.F. «Trevisan» . . .	Campo San Giacomo
9.a Zona, G.R.F. «Olivares»	Piazza Unità fronte Prefettura
10.a Zona, G.R.F. «Centro»	Piazza Ponte Rosso

G. U. F. - I Fascisti e le Fasciste universitarie anche se iscritti al P. N. F. si aduneranno presso la R. Università.

Gli organizzati dell'Opera Balilla si atterranno alle disposizioni della presidenza del Comitato provinciale.

Gli iscritti alle Associazioni della Scuola, del Pubblico Impiego, Ferrovieri, Postelegrafonici, Addetti Aziende Stato, all'UNUCI, ai Sindacati fascisti (datori di lavoro e lavoratori) e all'**Opera Nazionale Dopolavoro, non iscritti al Partito,** si aduneranno per zona nei posti sottoelencati:

1.a Zona, G.R.F. «Beuzzar» . . .	Riviera di Barcola
2.a Zona, G.R.F. «Ivancich» . . .	Spiazzo davanti case «Incis»
3.a Zona, G.R.F. «Quis contra nos?» .	Termine via Pindemonte
4.a Zona, G.R.F. «Morara Sassi» . .	Via Zanetti, dav. al Palazzo Giustizia
5.a Zona, G.R.F. «Crena»	Viale Ippodromo
6.a Zona, G.R.F. «Berutti»	Spiazzo Stadio Littorio
7.a Zona, G.R.F. «Casciana» . . .	Spiazzo davanti alla Scuola Demarchi
8.a Zona, G.R.F. «Trevisan» . . .	Piazza Mercato San Giacomo
9.a Zona, G.R.F. «Olivares»	Stazione Marittima
10.a Zona, G.R.F. «Centro»	Piazza Vittorio Veneto

Nel Partito

Orario d'ufficio: 17-19 tutti i giorni, eccetto il sabato e le feste.

FEDERAZIONE

Elenchi di brevetti della Marcia su Roma. *Nel corrente mese di settembre il* Popolo d'Italia *pubblicherà, per le provincie di Ascoli Piceno e Bolzano, gli elenchi dei fascisti che hanno chiesto il Brevetto della Marcia su Roma, approvati dalla Commissione istituita con* Foglio di disposizioni *n. 353 del 2 febbraio XIII.*

Ufficiali e militi universitari ricevuti dal Federale. *Ieri mattina il Segretario federale ha ricevuto il centurione comandante la Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo», che gli ha presentato due ufficiali e quindici militi universitari i quali hanno presentato domanda d'arruolamento nei reparti universitari destinati all'A. O. e che, prima che si effettuasse la partenza con la Milizia Universitaria, sono stati chiamati alle armi nell'Esercito. Il Segretario federale ha rivolto ai partenti il suo cordiale e affettuoso saluto, che ha voluto fosse esteso a tutti i sessantaquattro volontari ufficiali e militi della Coorte Universitaria.*

La nomina del segretario del G. U. F. *Il camerata Teobaldo Zennaro, avendo assolto l'incarico affidatogli, ha lasciato in data odierna la Segreteria del «Guf». S. E. il Segretario del Partito lo ha ringraziato per la collaborazione data e, su proposta del Segretario federale, ha nominato segretario del «Guf» di Trieste il fascista universitario Antonio D'Este. Il camerata Zennaro, effettuate le consegne al camerata D'Este, è stato ieri ricevuto dal Segretario federale, che gli ha espresso il suo compiacimento ed il suo affettuoso ringraziamento per l'opera prestata.*

Ispezioni ai Fasci del Carso. *In seguito ad ordine del Segretario federale, l'ispettore di zona per il Carso ha ispezionato il 12 corrente i Fasci di Combattimento di Postumia, Caccia e Studeno, presiedendo i rapporti delle gerarchie locali, ai quali ha presenziato anche il Podestà. L'ispettore, dopo aver portato ai convenuti il saluto del Segretario federale, ha passato in dettagliata rassegna le varie organizzazioni del Regime, soffermandosi sui vari problemi economici interessanti la popolazione. A Postumia, anche a nome dei dirigenti locali, si è vivamente compiaciuto con il Podestà per lo sviluppo dato ai lavori pubblici. A nome del Segretario federale ha dato quindi precise direttive per l'ulteriore opera che il Partito deve svolgere. L'ispettore di zona ha ricevuto inoltre numerosi fascisti e cittadini per questioni varie.*

L'ispettore di zona ha ispezionato il 21 corrente i Fasci di Combattimento di S. Dorligo della Valle e S. Antonio in Bosco, presiedendo i rapporti delle gerarchie locali, ai quali ha presenziato anche il Podestà. L'ispettore, portato il saluto del Segretario federale, ha esaminato la situazione delle varie organizzazioni del Partito, soffermandosi sui problemi economici interessanti la popolazione delle località visitate. A nome del Segretario federale ha dato quindi precise direttive per l'ulteriore opera da svolgere. L'ispettore di zona ha ricevuto numerosi fascisti e cittadini per questioni varie. I rapporti hanno avuto inizio e sono stati chiusi con il saluto al Duce.

OPERA BALILLA

Escursione delle Giovani Italiane. *Il Comitato provinciale O. B. indice per domenica prossima un'escursione con le Giovani Italiane al Castellaro Maggiore. Partenza da Trieste, Stazione di Campo Marzio, alle 6.40; ritorno in città alle 20.18. Quota per il viaggio lire 3.50. Pranzo dal sacco. Saranno accompagnate dalla Fiduciaria provinciale e da alcune dirigenti. Le iscrizioni si fanno al Comitato provinciale, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, ed alla Casa della Giovane Italiana.*

FASCIO FEMMINILE

Il Fascio Femminile all'Adunata. *Le insegnanti che comandano reparti di Giovani Italiane restano a disposizione dell'Opera Balilla; tutte le altre, senza eccezione, devono presentarsi al centro di raccolta dei Circoli rionali fascisti e mettersi a disposizione delle fiduciarie del Fascio Femminile.*

Iscrizioni ai corsi di coltura del Gruppo Giovani Fasciste. *Dal 15 corr. sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere, pianoforte e violino. Possono prendere parte fasciste e Giovani Fasciste. Rivolgersi direttamente in sede.*

Ritiro tessere. *Sono invitate a presentarsi in sede, entro tre giorni, dalle 17 alle 19, le seguenti Giovani Fasciste: Bastiani Caterina, Braida Mercedes, Brazzafolli Lidia, Chiesura Norma, Cossutta Fernanda, Cosulich Maria Concetta, Cosulich Paola, Hofmann Mudy, Magnani Giancarla, Nordio Silvia, Rinaldi Alessandra, Rivari Elena, Rosini Nerina, Rusconi Argia, Santon Argia, Scocchi Silvia, Sulligoi Nedda, Paulin Guerrina, Verzier Palmira, Zecchin Silvia.*

L'ordine di adunata per la Milizia

All'ordine di adunata delle forze del Regime tutte le Camicie Nere, a qualunque altra organizzazione appartengano, devono concentrarsi nella caserma della 58.a Legione «S. Giusto» (via Ferriera 12) in uniforme di marcia.

Gli ufficiali nei quadri aventi comando di reparto dovranno ugualmente affluire alla predetta caserma.

E' prescritta l'uniforme di marcia.

Gli ufficiali nei quadri non aventi comando di reparto e quelli della riserva dovranno presentarsi in divisa della Milizia alle rispettive organizzazioni del Partito.

Il console comandante
Carlo Mentasti

I comandi delle forze mobilitate
per l'Adunata fascista a Pola

POLA, 24

Il Segretario federale console Bellini, comunica:

Il Comando delle forze del Regime, mobilitate nella Provincia di Pola, sarà costituito nel modo seguente: Comandante delle forze mobilitate nel capoluogo e nella Provincia: Console Francesco Bellini, Segretario federale. Vicecomandante delle forze mobilitate in provincia: dott. Sergio Bilucaglia. Vicecomandante delle forze mobilitate nel capoluogo: ing. Egidio Del Fabbro. Fascisti addetti al Comando: tutti i componenti il Direttorio del Fascio di Pola. Comandanti dei gruppi di Pola: Battellino Osvaldo, Fabris Antonio, Salivi Girolamo. Fascisti addetti ai Comandi di gruppo, tutti i componenti le rispettive consulte.

Comandanti di zona: I: Piero Almerigogna; II e III: Giovanni Fonda; IV: Ettore Crevatin; V: Vincenzo Fusco; VI: Giambattista Moro; VII: Domenico Manzin; VIII: Carlo Defranceschi; IX: Filippo De Cicco; X: Giovanni Siercovich. Comandante delle forze mobilitate nella giurisdizione di ciascun Fascio della Provincia: il segretario del Fascio di Combattimento. Fascisti addetti ai Comandi di Fascio: tutti i componenti il Direttorio di ciascun Fascio.

Gli ordini dovranno seguire rigidamente la via gerarchica stabilita nel presente ordine.

Disposizioni per gli iscritti alle organizzazioni

POLA, 24

Il segretario dell'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: Presi ordini dal Segretario federale, gli iscritti di tutte indistintamente le organizzazioni sindacali del capoluogo, tanto dei prestatori d'opera quanto dei datori di lavoro, non iscritti al Partito, dovranno, salvo le eccezioni già previste dal comunicato emanato dalla Direzione del Partito, abbandonare al momento dei segnali di adunata le occupazioni e portarsi immediatamente in piazza Alighieri a disposizione degli ordinatori. Questi ultimi disciplineranno l'ammassamento delle forze sindacali, in base alle disposizioni che saranno trasmesse sul posto. I singoli dirigenti sindacali, sono fin d'ora incaricati di portare a conoscenza di tutti gl iorganizzati, tali disposizioni.

Gli impiegati e la razionalizzazione

Gli impiegati, a torto o a ragione, hanno sempre visto di malocchio la organizzazione scientifica del lavoro d'ufficio, con la conseguente tipificazione dei moduli e introduzione di macchine e apparecchi. Ma si possono conciliare le esigenze dei funzionari con quelle della economia aziendale? Sì, e lo documenta uno studio apparso nell'ultimo fascicolo dell'Ufficio Moderno, Milano, via Torino 15, L. 6 la copia, L. 50 l'abbonamento annuo. La bella rivista di studi aziendali contiene inoltre interessanti studi su tutti gli aspetti della vita delle aziende.

Gioiosi canti di reclute nella città

Gruppi, drappelli, colonne di giovani che passano cantando: questa la nota gaia e festosa su cui tutta la vita cittadina in questi giorni s'intona. Sono i giovani richiamati delle classi 1911, 1912, 1913 e 1914 a ferma ridotta, quelli che, appartenendo al terzo grado, erano stati dispensati finora dal servire con le loro classi. Molti, dalla città o dalle ville vicine, si recano direttamente al Distretto, per lo più in piccoli gruppi vivaci e canori, vi passano la visita medica di controllo, vi ricevono il bracciale bianco dei dichiarati abili a servire la Patria. Altri arrivano alla Stazione in lunghe comitive, con tutti i treni: li attende all'arrivo la banda; i concenti degli inni patri e delle canzoni militari si disposano ai loro evviva: passano già inquadrati militarmente per le vie cittadine, fondendo col ritmo marziale del passo l'unissono animoso del canto. Non tutti appartengno al Distretto di Trieste; per molti il passaggio per la nostra città rappresenta soltanto una tappa; negli uffici del Distretto di Trieste, sul colle di San Giusto, si procede al loro smistamento, e saranno inoltrati altrove. Essi non portano ancora il bracciale bianco, che è il primo segno di appartenere all'Esercito: i cittadini vedono dunque drappelli di giovani che hanno già ricevuto questo distintivo d'onore, ed altri che lo riceveranno nella città di loro richiamo verso la quale si avviano. Ma tutti partecipano dello stesso effervescente impulso di giovinezza, e tutti sono salutati con lo stesso slancio di simpatia, con gli stessi evviva, le stesse feste.

Al Distretto, ben si capisce, il lavoro è enorme; vi entrano centinaia e centinaia di giovani, di quattro classi; c'è da fare molto più che per le annuali chiamate di reclute. Ma questo è rapido lavoro militare che la cittadinanza non vede, per quanto, seguendo i giovani, vi sia sempre gran movimento di gente, di parenti, d'amici, di altri giovani che si sentono loro fratelli, sulle vie che conducono al colle di San Giusto e dintorno alla porta del Distretto militare. La maggior parte dei cittadini vede soltanto, quei movimenti schierati o sparpagliati di giovani, che sono già soldati nell'anima, che porteranno l'assisa dei soldati domani, e tra sorridenti e commossi, fanno ala al loro passaggio, li accompagnano con gli auguri e con le benedizioni.

Soldati già nell'anima: li rivela l'alto spirito della loro allegrezza, l'orgoglio con cui nelle loro acclamazioni lanciano il nome d'Italia, il baldanzoso umorismo con cui nelle loro strofette cantano all'Abissinia e al Negus pensieri che non vengono proprio dai concilî di Ginevra. Sono soldati italiani, della stessa età, delle stesse classi di quelli che ora servono la Patria, ragazzi entusiasti e giulivi al pari di loro e pieni della gagliarda volontà di farsi valere: i più vecchi non hanno che ventiquattr'anni.

Un certo numero di questi giovani rimarranno certamente nei reggimenti di sede a Trieste, altri verranno inviati ai loro reggimenti, altri ancora, dopo il vettovagliamento allo scalo triestino, proseguiranno verso il loro luogo di richiamo per ricevervi la loro destinazione. E' la vita dell'Esercito, che si dirama su tutto il territorio della Patria, ma che ha tutta un'anima sola, come c'è una Patria sola. Lo sentono quei giovani, che vengono da vari luoghi, che vanno verso diverse destinazioni, e lo sentono i cittadini, che sventolano fazzoletti e cappelli al passare di quella bella, clamorosa giovinezza d'Italia. Al pari degli altri richiamati delle quattro classi attualmente sotto le armi, le reclute a ferma ridotta vanno con giubilo a compiere il loro dovere e a farsi onore, e lo dicono festosamente cantando. Se ne rallegra e ne vibra tutta la vita della città.

La Mostra interprovinciale d'Arte
al Giardino Pubblico

E' stato pubblicato ieri l'elenco dei 20 artisti che hanno accettato l'invito ad esporre nella prossima Mostra interprovinciale d'Arte al Giardino, dei 5 che hanno aderito a esporre nella sezione d'Arte Decorativa, dei 58 che furono accettati dalla Giuria: sono dunque oltre 80 artisti di Trieste, di Gorizia, dell'Istria, di Fiume, di Zara, quelli che parciperanno a questa massima manifestazione degli artisti sindacati giuliani. Si può dunque comprendere che la curiosità del pubblico sia assai bene eccitata, e che si prepari per sabato 28 corr., giornata inaugurale, la più vivace affluenza al Giardino. Una grande esposizione dell'arte nostra contemporanea non si tiene nella città dalla primavera dell'anno scorso, giacchè, come ben si ricorda, fu voluto allora che l'Interprovinciale coincidesse con la festa del Giugno triestino. Da un anno e mezzo dunque non era data al pubblico una rassegna ampia dei nostri artisti.

Non tutte le opere presentate alla Giuria poterono essere accolte, non tutti i 120 concorrenti poterono essere ammessi, per quelle ragioni di severità, e anche di spazio misurato, che segnano una linea alle esposizioni del Giardino. Certamente però non pochi degli esclusi troveranno accoglienza quando si farà la Mostra provinciale degli artisti sindacati di Trieste. Intanto il fatto che tra gli artisti di fama stabilita, già accolti in esposizioni internazionali e per tal fatto onorati di particolare invito ad esporre, si vedono ingegni di tutte le tendenze, è buona prova dello spirito largo che presiedette all'organizzazione della Mostra e che certo non può non essersi manifestato anche nelle accettazioni degli altri. Con ciò crediamo si siano assicurate alla Mostra quella varietà, quella rappresentanza di tutte le correnti contemporanee, che sono garanzia sicura di simpatia e d'interesse in ogni parte del pubblico.

La Mostra, come detto, s'inaugurerà sabato, 28 corr., alle 17. Gli inviti strettamente personali, sono stati già diramati dalla segreteria. Questa comunica che, nell'elenco pubblicato ieri, sono stati omessi i seguenti artisti: Nidia Lonza, Alessandro Psacharopulo e Nella Turchetto. Comunica inoltre che da oggi cessano le acquisizioni per la pubblicità nel catalogo.

Ufficio collocamento dell'industria. Sono disponibili alcuni posti per operai delle seguenti categorie: scalpellini, fuochisti patentati, carpentieri edili, apprendisti e tornitori.

Un viaggio straordinario del "Conte Grande,,
in Palestina e in Egitto

Ha avuto in questi giorni vasta risonanza anche all'estero ed è stato accolto con il più vivo favore dal pubblico viaggiante internazionale l'annuncio che il Lloyd Triestino ha deciso di effettuare un viaggio straordinario celerissimo per la Palestina e l'Egitto con il transatlantico «Conte Grande», di 26000 tonnellate di stazza. La nave partirà da Trieste il 30 corrente, farà scalo a Brindisi nella mattinata del 1.o ottobre per completare l'imbarco dei passeggeri e, dopo aver sostato il giorno 3 a Caifa, giungerà il 4 ottobre ad Alessandria.

Negli ambienti marittimi viene particolarmente rilevata l'importanza di questa iniziativa del Lloyd Triestino che costituisce una prova significativa dell'alta efficienza dei servizi italiani e dimostra nel tempo stesso quanto intensa sia l'affluenza di viaggiatori e turisti stranieri diretti in Palestina ed Egitto con le navi delle nostre linee regolari.

Il concorso per le mostre dell'uva

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica che oggi scade il termine utile per partecipare al concorso delle mostre dell'uva che si terrà, come abbiamo già pubblicato, domenica 29 corr., in occasione della Festa nazionale dell'uva. I commercianti che non l'avessero ancora fatto, sono sollecitati a presentare entro oggi la loro adesione all'Unione dei commercianti.

STATO CIVILE DI TRIESTE 24 settembre 1935-XIII	
Nati vivi	5
maschi 2, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	31

I treni popolari del 29 settembre

Ieri ha avuto inizio la vendita dei biglietti delle gite a prezzi popolari che saranno effettuate la prossima domenica e che chiuderanno il ciclo iniziato la prima domenica dello scorso giugno. Per Gorizia c'è grande richiesta di biglietti; ieri ne furono venduti moltissimi e quelli rimasti difficilmente basteranno a soddisfare tutte le prenotazioni che saranno fatte oggi. La gita a Pola promette pure di avere un esito magnifico, a giudicare dalle numerose richieste di posti e altrettanto si può affermare per le gite a Postumia e a Castel Rifembergo.

Ecco i prezzi di passaggio: per Gorizia 6 lire; per Pola 12 lire; per Postumia 9 lire e per Castel Rifembergo cinque lire. La Stazione centrale vende i biglietti per tutte le mete; la Stazione di Campomarzio soltanto quelli per Pola e Castel Rifembergo.

Il Carro di Tespi dell'Opera Balilla
a San Giusto

Quest'anno la tradizionale festa campestre dell'Opera Balilla di San Giusto è attesa nel rione col più vivo interesse perchè fra le altre attrazioni, vi sarà quella del Carro di Tespi. Per una speciale concessione del Comitato provinciale dell'O. B. il Carro di Tespi lirico, che da qualche anno gira le Case Balilla della Provincia alla quale è destinato, farà per la prima volta la sua comparsa in una Casa Balilla della città, in occasione e nel quadro di una festa tanto popolare com'è quella della Casa «Toti» di Cittavecchia.

Fondazione Economo Bertumè. Con i redditi di lire 700 della Fondazione Economo Bertumè, amministrata dalla Congregazione di Carità, furono distribuiti per l'anno 1935 sei sussidi. Le persone beneficate nel ricevere il sussidio rivolsero con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria del generoso benefattore.

Al Dopolavoro Chimici. Fervono i lavori per l'addobbo della sede sociale per la grande festa di domenica 29. La sala verrà tramutata in un pergolato e la direzione distribuirà agli intervenuti il saporito frutto.

GIOVANE A 45 AN[NI]

I disturbi della menopausa di[leguati] da una cura di Pillole Pi[nk]

« Come sembra giovane !... » si [dice] solitamente di una donna che ha con[ser]vato un portamento ed un asp[etto] giovanile per quanto abbia supe[rato] la menopausa. La ragione è m[olto] semplice: la donna che a 45 anni dimostra appena 30, ha potuto con[ser]vare il suo reperto ematologico ma[n]tenendosi un sangue ricco di emoglob[ina], generoso di eritrociti e conserva[ndo] così la sua vitalità.

Quando il sangue perde del suo [con]tenuto normale, l'organismo risente [di] tale squilibrio con tutte le sue co[nse]guenze: stanchezza, pallore, ina[ppe]tenza, dimagrimento, etc.

Perchè soffrire quando è così fa[cile] aver ragione di tali disturbi? [Voi] avete che arricchire e rigenerare [il] sangue con una cura di Pillole P[ink] ed i felici risultati non tarderann[o a] manifestarsi. Il sangue ricco procur[ato] da queste pillole, vi darà una nu[ova] vitalità, appetito, forze, energia [e] un'invidiabile floridezza.

Fate la cura delle Pillole Pink. E[ssa] costituisce per la donna all'epoca d[ella] menopausa, un'assicurazione di bu[ona] salute.

In tutte le farmacie: L. 5 la scat[ola]. Decreto Prefettura di Milano n° 8129 —

Affermare che un'azienda non ha [biso]gno della pubblicità è come dir[e che] le piante non hanno bisogno di [acqua] o le macchine di lubrificazion[e]

Fervida preparazione per la Festa dell'uva

Nei vari Dopolavoro cittadini ferve il lavoro della preparazione della Festa dell'Uva che, come è noto, si terrà domenica nelle vie della nostra città. Le manifestazioni della festa dell'uva si effettueranno in tre tempi; primo il corteo dei carri in città; secondo la sfilata e premiazione a Barcola; terzo la festa vendemmiale durante la sera nelle sedi degli 80 Dopolavoro, le quali saranno visitate dal Segretario federale.

Si può dire fin da ora che il corteo avrà lo sfoggio per stile e per masse partecipanti non inferiore a quello dell'anno scorso, di cui è stata tanto ammirata la parte relativa ai costumi e alla realizzazione di tipo Novecento dei carri dei Dopolavoro aziendali.

Ecco l'elenco dei carri allegorici che sfileranno attraverso le vie della città: Dopolavoro G. R. F. «Casciana»: «Vigna e vino»; Dopolavoro G. R. F. «Crena»: «Mète italiche»; Dopolavoro «Quis contra nos?»: «Noè nell'imbarazzo»; Dopolavoro «Acegat»: «Fauna coloniale»; Dopolavoro Addetti Commercio: «La botte»; Dopolavoro Ass. Generali: «Bacco ed abbondanza»; Dop. Artiglieri S. Barbara: «Carro armato»; Dopolavoro Beltrame: Motivo libico; Dopolavoro Chimici: «Istria nobilissima»; Dopolavoro Cooperative: «Uve giuliane»; Dopolavoro «Crda»: «Sul mare»; Dopolavoro Ferroviario: «Grande botte»; Dopolavoro «Ilva»: «Promessi sposi»; Dopolavoro «Jenco»: «Lavoro e vendemmia»; Dopolavoro «Dimm»: «Barca romana»; Dopolavoro Pastificio Triestino: «Molino olandese»; Dopolavoro Postelegrafonico: «Civiltà»; Dopolavoro «Ras»: «La bonifica»; Dopolavoro Vedetta Veloce: «L'uva e i nanetti»; Dopolavoro venditori ambulanti: «Spumante».

I carri allegorici attraverseranno le vie cittadine nel mattino; nel pomeriggio la sfilata sarà ripetuta lungo il Viale Regina Elena e la Riviera di Barcola. Arrivati alla Riviera di Barcola, i carri saranno illuminati da impianti elettrici, torce e bengala; danze all'aperto e concerti corali si svolgeranno in serata a Barcola. Nelle sedi cittadine, ogni Dopolavoro addobberà in modo caratteristico le sale di ritrovo e verrà curata la distribuzione dell'uva agli associati e famiglie.

Il corteo allegorico partirà quest'anno alle 10.30 precise dalla piazza Caduti Fascisti. I carri dovranno trovarsi alle 10 lungo il viale dell'Ippodromo. Dalla piazza Caduti Fascisti, il corteo si muoverà per il viale Sonnino, via Settefontane, piazza Garibaldi, corso Garibaldi, piazza Goldoni, corso Vittorio Emanuele, piazza della Borsa, via della Borsa, piazza Verdi, piazza Unità. In piazza Unità il corteo piegherà subito sul tratto di strada lungo il palazzo del Governo, passerà davanti la giuria alle ore 11.30-12, e continuerà il percorso lungo le rive, il corso Cavour, piazza Libertà, fino in via Flavio Gioia. Quivi i carri, custoditi, dovranno sostare fino alle 16.30. Alle 17, il corteo riprenderà il suo movimento lungo il viale Regina Elena fino alla Riviera di Barcola. Alle ore 19 i carri saranno illuminati. Ogni Dopolavoro dovrà provvedere a curare che la illuminazione dei carri sia decorosa ed abbia luogo con riflettori elettrici, con torce o bengala. Di questo particolare verrà tenuto conto per l'assegnazione dei premi, che consisteranno in medaglie d'oro, di argento e diploma. Durante tutto il percorso del mattino e del pomeriggio, ogni carro dovrà avere a fianco due delegati del Dopolavoro cui il carro appartiene.

La sagra del vino a Prosecco

Una caratteristica rustica particolarmente simpatica avrà la festa che il Comitato dell'Opera Balilla del luogo organizza per domenica a Prosecco. Fra le attrattive della giornata va annoverata la grande pesca miracolosa dotata di numerosissimi ricchi premi offerti dalla popolazione della borgata, il ballo e giochi vari. Nella serata il luogo della festa sarà pittorescamente illuminato.

L'assemblea generale
dell'Associazione Medica

Venerdì 27 corrente, alle ore 19 precise, si terrà l'assemblea generale ordinaria dell'Associazione fascista Medica Triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, col seguente ordine del giorno. 1) Lettura del verbale della precedente assemblea; 2) Relazione morale; 3) Bilancio consuntivo 1934-1935 e bilancio preventivo 1935-1936; 4) Eventuali.

In caso di mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione alle 19.30, con qualunque numero di intervenuti.

I bilanci sono a disposizione dei soci nella segreteria.

Il concorso per dilettanti di canto
al «Quis contra nos?»

Il concorso di canto indetto dal G. R. F. «Quis contra nos?» sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale riunirà in tre concerti tutti i dilettanti concittadini ed i migliori della Provincia. Il primo concerto avrà luogo martedì 1.o ottobre, il secondo sabato 5, mentre domenica 6 ottobre si esibiranno i concorrenti della Provincia. La giuria sarà così composta: cav. uff. prof. Federico Bugamelli, presidente onorario; prof. Gualtiero Pardo, prof. Vito Levi, dott. Rodolfo Manuci. Rappresenterà il Dopolavoro il cav. Emilio Cantoni. I concerti avranno inizio alle 20.30 e durante l'esecuzione dei singoli brani le porte della sala verranno chiuse. I prezzi d'ingresso saranno popolarissimi e verranno emessi dei speciali biglietti valevoli per tutte e tre le serate.

Sussidi Principessina Maria Pia. Alla nascita di S. A. R. la Principessina Maria Pia di Savoia, la Congregazione di Carità, a perenne ricordo, aveva deliberato di istituire 10 sussidi da lire 100 ciascuno, da conferrire a bambini poveri il giorno 24 settembre d'ogni anno, nel genetliaco della Principessina. Anche quest'anno venne fatta l'erogazione a 10 bambini poveri, scelti fra i più bisognosi e meritevoli, ai quali ieri venne consegnato il provvedimento. Le famiglie dei beneficati espressero, insieme con i loro ringraziamenti, gli auguri più vivi per l'augusta Principessina.

I rimandati delle Medie possono proseguire gli studi e guadagnare uno o due anni frequentando i Corsi preparatori dell'Istituto di Coltura, via della Zonta 4, avvantaggiando del recente decreto ministeriale che toglie la prescrizione dell'età e del titolo di studio per l'ammissione dei privatisti agli esami nei Corsi inferiori e superiori.

ASTERISCHI

Delusione da evitare

Un giorno della bella estate voi vi decidete per il mare o per la montagna, per la crociera o per il treno popolare. E' necessario mettere un intervallo di assoluta e piacevole diversità tra le continue occupazioni di tutto un anno di lavoro. Una distensione di nervi, una parentesi di letizia, che giova a ritemprare l'energia ed anche un po' a scuotere l'organismo dedicato a un genere di vita generalmente troppo abitudinario. Dunque, un giorno della bella estate voi vi metterete in viaggio lasciando tutto l'ingombro delle abituali occupazioni e prendendo un piccolo e piacevole bagaglio da turisti. E' proprio questo bagaglio che vi consigliamo di scegliere bene. Alleggeritelo pure di tutte le cose superflue che fanno parte delle vostre abitudini sedentarie. Sappiate veramente accettare la lieta parentesi con spirito sportivo e non rimpiangerete troppo le piccole comodità che rappresentavano le consuete conquiste della vita di ogni giorno. Ma una delusione vi consigliamo di evitare, cioè che vi manchi la compagnia delle sigarette preferite, delle ottime *Macedonia extra*. Dovunque andiate a passare le vostre vacanze, vi accorgerete che tra le pochissime cose di cui non ci può fare a meno, la vostra scorta di sigarette *Macedonia extra* sarà assolutamente indispensabile.

Giuoco di tombola a S. Giacomo. Il giuoco avrà luogo domenica alle 17. Sono in palio lire 2400 complessive di vincite e il netto ricavato andrà a favore delle Opere assistenziali della Casa Rionale Balilla di Cittavecchia «Enrico Toti». Prima dell'inizio del giuoco la banda dell'Opera Balilla sosterrà un concerto di musica varia.

Alla Società Ginnastica. Domenica 29, dalle 18 in poi, avrà luogo nella palestra sociale la sagra dell'uva. Si avranno pure una tombola gastronomica con ricchi premi, scherzi di società e altre attrattive. Si rilasciano inviti a mezzo di un socio presso la segreteria, dalle 17 in poi.

VOLETE CAMPARE CENTO ANNI?
Adottate le
PASTIGLIETTE BRIOSCHI
regolatrici dello stomaco e dell'intestino: sono semplicemente meravigliose.
Aut. Pref. Milano 19670 del 4-4-35 XIII

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97

...sto programma d'iniziative

dell'Istituto Coloniale fascista

...era è stato convocato, nella sala ...siglio Accademico dell'Univer... Direttorio della Sezione provin... dell'Istituto Coloniale Fascista, ...to dal segretario della Sezione ... del presidente impedito. ...a la seduta, il segretario porse ...nuti, cav. uff. dott. Italo Cirio, ...tt. Giuseppe Vlach, ten. Bruno ... e rag. Luciano Davanzo, il sa... il presidente, comm. prof. Ro...ndi diede succintamente rela... dell'attività svolta dalla Sezione ...naio a questa parte.

...iò quindi la discussione circa il ...mma di attività che la Sezione ... svolgere nell'Anno XIV dell'E. ...Direttorio approvò il seguente ...mma di lavoro:

...tuzione di un Ufficio d'infor... e di assistenza morale (intesa ...o lato) per le famiglie dei ri...i, volontari e operai dislocati ...). Presa di contatto, d'accordo ...Segreteria federale del P. N. F., ...duciari dei Gruppi rionali per ...izzazione di convegni di propa... e di cultura coloniale durante il ... fascista». ...zione dei raduni di propagan... accordo con la Segreteria fede... lle località più importanti della ...cia. Proiezione di pellicole adat... scolaresche e conferenze varie, ...do con le autorità scolastiche. ... di delegati dell'I. C. F. (d'ac...con le autorità scolastiche), in ...e Scuole e Istituti della città e ...tri maggiori della Provincia. ..., d'accordo con il Comitato pro... dell'O. B., di un fiduciario del...F per l'O. B. e di delegati nelle ...alilla. ...zione di pellicole di carattere ...le in città e Provincia. Nomina, ...do con la Segreteria federale, di ...i e delegati in Provincia, po...ento e costituzione di sottosezio...nina, d'accordo con la presidenza ...iale dell'O.N.D., di delegati in ... vari dopolavoro, per il coordi...o dell'attività di propaganda e ...ra nel campo coloniale. Nomina, ...do con il Comando federale dei F. G. C., di un fiduciario dell'I.C.F. per i Fasci Giovanili.

Costituzione di un Comitato di propaganda da cui dipendano tutti i collaboratori per l'azione di propaganda e di cultura della Sezione. Illustrazione e inquadratura dei seguenti argomenti: 1) Il problema coloniale italiano nel quadro generale della politica nazionale.

2) Il problema etiopico in rapporto alla sicurezza dell'A. O. e della missione civilizzatrice che spetta all'Italia in questa parte del continente africano.

3) I precedenti dell'azione coloniale italiana e gli episodi in cui rifulse maggiormente il valore italiano.

4) La posizione dell'Abissinia nella Società delle Nazioni in relazione agli scopi della Società stessa.

5) I particolari problemi dell'A. O. in rapporto al problema della nostra sicurezza.

6) Motivi dell'opposizione di alcuni ambienti europei contro l'azione italiana in Africa, come opposizione all'espansione generale dell'Italia.

L'Istituto coloniale curerà inoltre la diffusione di opuscoli di propaganda nell'ambiente scolastico ed extra scolastico. Intensificherà l'attività per l'acquisizione di nuovi soci all'I. C. F.; proporrà il programma della Giornata coloniale, con conferenze, proiezioni e radiodiffusione. Istituirà il IV corso di cultura coloniale per ufficiali delle Forze Armate, per i soci dell'I.C.F. e dell'I.C.F. per professionisti, insegnanti, studenti universitari e medi dell'ultimo corso superiore e per impiegati in possesso di sufficiente titolo di studio, inizierà il III corso di nozioni coloniali, d'accordo con la Direzione tecnica delle Scuole del Dopolavoro provinciale, per dopolavoristi. Verrà inoltre inaugurato il gagliardetto sociale.

La presidenza ed il Direttorio, poi, in considerazione del cortese interessamento che S. E. il Prefetto ed il Segretario federale hanno dimostrato per l'opera della Sezione, decidono di trasmetter loro copia della relazione dell'attività svolta e copia del programma di attività da svolgere.

...triestini al Congresso internazionale di dermatologia a Budapest

...dapest dal 13 al 22 settembre si ...o il IX Congresso internazionale ...matologia alla presenza di più di ...ngressisti intervenuti da tutte le ...el mondo: si notavano infatti de... dagli Stati Uniti d'America, del ..., dell'Argentina, del Giappone, ...ina, dell'Egitto, oltre che di tut... azioni europee.

...erosa è stata la rappresentanza ...a che portò un notevole contribu...avori del Congresso: delegati uf...del Governo italiano erano i prof. ...si, Pasini, Truffi, Mariani e Por... Da Trieste erano intervenuti il ... Calligaris, il dott. de Favento, ... Freund e il dott. Italo Levi.

...eduta inaugurale del Congresso ...tenuta nel grande salone della ... di quella meraviglia architetto...e è il Parlamento ungherese, sot...presidenza del prof. Nékam di ...est ed alla presenza del Ministro ...ruzione, del Borgomastro e del ... dell'Università. Nella stessa ...be luogo con pompa solenne la ce...a della promozione «honoris cau...dottore dell'Università ungherese ...ebre dermatologo francese, il ve... J. Darier.

...pomeriggio della giornata inau...ebbe luogo nel salone delle fe... Palazzo Reale, alla presenza di ... congressisti, un ricevimento dei ...i di tutte le Nazioni da parte di ...iklos Horthy, Reggente d'Unghe... delegato italiano prof. Tommasi ... la parola in italiano a S. A. il ...te, il quale rispose con molta cor... nella stessa lingua.

...i congressisti furono poi ospiti ...verno ungherese nella sala delle ...el Ministero degli Affari Interni, ...bbe luogo un magnifico concerto ...strumentale sostenuto dalle mi...orze del Teatro dell'Opera di Bu...

...incipali temi svolti al Congresso ...uardano soprattutto i nuovi con...e oggi si hanno sulle funzioni di ...della cute e sulla patologia cuta...generale sono i seguenti: 1) Nuo...oscenze di mezzi di difesa cuta...) Nuovi risultati delle ricerche ...atologia della tubercolosi cuta...) Sui virus filtrabili. 4) Alterato ...io quale causa determinante di ...i cutanee. 5) Discussioni sulla ... 6) Allergia nelle affezioni der...giche e sifilitiche. 7) Correlazione ...agonismo tra cute e malattie in...8) Criteri di guarigione della sifi... L'ultima giornata del Congresso ...riservata alla presentazione di un ...o imponente di casi di eccezionale ...se.

...medici triestini furono svolti i se...temi: Il dott. de Favento par...tema del Congresso: «Criteri di ...ione della sifilide», portò un con... notevole di esperienze personali ...ati tenuti in osservazione per ol...anni e trattò di tutta l'importan...va attribuita all'esame del liqui...loracchidiano, come controllo dei ...rati e segno premonitore di fu...mplicazioni.

...f. Freund ha riferito su dermato... da lui osservate, illustrandole ...eparati istologici e diapositive. ...prese pure parte all'esposizione ...fica del Congresso con numerosis...otografie e microfotografie di casi ...a lui osservati negli ultimi anni, ...i destarono generale interesse; ...mente ammirate furono le nume...icrofotografie, tutte opera magi...del nostro concittadino, il medico ...a Roberto Lepori.

...tt. Italo Levi parlò dei rapporti ...oriasi e pigmento portando un ...le e notevole contributo di ricer...sonali su un argomento così im...te e tuttora così oscuro come è ...della patogenesi della psoriasi. ...ase alle sue ricerche fatte in 28 ...li venne alla conclusione che l'e...pia della psoriasi può esplicare ...ne favorevole correggendo la ...forte acidità cellulare e stimolan...ssidazioni e le funzioni pigmen...endocellulari che nel psoriasico ...ero, in seguito ad alterato ricam...regolarmente funzionanti.

...stività, in onore dei congressisti, ...termine con un eccezionale spet...di gala al Teatro Reale dell'Ope...me sede del prossimo Congresso ...azionale che avrà luogo nel 1939, ...a Madrid.

Esami ed iscrizioni

Istituto tecnico Tomaso di Savoia Duca di Genova

Si ricorda che le iscrizioni a tutte e quattro le classi del corso inferiore di nuova istituzione al R. Istituto Tecnico «Tommaso di Savoia Duca di Genova», in piazza Hortis n. 1, sono aperte a tutto il 30 settembre.

I licenziati della scuola secondaria di avviamento professionale, che aspirano all'iscrizione alla quarta classe del corso inferiore, dovranno presentare, entro il 30 settembre, la domanda per lo esame di idoneità. Con l'occasione si ricorda che il nuovo corso apre l'accesso non solo all'Istituto Nautico, nei cui locali ha sede, ma anche all'Istituto Tecnico superiore di qualsiasi tipo.

Istituto tecnico industriale

Gli esami di abilitazione tecnica industriale avranno inizio domani, 26 corrente, alle 8.

Per i licenziati dalle Scuole di avviamento

I licenziati dalle RR. Scuole d'avviamento che intendono iscriversi ed assolvere la sezione pittura (di due anni) del locale R. Istituto tecnico industriale (via C. Battisti, 31) riuscendo tecnici in materia ed idonei ad esercitare l'arte della decorazione, hanno inoltre il privilegio di poter essere inscritti senza esame al 1.o corso superiore dell'Istituto d'arte di Venezia o ad altra classe intermedia (superiore) previo esame di idoneità.

I licenziati dal Corso superiore conseguono la patente di perito maestro d'arte per la specializzazione frequentata. Questi hanno diritto all'ammissione diretta ai corsi speciali dei RR. Istituti di Belle Arti ed all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento del disegno negli Istituti di istruzione media.

I licenziati dal Corso superiore sono ammessi senza esame al Corso speciale di magistero, assolto il quale conseguono la patente di abilitazione all'insegnamento artistico nelle Scuole e Istituti artistico-industriali.

Le iscrizioni nella sezione pittori ecc. del R. Istituto tecnico industriale sono aperte fino a tutto il giorno 30 m. c.

La morte di un popolare sacerdote

Appresa col più vivo cordoglio la notizia della morte del sacerdote don Oscarre Prettner, iermattina, già dalle otto, un'ora prima della celebrazione dei funerali, stabilita per le nove, gran folla di cittadini dei diversi rioni e di Cittavecchia, specialmente, si raccoglieva davanti alla casa al N. 2 della via del Trionfo, abitata dal defunto, occupando le vie adiacenti e lo spiazzo, ed estendendosi oltre l'arco di Riccardo. E in tutta quella folla — ad ascoltarne il parlare sommesso — era un ricordare le doti di modestia, umiltà del generoso e caritatevole curatore d'anime, che per quarant'anni, dopo aver fatto il noviziato nella cattedrale di San Giusto, aveva esplicato il suo ufficio nella chiesa di Santa Maria Maggiore. Si parlava tra quelle buone donne e madri, vecchierelle e giovanette, del buon prete che aveva sempre avuto per tutti, sebbene apparisse in sulle prime un po' rustico, buoni consigli, parole di conforto e molto, ma molto di spesso la mano pronta al soccorso in danaro, per cui don Oscarre Prettner era morto poverissimo. Man mano che l'ora si avvicinava, si raccoglievano nella casa a porgere il saluto all'estinto i sacerdoti e i parroci delle chiese cittadine e del circondario, e l'intero Capitolo di San Giusto. E fra i prelati don Oscarre Prettner veniva ricordato il coscienzioso, esattissimo cancelliere della Chiesa di Santa Maria Maggiore e l'assiduo alle conferenze pro poveri nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

E fu con gran commozione della folla che il feretro fu deposto sul carro funebre che, percorso il breve tratto, sostò alla chiesa di Santa Maria Maggiore dove furono celebrate le esequie funebri, con una Messa officiata dal parroco.

A funzione finita, il carro funebre, seguito da molte persone, si avviò al Cimitero di Sant'Anna.

Ai congiunti, alla cognata dell'estinto, signora Albina nob. de Cippico ved. Prettner e al nipote dott. don Edoardo Prettner, della Segreteria dello Stato del Vaticano, esprimiamo le nostre condoglianze.

L'inaugurazione delle sale Pocarini al Museo di Gorizia

Numerosi altri lavori sono pervenuti al Comitato per le onoranze al compianto poeta e pittore goriziano Sofronio Pocarini; altri lavori sono stati assicurati da vari artisti, fra cui Giannino Marchig, Italico Brass e alcuni udinesi.

I lavori per la preparazione delle nuove sale, per volere del Preside della Provincia di Gorizia, cav. dott. Chiarussi, sono quasi ultimati, in modo che già per la prossima settimana potrà avvenire la disposizione delle opere pervenute, per onorare la memoria di Sofronio Pocarini, al Museo della Redenzione di Gorizia.

L'inaugurazione delle «Sale Pocarini» avrà luogo il giorno 6 ottobre

Teatri e Concerti

L'attività filodrammatica nei Dopolavoro

Al Dopolavoro Poligrafico «Morara-Sassi»

Come è stato pubblicato, il 28 ottobre il Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi» inaugurerà ufficialmente la sua nuova sede di via Arcata 16, alla presenza delle autorità. Il programma dell'inaugurazione comprende, fra l'altro, una recita della neo-costituenda Sezione filodrammatica che rappresenterà il bel lavoro di S. Gotta «Il convegno dei martiri» e la commedia in un atto di B. Persini «Due romanzi d'amore». Con questa recita, la Sezione filodrammatica dei poligrafici riprende la sua attività dopo quasi tre anni di stasi, dovuta alla mancanza d'una sede atta all'allestimento di trattenimenti del genere. Il programma di recite per l'anno comico in corso comprende i seguenti lavori nuovi di autore italiano: «Sei un uomo» di Z. Mariani, «Loretta» di S. Benedetti, «Mentire» di Ossip Felyno, «Nostra moglie» di G. Cenzato, «Il miraggio» e «L'allegra avventura» di B. Persini, nonchè le riprese di «Luce che torna» di R. Melani, «Tristi amori» di G. Giacosa, «Come le foglie», «Acidalia», di Niccodemi ecc.

Le iscrizioni alla Sezione filodrammatica sono aperte sia ai principianti come agli elementi già pratici, e vanno dirette alla Segreteria del Dopolavoro Poligrafico, via Arcata 16, seralmente, dalle 20 alle 22. Domani, 26 corrente, riunione di tutti gli iscritti alla Sezione.

Al Dopolavoro Ferroviario

Sabato prossimo, la Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario, si presenterà per la prima volta, dopo il riposo estivo, nel simpatico teatrino di Piazza Vittorio Veneto, al suo affezionato pubblico. La commedia, che è stata scelta per la ripresa dell'anno artistico, «La bottega del caffè» del Goldoni, è una delle più belle e fini del grande veneziano, sebbene poco nota a Trieste.

L'«E. Duse», arricchitasi di nuovi ottimi elementi, è da tempo al lavoro, e sotto la guida dell'istruttore e attore, signor Giulio Rolli, ha curato questo difficile lavoro in modo particolare. I posti numerati si possono prenotare presso la segreteria del Dopolavoro ferroviario, piazza Vittorio Veneto.

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 settembre 1935-XIII:

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario - Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: La classe degli asini. — 13.30: Musica varia. — 13.53: Cronache italiane del turismo. — 14: Borsa - Dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini (Dalla sala della Settima Mostra della radio): Elisabetta Oddone: Musiche piccine. (Trieste): «Balilla, a noi!»; I giochetti della radio di Mastro Remo e la Zia dei perchè. — 17.5: Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Bollettino ortofrutticolo. — 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro. - Dischi. — 19: Notiziario in lingue estere. — 20.20: Bollettino meteorologico. — 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'Eiar - Cronache del Regime: Senatore R. Forges Davanzati. — 20.40: Stagione lirica dell'Eiar: **«L'inganno felice»**, farsa in un atto di G. Foppa, musica di G. Rossini. Conversazione del m.o Mario Labroca: «Come si prepara una stagione lirica». — **«Ciottolino»**, fiaba in tre quadri di G. Forzano, musica di F. Ferrari-Trecate, maestro concertare e direttore d'orchestra: Fernando Previtali, maestro del coro: Roberto Benaglio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Première: «Verso la felicità», con Dick Powell. Imminente: «Il mistero del signor X», con Robert Montgomery e Lewis Stone.
Nazionale. 15.15: Ultime: «Volga in fiamme», con Inkijnoff. Domani: «La carne e l'anima», con Virginia Bruce.
Excelsior. 16.30: Trionfale successo di Shirley Temple nel suo capolavoro «Il piccolo colonnello», con Lionel Barrymore ed Evelin Venable.
Supercinema Eden. 16: Grande successo di «Signorina 10.000», il piccante e divertente film ungherese protagonista la bellissima Zita Perczel.
Fenice. 17.15: «Umanità», con Jean Hersholt. Varietà succ. Comp. «Gattine innamorate».
Italia. 16: «La donna nuda», dal celebre romanzo di Henry Bataille, con protagonista Florelle. L. 1.
Regina. 16: Grande successo dell'operetta «Biberon» del m.o Borsatti. Ultimi giorni. Film d'emozione: «Stingari», con Richard Dix e I. Dunne. Dopolavoristi L. 1.
Impero. 16: «La famiglia Garrett», con Norma Shearer, Fredric March, Charles Laughton. Metro.
Reale. 16: Trionfale successo: «Moglie indiana», con Silvia Sidney. Grandioso.
Garibaldi. 16: «La mascotte dell'aeroporto», con la piccola Shirley Temple. Ingr. L. 1.
Novo Cine. 16: «Abissinia», il grande documentario della barbarie. L. 1.
Massimo. 15.30: «Abissinia», il grande documentario della barbarie. L. 1.
Moderno. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore e Tullio Carminati. Varietà nuovi debutti.
Armonia. 15.30: «Lucean le stelle», M. Eggerth-Kiepura. Varietà Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «Il mondo cambia», con il famoso Paul Muni e Mary Astor.
Savoia. 16: «Chiaro di luna», capolavoro con Janet Gaynor e Lew Ayres. II 0.80.
Vittoria (già Roma) all'aperto. 19.30: «Non scommettete sulle donne», brillantissima commedia piena di vita e poesia con Jannette MacDonald ed Edmund Lowe.
Aurora. 16: «Mascherata», con P. Wessely, Olga Tschechowa. Film premiato alla Biennale di Venezia. Topolino. II 0.80.
Azzurro. 16: «Rivalità eroica», con Joan Crawford e Gary Cooper. II L. 0.80.
Belvedere. 16: «Papà cerca moglie», con Maurice Chevalier e Helen Twelwetress.
Argentina (Buffalo Bill). Due colossi: «Orizzonti di fuoco» - «Sotto falsa bandiera».
Popolo. 16: «Guerra mondiale», colosso Fox. Topolino. I L. 1, II L. 0.55 indistintamente.

Muratore che cade da un'impalcatura

Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava in un fabbricato di via Mansanta, il muratore Giuseppe Babich, di 19 anni, abitante al n. 3 della via suddetta, causa un falso movimento cadde da una impalcatura, producendosi forti contusioni al braccio destro nonchè una vasta ferita lacero-contusa.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Notiziario sportivo

Dobrez-De Laurentis

Due irriducibili rivali di fronte

E' finalmente deciso che domenica prossima, alle 15, sul ring eretto nel Campo sportivo «Ponziana», avrà effettuazione la riunione pugilistica mista, imperniata sull'incontro Dobrez-De Laurentis.

Non parleremo delle peripezie vissute dall'organizzazione di questo atteso confronto, che è stato più volte sul punto di naufragare. Non poteva essere facile, infatti, ingaggiare i due atleti, i quali, per opposte e plausibilissime ragioni, non desideravano misurarsi.

Mario Dobrez è stato ed è tutt'ora un campione di primo piano, che può dire ancora qualche parola in seno alla ristretta cerchia dei pesi medi nazionali. Parla chiaro in suo favore il k. o. inflitto or sono due mesi al forte Faraballini di Firenze. Egli potrà ammettere di non mirare oggi al titolo italiano, alla cui scalata si accinse in quella memorabile serata del marzo 1930, che raccolse al Politeama Rossetti una folla immensa di sportivi e nella quale crollarono onorevolmente tutti i suoi sogni; ma non vuole (ed in questa volontà mette tutto sè stesso) essere fermato da un giovane, specialmente se questo si chiama De Laurentis, suo corregionale.

De Laurentis è in ascesa così come lo sono tutti i giovani d'età che sanno volere come egli vuole. Un arresto da parte dell'anziano Dobrez sarebbe una stonatura nel suo brillantissimo record, motivo per cui ha accettato di combattere, convinto della vittoria e sotto la lusingha di parecchi bigliettoni da cento che, alla fin fine, sono lo scopo principale di un professionista. Molto hanno influito questi simpatici biglietti sull'accettazione di Dobrez, al quale è stata fissata una borsa veramente cospicua. Gli organizzatori possono ben dire di lavorare per puro sport che, di guadagno non si può certo parlare. Chi ne avrà un beneficio, sarà il pubblico, il quale sarà agevolato da prezzi irrisori che dovranno farlo convergere in massa in Campo «Ponziana», dove si svolgerà uno dei più brillanti combattimenti pugilistici che possa oggi essere organizzato.

E' stata rivolta particolare cura anche agli incontri di contorno, che vedranno in lizza Dogani-Brandolin, Pelizzaro-Servadei ed il massimo Lorenzi, contro ottimi avversari di Treviso e Pola. Daremo nei giorni seguenti il programma completo.

I campionati italiani di tiro a segno

Oggi si iniziano le gare internazionali

ROMA, 24

I campionati italiani di tiro a segno iscritti nell'ottava gara federale e che hanno raccolto da tutte le sezioni nazionali un forte contingente di appassionati, sono in pieno sviluppo e vanno definendosi con perfetta disciplina e con grande entusiasmo. Oggi si è avuta una gara sportiva del più alto interesse e precisamente il campionato italiano di pistola libera riservata alla categoria ottava. La lotta è stata assai viva fra gli ex campioni, Capone di Napoli e Pistolesi di Milano. Ambidue sono pervenuti ad un punteggio notevole. Infine il milanese è riuscito ad avvantaggiarsi, conquistando il titolo di campione assoluto e classificandosi pure primo campione d'Italia. Il Capone si piazzava onorevolmente quale secondo campione d'Italia.

Una viva animazione si è avuta nella giornata fra le prove d'allenamento per le gare internazionali: nella disputa arma libera a metri 300 lo svedese Ericson ha conseguito il brevetto di maestro tiratore con un ottimo 547 su 600 punti possibili della carabina calibro 22; il finlandese Leskinen e il norvegese Shedigoord si sono eguagliati con 366 punti sui 400 possibili (posizione in piedi). Interessantissime inoltre le prove d'allenamento nel tiro celere di pistola olimpionica, che vedono in testa alla classifica d'allenamento il cecoslovacco Francoski, lo spagnolo Corralis con 18 su 18. Si è iniziato infine il campionato nazionale di fucile modello 91 che costituisce uno degli avvenimenti più importanti di questa ottava gara generale: data la simpatica affluenza di tanti tiratori italiani, oltre 800, tale campionato sarà disputato in due giorni.

Domani incomincerà l'atteso campionato mondiale di pistola libera. Saranno in linea sotto la tettoia di tiro dodici Nazioni e precisamente: Cecoslovacchia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria. In base agli ultimi ragguagli e sulle prove d'allenamento la Nazione favorita è la Svizzera, la quale però sarà temibilmente affiancata nella lotta per l'ambito primato dai rappresentanti d'Italia, Francia e Spagna.

Carro investito dal tram

Un contadino ha il naso fratturato

Ieri, nel pomeriggio, verso le 17.30, un convoglio tranviario della linea n. 1, transitando per la località Ponte di S. Anna, diretto verso S. Sabba, ha urtato in pieno contro un carretto il quale era trainato da un mulo e teneva la stessa direzione. Nell'urto, il carro ha subito una forte scossa, ed un contadino che vi si trovava sopra è stato sbalzato a terra. Fortunatamente il frenatore della motrice tranviaria ha fatto pronto uso del freno, sicchè il carro non ha avuto altre conseguenze.

Ferito alla regione sopraorbitale destra e contuso al naso, il contadino è stato soccorso da un'auto di passaggio, con la quale è stato trasportato all'ospedale Regina Elena. I medici, avendogli riscontrata la sospetta frattura dell'osso nasale, lo hanno giudicato guaribile in quattro o cinque settimane, salvo complicazioni.

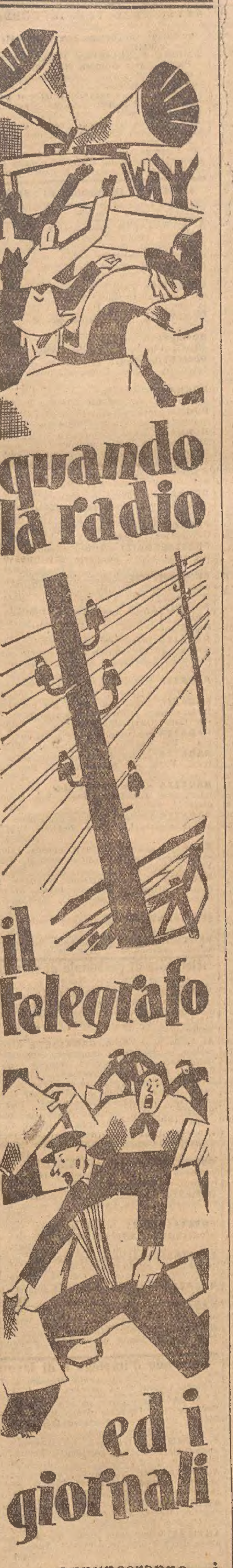
Trattasi dell'agricoltore Giuseppe Heller, di 70 anni. Il povero vecchio tornava a Villa Decani, ove abita al n. 44.

Cade da un albero

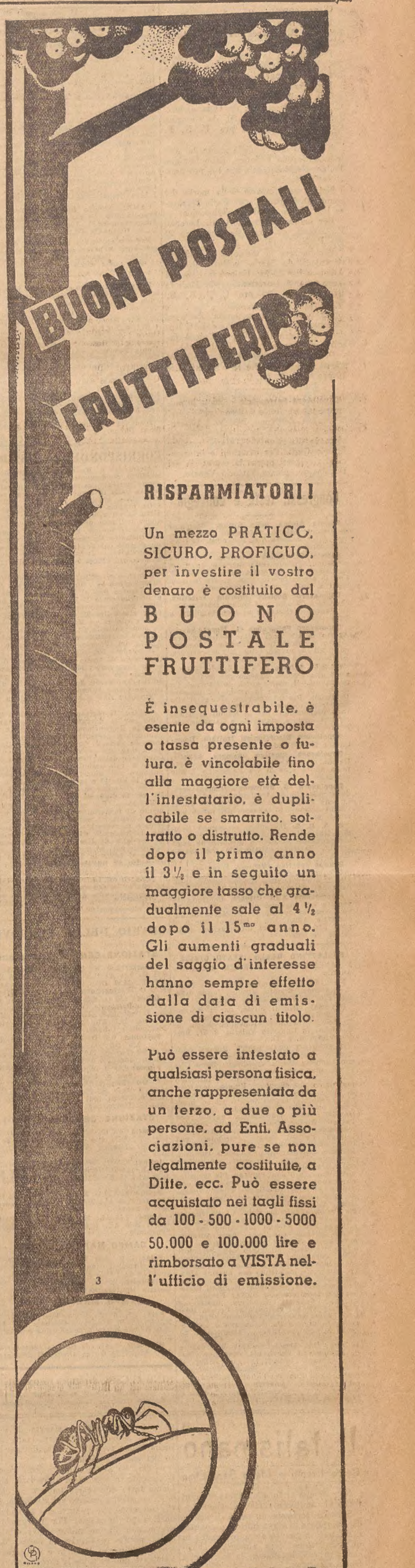
e si rompe il femore

Salito sopra un albero di pomi per raccogliere una cesta di detta frutta, il contadino Antonio Corbatti, di 50 anni, ieri, nel pomeriggio, causa un falso movimento, cadde da un paio di metri d'altezza, producendosi una forte contusione alla gamba destra con sospetta frattura dell'osso femorale.

Le prime cure gli furono prestate dal medico circondariale del luogo che, mediante un'auto, lo inviò al nostro ospedale Regina Elena. Trattasi di una lesione guaribile in non meno di cinque o sei settimane.



annunceranno i numeri dei biglietti vincenti a Merano, immaginate voi l'ansia e l'orgasmo della folla? Non potrete assistervi impassibili. Vi rammaricherete di non avere come tutti tentata la fortuna. Tentatela... Acquistate oggi stesso, subito, un biglietto. Lo troverete in vendita ovunque.
Costa 12 lire.



RISPARMIATORI!

Un mezzo PRATICO, SICURO, PROFICUO, per investire il vostro denaro è costituito dal

BUONO POSTALE FRUTTIFERO

È insequestrabile, è esente da ogni imposta o tassa presente o futura, è vincolabile fino alla maggiore età dell'intestatario, è duplicabile se smarrito, sottratto o distrutto. Rende dopo il primo anno il 3½ e in seguito un maggiore tasso che gradualmente sale al 4½ dopo il 15mo anno. Gli aumenti graduali del saggio d'interesse hanno sempre effetto dalla data di emissione di ciascun titolo.

Può essere intestato a qualsiasi persona fisica, anche rappresentata da un terzo, a due o più persone, ad Enti, Associazioni, pure se non legalmente costituite, a Ditte, ecc. Può essere acquistato nei tagli fissi da 100 - 500 - 1000 - 5000 - 50.000 e 100.000 lire e rimborsato a VISTA nell'ufficio di emissione.

3

La moderna Cornelia al pari dell'antica, esercita una costante sorveglianza sullo stato di salute dei propri figli e somministra loro un cioccolatino

"ARRIBA"

sicura dell'ottimo risultato che questo delizioso ed efficace purgante dà sempre nei casi d'ingombro intestinale.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE (Aut. Pref. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Bruno Ioris, da Rita Pacor lire 25 pro Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Bortolo Dellak, da Giovanna Slavich e famiglia lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mauly Cosulich, da Rodolfo Brunner, lire 50 pro C. R. B. «Brunner»; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30, da Giorgina Grandi-Suvich lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Nell'anniversario della morte del loro indimenticabile Federico, dalle famiglie Fellner-Negri-Zaccaria lire 100 pro Amici dell'Infanzia.

Nel X anniversario della morte del comm. D. Tripcovich, da Carlo Ferrarese lire 50 pro Fondo D. Tripcovich.

Per onorare la memoria di Lorenzo R. Carmeli, da Argia de Terry lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Vittorio Girardelli, da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 30 pro Unione fascista dei commercianti (assistenza); da Rodolfo Brunner lire 50 pro C. R. B. «G. Brunner».

Per onorare la memoria dell'avv. Eugenio Brunner, da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 30 pro Unione fascista dei commercianti (assistenza).

Da T. T. M. lire 50 pro Congr. di Carità; da Luigi Ferrao (Napoli) lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.).

Dopolavoro Ferroviario - Scuola di musica. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di musica dell'anno 1935-36. L'istruzione è impartita da valenti professori sotto la direzione del chiaro maestro Franco Gulli. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la segreteria del Dopolavoro, piazza Vittorio Veneto.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione Taiano, automezzo fino Matteria. Ritorno sosta Val Rosandra. Iscrizioni venerdì.

Società Ginnastica Triestina. Domenica prossima, grande festa dell'uva. Inviti si richiedono in segreteria dalle 17 alle 21. Con lo stesso orario, sono aperte le iscrizioni a tutti i corsi di ginnastica.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Domenica 29 alle 18.30 primo trattenimento danzante riservato ai soci, familiari e simpatizzanti.

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Aperte le iscrizioni alla filodrammatica, torneo di tressette e briscola e concorsi culturali a premio sino al 30 corrente. Bigliardino a disposizione dei soci.

D.I.M.M. Sezione A. Sono aperte le iscrizioni alla sezione scherma per soci e simpatizzanti. Il corso verrà iniziato al 1.o ottobre p. v. sotto la guida del maestro De Palma. Per informazioni rivolgersi alla segreteria sociale, via Trento 2. Si accettano prenotazioni per le lezioni di danza ritmica signore, signorine e bambine, che avranno inizio col 1.o ottobre.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domani alle 21 soci sede e venerdì sede chiusa.

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domani il consiglio direttivo è convocato nella nuova sede di via Palestrina 3, alle ore 21.30.

Dopolavoro «G. Beltrame». Domani sera, dalle 20.30 alle 24, trattenimento danzante in sede sociale. Possono intervenire anche i simpatizzanti in possesso dell'invito permanente.

G. A. R. S. Domenica, escursione Rifugio «Marinelli», salita al Coglians. Soci accompagnatori saranno a disposizione degli iscritti. Partenza sabato alle 19.30 piazza Dalmazia, automezzo.

Gruppo sportivo «Venier». Giocatori prima squadra convocati questa sera sede alle 20.30 per partita «Coppa Sezione propaganda». E' convocata pure la direzione.

Associazione XXX Ottobre. Continua la vendita dei biglietti di passaggio per la vendemmiata sociale sul S. Marco di Capodistria. Adulti lire 4, bambini sino a 12 anni lire 3. Maggiori informazioni seralmente in sede.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aurelia.

NASCITE (24 settembre 1935-XIII): Franco Giuseppe; Beretta Mirella; Lokar Grazia; Piccoli Maria; Stalio Stelio.

DECESSI: Minelli Silvio, m. 5; Brainovich Stefano, a. 69; Delak Bartolomeo, a. 81; Sedej in Schubert Giovanna Maria, a. 85; Brizzi in Unassich Valeria, a. 27; Bordon Giovanni, a. 81.

MATRIMONI TRASCRITTI: Roberti dott. Arturo, capomanipolo Milizia ferroviaria con Luchetta Maria, casalinga; Balos Giovanni, manovale con Giacovani Marcella, prestaservizi; Bortolot Ferruccio, fattorino tranviario con Konobel Bianca, legatrice di libri; Adami Cleto, meccanico con Spazzali Elisabetta, sarta; Zotti Giacomo, bracciante con Barini Fernanda, casalinga; Danelon Carlo, macchinista navale con Parlatti Alida, casalinga; Jaklic Rodolfo, messaggero postale con Hoznar Anna, casalinga; Seriani Oreste, infermiere con Giannini Carolina, infermiera; Ferrarese Vittorio, parchettista con Codnik Onorina, casalinga; Rovan Francesco, agricoltore con Lisjak Gisella, domestica; Gonzini Renato, impiegato con Palutan Pia, casalinga; Sanna Giov. Battista, bracciante con Troian Antonia, casalinga; Furlan Orlando, meccanico con Cerqueni Gisella, casalinga; Vittozzi Ugo, impiegato con Laforgia Teresa, casalinga; Bobul Giulio, fuochista marittimo con Abatangelo Silvana, casalinga; Prelz Albano, marittimo con Petronio Silvana, casalinga; Zotti Antonio, autista con Berger Vittoria, sarta; Peschier Giordano, tipografo con Salvadori Nella, casalinga; Ieva Riccardo, calzolaio con Gonnella Cosma, operaia; Miot Luciano, cameriere marittimo con Lassini Alda, commessa; Riva Rinaldo, bracciante con Tapeiner Maria, casalinga; Rampini Ermenegildo, fonditore con Biekar Nerina, casalinga; Brunetti Nicodemo, bracciante Visintini Albina, giornaliera; Depase Massimo, bracciante con Vattovani Olga, casalinga; Marotta Paolo, agrumaio con Pecenko Silvana, casalinga; Tamaro dott. Silio, commerciante con Roba Giuliana, casalinga; Dus Angelo, tenente R. Guardia di finanza con Fabro Ida, casalinga; Macorat Amato, bracciante con Pellegrini Giuseppina, casalinga; Banelli Napoleone, esattore con Pugliese Lidia, casalinga; Boschini Libero, pensionato con Ferluga Bianca, sarta; Cheber Ruggero, cioccolataio con Balbi Maria, stiratrice.

La Borsa di Trieste

settembre	23	24	settembre	23	24
Rend. 3½%	71.—	71.—	Istria-Tr.	236.—	236.—
Pr. Redim.	68.25	68.50	Lloyd Tr.	68.50	68.50
Obbl. Ven.	80.—	79.—	Lussino	130.—	130.—
B.T.n. 1940	95.—	95.—	Martinol.	98.—	97.—
B.T.n. 1941	95.—	95.—	Meridion.	550.—	546.—
B.T.n. 1943	82.—	82.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	405.—	404.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	410.—	408.—	Tripcov.	120.—	117.—
Dan. Sava	148.—	148.—	Tram	230.—	224.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Ampelea	110.—	116.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	94.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Generali	3895.—	3910.—	Istr. Cem.	79.50	79.50
Ass. Ital.	455.—	455.—	S. I. P.	40.—	46.—
Infortuni	1960.—	1960.—	SELVEG	485.—	485.—
Riun. A	1700.—	1700.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1620.—	1620.—	Edison or.	670.—	246.—
Sigorta	113.—	113.—	Edison p.	600.—	200.—
Adria	34.—	34.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	14.—	14.50	Lav. Tr.	255.—	255.—
Gerolim.	37.—	37.—	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	43.—	43.—	Terni	185.—	193.—

CAMBI: Londra 60.60; New York 12.30; Francia 80.85; Belgio 206.85; Svizzera 398.50; Amsterdam 827.81; Jugoslavia 27.96; Polonia 231.50; Germania 492.13.

Mercato sostenuto per i titoli di Stato: scambiate a prezzi superiori ai precedenti Generali e Cantieri; intrattato il rimanente della quota, circa invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-9-35
I. R. I. e. S.T.E.T. 4%	513.—	513.50
Opere Pubbliche 5%	415.—	415.50
Cassa R. Milano 4%	425.50	424.50
Monte Paschi 4%	402.—	400.—
Cr. Fond. Roma 4%	402.—	400.—
Pubblica Utilità 6%	441.—	441.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	442.—	445.—
Credito Navale 6.50%	450.75	450.—
Edison em. 1931 6%	441.—	441.—
Emiliana 6%	446.—	445.—
Merid. Elettric. 6%	454.—	452.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	426.—	421.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Alessandro F. Ha ragione lei perchè, secondo il regolamento, il portiere non può essere caricato, salvo nel caso in cui abbia la palla in mano, o si opponga ad un giuocatore, oppure si trovi fuori dell'area della propria porta. Quindi se il portiere disturba un avversario, può esser caricato anche nell'area della porta.

Africa Orientale. Si presenti al Comando del Distretto Militare, e le verrà rilasciato un modulo con l'indicazione dei documenti da produrre. — *Indennità 6547.* Le abbiamo risposto nel «Piccolo della Sera» del 12 settembre.

Atlantica triestina. Le Ferrovie dello Stato concedono la riduzione del 50 per cento per Livorno fino al 30 settembre (giungere a Livorno entro il 30 settembre). I prezzi sono: per la seconda classe lire 153, per la terza classe lire 91, per un viaggio di andata o ritorno. — *Massaia inesperta.* La si fa come tutte le altre marmellate di frutta. Per la ricetta veda la «Corrispondenza Aperta del «Piccolo» del 17 settembre.

«Caregon». Nel caso da lei citato vince il secondo di tratto che coll'accuso di 300 punti raggiunge i 1001. Secondo vincente è il terzo che accusa (dopo di lui) 320 punti, ed il primo perde. Ben inteso che lei, quantunque primo vincente, è sempre obbligato a giuocare sino alla risoluzione della partita.

Stellina. Il regolamento del Centro Triestino per la diagnosi e cura dei tumori prevede il funzionamento di questo per chiunque si presenti spontaneamente o per invio da parte di qualche sanitario. Quindi nulla osta che persone residenti fuori del Comune o della Provincia di Trieste fruiscano di tale ambulatorio che è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e giovedì dalle 18 alle 19 e la domenica dalle 8 alle 9. Non ci consta se a Udine esiste un Centro per la diagnosi dei tumori.

Marianna. Un sottotenente di complemento di fanteria, ammogliato, con un figlio, volontario nell'Africa Orientale, percepisce mensilmente uno stipendio di lire 643, un'indennità di lire 142, un'aggiunta di famiglia di lire 130, ed un'indennità coloniale pari ad uno stipendio ed un quarto, se si trova in Eritrea, e pari ad uno stipendio ed un terzo se si trova in Somalia.

Quasi calva. La ricetta del succo d'ortica contro la caduta dei capelli l'abbiamo data nel «Piccolo» del 5 settembre in un'esauriente risposta a «Disperata», afflitta dello stesso suo malanno.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.40 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.45 R; 9.55 A; 11.50 OS (Lusso); 12.25 DD; 16.5 R; 16.50 DD; 17.5 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 4.50 O; 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle. Coincidenza a Gorizia per Udine); 10.40 AL; 12.35 A; 14.20 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.5 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle e Udine); 18.50 O; 20.45 O.

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro); 8.55 DD; 13 AL; 14.45 D; 16.25 O; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL; 20.30 DD (al mercoledì, venerdì e domenica).

Fiume: 0.20 D (fino a S. Pietro, indi M); 5.15 A (fino S. Pietro, indi D); 7.35 DL; 8.55 DD (fino S. Pietro, indi D); 13 AL; 14.45 D (fino S. Pietro, indi A); 16.25 O (fino S. Pietro, indi A); 19.15 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro, indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 0.5 R; 4.20 A; 6.51 O; 7.5 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.40 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18 D; 19.55 DD; 21.27 A; 23.45 DD.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.48 AL (Gorizia); 9.20 AL; 11.5 D (Gorizia-Piedicolle); 11.52 AL; 13.29 AL; 16 A; 18.15 AL; 21.39 AL; 22.15 D (Gorizia).

Postumia: 0.20 O; 5.40 D; 10.1 AL; 11.28 OS; 14.13 D; 19.15 AL; 20.40 D (al lunedì, mercoledì e venerdì).

Fiume: 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (Postumia); 16.12 AL; 20.57 DL; 21.5 DL; 0.20 O (Postumia).

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5 O; 6.40 M (soltanto giorni festivi) (Erpelle-Cosina); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle-Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (fino Gorizia Montesanto, indi D).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle-Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (Erpelle-Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 M (da Erpelle-Cosina e soltanto giorni festivi); 22.25 AL.

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia-Montesanto); 14.40 AL; 22.50 O (da Gorizia-Montesanto).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.
Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. RAGAZZA capacissima tutti lavori: cucinare, lavare, stirare, servizio tavola, rammendare, cucire, insomma lavori pesanti e fini, servizio stabile, eventualmente prestaservizi offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049, ufficio. 1000 A

DOMESTICA giovane, bella presenza, buona cucinare, tutto fare, offresi. S. Marco 38, latteria. 45932 A

DOMESTICA principiante offresi. Via Giulia 19, portinaia. 79152 A

DOMESTICA pratica tutti lavori, attestati, offresi. Via S. Nicolò 10, portinaia.

DOMESTICA brava tutti lavori casa, anche cucinare, offresi. Roma 23, portineria. 79189 A

DONNA giovane prestaservizi tutto fare, anche cucinare, offresi. Istituto 21. 7559 A

DONNA giovane tutto fare, offresi mattina o pomeriggio. Via S. Giusto 28. 45914 A

DONNA giovane, cameriera o bambinaia, brava cucito; altra prestaservizi ore combinarsi, offronsi. Toti 8, porta 10. 45888 A

DONNA capacissima tutti lavori, stabile o prestaservizi per piccola famiglia, anche per fuori. Piazza Umberto 6. 79164 A

DONNA sola offresi, pratica cucito e lavori casa, tutto giorno oppure ore combinarsi. Carducci 32, portiere. 45917 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 15. Via Ginnastica 1, portinaia. 79145 A

PRESTASERVIZI e cuoca offronsi giornata ore combinarsi. Fonderia 12-III, destra. 79139 A

PRINCIPIANTE sedicenne offresi per piccola famiglia, anche bambini. Madonnina 21. Coccioli. 45909 A

PRINCIPIANTE quindicenne, friulana, offresi miti pretese. Via Navali 1, Calzoleria Dei Bianco. 79127 A

RAGAZZA bella presenza, laboriosa, ventiduenne, offresi coniugi soli o presso piccola famiglia. Traversale Bosco 3, Corazza, dalle 11-15. 45911 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati, cerca posto. Telefonare 5597. 79125 A

RAGAZZA media età offresi per piatti trattoria, capace aiuto cucina, anche fuori Trieste. Corso Garibaldi 17, porta 10. 79135 A

RAGAZZA esanese capace tutti lavori offresi. Via Mazzini 51, portinaia. 22799 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 45931 A

RAGAZZA capace lavori casa, anche cucinare, con attestati, offresi. Via Commerciale 18, portineria. 79160 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti lavori, con buoni attestati, offresi. Battisti 33-III. 79170 A

RAGAZZA giovane, brava, onesta, laboriosa, offresi stabile o prestaservizi. Piazza Vico 8, Pajnter. 45921 A

RAGAZZE due capacissime cucinare, buonissimi attestati, offronsi lavori di casa. Oneste, pulite. Carducci 12, Portinaio. 79131 A

SEDICENNE pratica, amante bambini, offresi. Telefono 25772. 45887 A

VENTICINQUENNE friulana, tutto fare, offresi prestaservizi. Battisti 20. 79177 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. BAMBINAIA, cameriera, diverse domestiche, cuoche, governanti, vicemadri, cerchiamo per Trieste, tutta Italia, ottime paghe, partenze immediate. Torrebianca 24. 79184 B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE diverse, ottime paghe, aiuto camerieri, domestiche, bambinaie, prestaservizi, cuoche, donne fiducia, governanti, vicemadri, altri posti fiducia, signorine, signore per Trieste, fuori, tutta Italia, cerchiamo. Rivolgersi Ginnastica 15 (informazioni gratuite). 1000 B

BONNE pratica italiana, signorina; cuoca capace Milano, cameriera Avellino. Cuoca giovane villa, cameriera tedesca, bambinaia, domestiche capaci cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 79186 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi soltanto con buonissimi attestati. Nicolò 29. 45933 B

DOMESTICA abile cucinare, ottimi certificati, cercasi. Via Carducci 20, porta 4. 45893 B

PRESTASERVIZI buoni attestati cercasi prontamente. Imbriani 8-III, sinistra. 79153 B

PRESTASERVIZI paraggi giardino pubblico cercasi. Fabio Severo 44, porta 3. 45919 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Udine 24, porta 12. 45925 B

RAGAZZA tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Molingrande 46-II, destra. 79187 B

RAGAZZA piccola famiglia cercasi prontamente. Madonna Mare 3-III, Stefanelli. 22788 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. CASA spedizioni, società trasporti offresi gestore Ferrovie Stato giovanissimo, attivo. Scrivere oggi stesso tessera ferroviaria 798352 fermo posta. 45886 C

A. COMMESSO federato, intraprenderebbe anche altro; ottimi certificati. Perini, via D'Azeglio 20. 45920 C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (doppio controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 7538 C

AMMINISTRATORE rurale, serio, capace, onesto, offresi. Miti pretese. Cassetta 22486 C, Unione Pubblicità. 22486 C

AUTISTA bracciante lunga pratica, cerca posto ditta o privato. Drassich, Industria 4. 79157 C

ISCHIROGENO
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina
RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. monstre.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA - NAPOLI
Autorizzazione Pref. di Napoli 17184

CINEMATOGRAFI, operatore ventinovenne celibe, capacissimo direzione cinema, serio, massima onestà, presentemente occupato direzione cinema Trieste, occuperebbesi posto analogo oppure solo operatore in qualsiasi luogo purchè fuori Trieste, anche subito. Offerte dettagliate: Cassetta 22768 C, Unione Pubblicità. 22768 C

CORRISPONDENTE inglese italiano tedesco francese, stenografa inglese, offresi. Cassetta 22769 C, Unione Pubblicità. 22769 C

GIOVANE trentaduenne perfetto italiano, inglese, tedesco, francese, cerca posto corrispondente o contabile, ottime referenze. Cassetta 22775 C, Unione Pubblicità. 22775 C

INFERMIERA lunga pratica Ospedale, offresi assistenza malati; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 79153 C

SIGNORA viennese media età, capace tutti lavori casa, buona cucina, lunghi attestati, cerca occupazione. Offerte Cassetta 22763 C, Unione Pubblicità. 22763 C

STENODATTILOGRAFA diciottenne, volonterosa, bella presenza, conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi. Via Tor S. Lorenzo 10-I, porta 4. 45922 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, garanzia 9-12 mesi, lire 10, eseguisce premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 3849. 22792 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10. Ondulazioni acqua 2.50; lavatura asciugatura 1.50. Salone Vally, Madonnina 11. 22744 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, soprabiti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 45930 CC

CAPPELLI modello, comuni, recentissimi, pagando rate settimanali. Riformature 3. Tomaso Luciani 15. 79137 CC

FALEGNAME rimoderna cucine usate, laccature speciali. Prezzi bassi. Via del Bosco n. 50. 22786 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli, tailleurs, ultimi modelli 40, eleganrissimi vestiti 25; rimoderna vestiti vecchi riducendoli nuovi. Zovenzoni 5-I. 79176 CC

TAPPETI: specializzato laboratorio per le riparazioni in qualsiasiansi tappeti. Mazzini 10. 79167 CC

TAPPETI qualsiansi, calze smagliate, riparansi. Invece Artisti 7, accanto, tappezziere Zeller. 79193 CC

TINTURA pelletterie (borsette, scarpe, giacche, poltrone). Riparazioni borsette. G. Cossutti, via Artisti 3-I. 9638 CC

VENTRIERE, busti, serrafianchi, cinture igieniche tutta gomma, calze elastiche, tiendritto, confeziona su misura, ripara, Steindler. Piazza Cavana 3. 4914 CC

VESTITINI, biancheria bambini, signore, pronte e su misura, a-jour, ricami, plissè, fiori, bottoni. Via Procureria 2, dietro Municipio. 4913 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Jordan. Coroneo 10. 79126 D

BARBIERE ragazzo sappia fare bene barba cercasi. Tigor 8, Ferula. 79130 D

FALEGNAMI apprendisti assumonsi. Cologna 11. 79080 D

GARZONA modista cercasi prontamente. Giorgi, via S. Spiridione 1-II. 79191 D

GARZONA modista cercasi. Via della Borsa 3. 22803 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via Ginnastica 19-I. 45928 D

MEDICO città Italia centrale cerca signorina tedesca con buoni certificati per tre bambini, adeguato stipendio. Offerte Cassetta 22778 D, Unione Pubblicità. 22778 D

MEZZA lavorante sarta donna capacissima cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 22794 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Viale XX Settembre 21. 79201 D

SIGNORINA apprendista venditrice manifatture cercasi. Presentarsi ore 11 alle 18. Indirizzo Piccolo. 45903 D

SIGNORINA brava cercasi per bottega, volonterosa lavorare qualcosa. Mazzini 10. 79168 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata indipendente cerco dieci giorni mese, prezzo giusto. Cassetta 22772 E, Unione Pubblicità. 22772 E

CAMERETTA mobiliata o vuota, poco cucina, cercano coniugi. Crispi 14, cucina famigliare. 79202 E

CAMERETTA o camerino con poco comodo di cucina, presso persona sola, possibilmente centro, cerca signorina. Prezzo modico. Cassetta 22765 E, Unione Pubblicità. 22765 E

ELEGANTE ingresso scale cercasi subito. Offerte Cassetta 22774 E, Unione Pubblicità. 22774 E

STANZE due con comodo cucina, nel centro, cercansi. Indirizzo Piccolo. 79138 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. PENSIONE ingresso scale garconniere. Geppa 15-II. 22797 F

A. A. A. SEMILIBERA soleggiata affittasi. S. Spiridione 10-IV. 79144 F

A. A. CAMERA uno-due letti, affittasi distinti. XX Settembre 5-II, destra. 79188 F

A. A. MOBILIATA due letti, bagno, vitto, affittasi. Mazzini 12, porta 7. 22805 F

A. INDIPENDENTE lussuosa, comodità, affittasi distinto. Piazza Ponterosso 5-I. 79154 F

A. LUSSUOSA indipendente, bagno, volendo salotto, vitto, affittasi. Milano 16-II, sinistra. 75159 F

A. MATRIMONIALE affittasi signore, pure due amici distinti. Valdirivo 15-II, porta 7. 79175 F

A. MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittasi. Canova 24-I, destra. 79142 F

A. MOBILIATA, attiguo salottino; vista Carducci, affittansi 140. Piazza S. Giovanni 4, secondo, sinistra. 79148 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, stufa, vitto fino, affittasi. Milano 14-II. 79172 F

A. MOBILIATA affittasi, stanza soleggiata, vista mare, a distinta signorina impiegata. Gioachino Rossini 10, porta 8. 79161 F

A. MOBILIATA affittasi persone dabbene. Via Università 10-III, destra. 79146 F

A. MOBILIATA ariosa, ingresso libero, prezzo mite. Ginnastica 16-III. 79136 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Kandler 9 (angolo Giulia), porta 11 A. 79183 F

CAMERA vuota affittasi pensionata, comodo cucina, unica subinquilina. Indirizzo Piccolo. 79166 F

CAMERA mobiliata, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Diaz 8, terzo, sinistra. 45889 F

CAMERETTA bene mobiliata, soleggiata, davanti, affittasi. Rapicio 5, porta 19. 79181 F

CAMERINO spazioso, pulitissimo, affittasi a onesto. Molingrande 38, Martini. 79162 F

CAMERINO letto soleggiato, 12 settimanali, affittasi. Maiolica 14-III, sinistra. 79134 F

CAMERINO chiaro, con letto, affittasi 40 mensili. Conti 15, Bacci. 22787 F

CENTRALISSIME due vuote per ufficio o abitazione affittansi. Indirizzo Piccolo. 45942 F

ELEGANTE bagno, indipendente, affittasi, distintissimo. Scala Belvedere 2-I (angolo Regina Elena). 45899 F

INGRESSO scale, bagno, volendo salotto, lusso, affittansi. Corso Vitt. Em. 4-II, sinistra. 79151 F

LUSSUOSISSIMA indipendente, comodità bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 45906 F

MATRIMONIALE elegante, affittasi a due persone distinte. Foscolo 16, porta 7. 45918 F

MATRIMONIALE bellissima, altra una persona, poggiuolo, affittansi. Boccaccio 2-I, destra. 79173 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi pressi Stazione. Rittmeyer 12-III, sinistra. 45927 F

MATRIMONIALE bella affittasi prontamente, eventualmente cucina. Corso Garibaldi 8, secondo. 79185 F

MOBILIATA pulita, eventualmente vitto, affittasi. Via Crispi 25, porta 1. 79196 F

MOBILIATA soleggiata affittasi due amici. S. Nicolò 12, porta 6, Ruzzier. 79197 F

MOBILIATA ingresso scale, massima tranquillità, subaffittasi. Tommaseo 2-IV, sinistra. 79194 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi. Via della Borsa 3, mezzanino, sinistra. 100644 F

MOBILIATA con vitto, comodità telefono, affittasi. Via Zonta 3, porta 8. 45936 F

MOBILIATA bellissima, grande, centro, affittasi distinto o signora pensionata. Imbriani 7, scala II, porta 14. 79140 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, affittasi. Zonta 3-IV, sinistra. 79149 F

MOBILIATA bella, indipendente, centro. Via Maiolica 10-III, destra. 79155 F

MOBILIATA vitto affittasi persona distinta. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 45926 F

MOBILIATA bellissima, elegante, entrata scale, affittasi distinto. Genova 17, latteria. 45923 F

MOBILIATA bellissima uno-due letti, vista Corso, eventuale vitto, affittasi. Piazza Neri 4-IV destra. 79128 F

MOBILIATA uno due letti, comodità, affittasi. S. Francesco 34-I, Steffenlongo. 45890 F

PENSIONE completa, bagno, offresi studente o distintissimo anziano. Volta 4. 45929 F

STANZA vuota tre finestre, camerino compagnia affittansi. Madonnina 19-I. 45852 F

STANZA bellissima affittasi maestra o impiegata. Via del Ronco 2, ammezzato, sinistra. 45941 F

STANZE due vuote, posizione centralissima, casa signorine, affittansi. Indirizzo Piccolo. 22796 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. SONO aperti seguenti corsi: Magistrali inferiori, superiori, maestre asilo, economia, diploma ragioniere, liceo scientifico, istituto tecnico, ginnasio Perfetto svolgimento programma. Serietà! Prof. Enenkel, corso Garibaldi 34, tel. 88-00. 22807 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telef. 40-76): Oltre quaranta promozioni prima sessione. Sette ragionieri abilitati luglio, massime medie. Scuola elementare. Scuola materna. Scuole medie. 22789 G

A. A. A. A. A. A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5496): Apertura 1.o ottobre corsi abbreviati diurni, serali, d'ammissione al primo corso superiore magistrale, Istituto tecnico, nautico, Liceo scientifico, classico. Maturità nautica, classica, scientifica. Abilitazione (ragioniere, geometra). Lingua francese, inglese, tedesca. Corsi contabilità pratica, stenografia commerciale. Disegno. Pittura. Doposcuola. In tutti i corsi sono ammesse signorine. Ambiente distinto. Professori regi. Tariffa modica. Ottimi risultati! Informazioni, consigli, iscrizioni dalle 8-12: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 22800 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici 15 lire mensili chiudendosi iscrizioni definitivamente 30 settembre. S. Nicolò 21-I. 22770 G

A. A. A. MAGISTRALI, apertura XIV anno scolastico 1935-36. Corso inferiore preparatorio esami ammissione scuole medie superiori (magistrali, tecniche, ginnasio, liceo scientifico). Corso superiore preparatorio esami abilitazione magistrale (diploma maestro elementare). Corso speciale maestre asilo. Insegnamento razionale: ricupero anni perduti: corsi annuali diurni, serali. Professori specializzati, massimo profitto. Sempre i migliori risultati. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, tel. 43-28. 45934 G

A. A. APERTE iscrizioni Scuola, Diaz 3. Corsi accelerati regolari. Diploma maestro, ragioniere, maestre asilo. Ammissioni superiori tecniche, magistrali. Tassa 400 per anno. Chiedere programmi anche telefonicamente 5263. 1207 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 79019 G

COLLEGIO «Beata Vergine», via Scorcola 5, Trieste, tel. 93-28. Scuole medie, elementari, asilo. Lezioni: lingue, musica, pittura, sbalzo, arti decorative, taglio, tennis. Iscrizioni aperte. Inizio lezioni 3 ottobre. 78939 G

CONVITTORI, semiconvittori, esterni. Elementari interne. Corso preparatorio ammissione prima medie. Corso accelerato ammissione liceo scientifico, prima superiore istituto tecnico e magistrale, ginnasio superiore. Istituto «Cavour», S. Michele 14, tel. 6951. 340 G

MAESTRA madrelingua inglese impartisce lezioni. Coroneo 9-II. 79163 G

PROFESSORESSA assume lezioni violino, prezzo modico. Kandler 7, porta 4. 79174 G

SCUOLA commerciale «Manzoni». Aperte iscrizioni corsi: diploma ragioniere, licenza Istituto tecnico inferiore, licenza Avviamento commerciale. Torrebianca 25, tel. 4868. 79178 G

SCUOLA taglio cucito impartisce lezioni metodo praticissimo, esito sicuro. Gatteri 23, secondo. 45924 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi 2 ottobre. Nuova sede: Tivarnella 3 (Piazza Libertà). 77 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. A. APPARTAMENTI tre stanze, bagno, termosifone autonomo, stabile nuovo tipo villino, affittansi prontamente prezzi convenientissimi. Fortunio 2. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 79199 I

A. A. A. QUARTIERINI tutti prezzi, abitazioni prezzi minimi, appartamenti ogni grandezza. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. ULTIMO bellissimo appartamento tre stanze, accessori, termosifone autonomo, servizi installati, palazzo nuovo Valdirivo 25 A, affittasi prontamente. Informazioni: Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 79200 I

A. QUARTIERE soleggiato tre stanze facciata, stanzino bagno, affittasi prontamente mensili 235 trattabili. Giulia 80. 45898 I

ALLOGGETTI nuovi, ancora singoli disponibili, due camere, accessori, giardino, soleggiati, vista mare, fitti modici. Via Balamonti, angolo Passeggio S. Andrea (penultima fermata tram 2). 22802 I

APPARTAMENTI signorili quattro cinque stanze, calefazione centrale, ascensore, affittansi viale Regina Elena. Tel. 86-98, dalle 15-17. 45685 I

APPARTAMENTI bellissimi quattro stanze, accessori, uno terrazza e giardinetto, secondo terrazza e loggia, volendo calefazione. Paraggi Scorcola. Tel. 86-98. Dalle 15-17. 45684 I

APPARTAMENTI moderni tre quattro stanze, cucina, bagno, affittansi. Bernini 8. 78746 I

APPARTAMENTO signorile tutto il comfort, cinque stanze, poggiuolo, bagno installato, affittasi paraggi Carlo Alberto. Tel. 86-98, Dalle 15-17. 45682 I

APPARTAMENTO moderno casa signorile, posizione centrale, massimo comfort, cinque stanze, accessori, due poggiuoli, magnifica terrazza, lisciaia. Indirizzo Piccolo. 45935 I

APPARTAMENTO due stanze grandi, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Piccardi 25. 45902 I

APPARTAMENTO splendido tre stanze, bagno, ripostiglio, affittasi qualunque condizione causa partenza. Giulia 14, porta 18, mattinata. 45812 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiuolo, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 1, affittasi prezzo convenientissimo. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 79092 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, camerino, perfetto stato, pigione mite, affittasi. Ciamician 7, portinaia. 79119 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, camerino bagno, poggiuolo, affittasi. Raffineria 5. 79122 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino bagno, affittasi. Via Geppa 2. 79121 I

APPARTAMENTO tre camere, riscaldamento, accessori, affittasi prontamente. Via Ugo Polonio 5-I. 79158 I

CAMERA cucina affittasi. Cavazzeni 5. 4912 I

CAMERA cucina soleggiato, secondo piano, visita dalle 14 alle 16. Via Industria 26. 45891 I

CAMERE due, cucina 75; altro 110. Servola, Trattoria Casa Rossa. 45897 I

CASA colonica, vasta campagna, frutta, acqua. Trieste Strada Istria, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45900 I

MAGAZZINO Torrebianca 6 affittasi. Rivolgersi avv. Escher, Piazza Evangelica 1. 79120 I

QUARTIERE centralissimo, quattro stanze, accessori, adatto ufficio, perfetto stato, affittasi. Valdirivo 19-II. 79118 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, tre stanze, accessori, paraggi Stazione centrale, affittasi subito. Boccaccio 15. 79124 I

QUARTIERE due camere, bagno, cucina, rimesso a nuovo, comfort, via Porta 5, affitta 1.o ottobre Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 79190 I

QUARTIERE soleggiato due stanze, stanzino, cucina, ripostiglio, poggiuolo, affittasi. Piccardi 10. 100643 I

QUARTIERE due stanze cucina, giardino, 140 mensili, affittasi prontamente. Montecucco 34. 79150 I

QUARTIERE d'affittare, tre camere, camerino, bagno e cucina, soleggiato. Vasari 12, porta 10. 45916 I

QUARTIERE indipendente, restaurato, bellissimo, gas luce acqua, Piazza Oberdan, soffitta, due stanze, cucina, 160 mensili, affittasi prontamente. Scrivere: Cassetta 22780 I, Unione Pubblicità. 22780 I

QUARTIERE mobiliato affittasi principio viale XX Settembre, quattro stanze, camerino, cucina, mensili 265. Indirizzo Piccolo. 79180 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina e bagno affittansi via Ricci n. 3. Per informazioni telefonare al n. 5888. 45905 I

QUARTIERINO mobiliato due camere, cucina, giardino, 180 affittasi. Carpaccio 10-I. 79192 I

STANZE tre, cucina, giardino, orto affittasi, esclusivamente adulti civili. Fabio Severo 95. 45894 I

VILLE nuove Scorcola 15, oppure Romagna 46, affittansi appartamenti due, tre, quattro stanze, bagno, accessori, calefazione autonoma. 45907 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni, pellicce. Devidè, Imbriani 9-II. 22798 M

BAULE armadio, valigie cuoio necessaires vendonsi. Pozzo Mare 1, Finding. 22804 M

BOTTI: 100-700 litri pronte. Bregant, bottaio, via Morelli 12, Gorizia. 22781 M

MACCHINA Singer lire 100; altra spola rotonda nuovissima, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 22791 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione, macchine maglieria Dubied. Natale, Battisti 12. 22795 M

PELLICCIA confezionarsi, forno gas, altri oggetti. Giulia 14, porta 18, mattinata. 45913 M

RADIOMOBILE lusso Philips costo 3000 vendesi 650. Indirizzo Piccolo. Dalle 19.30. 45937 M

VESTITI, biancheria occasione vendonsi. S. Ermacora 1-I. Vram, dalle 10-12. 45908 M

VOLPE argentata perfetta vendesi. Rapicio 5, porta 12. 79182 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BILANCIA decimale o centesimale da chilogrammi 200-300, compero. Tel. 40-53. 79132 N

LEICA modello II o III, cercasi. Indirizzare offerte con recapito e prezzo cassetta 22701 N Unione Pubblicità. 22701 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. ARRIVI nuovi matrimoniali 900, 1000, 1100, 1400. Sala lusso 1700. Türk, Battisti 12. 22801 NN

APPROFITTATE! Matrimoniale 870! Porte doppie 1300! 1400! 1500! Crispi 39.

ATTACCAPANNI, libreria noce, pendolo, vende privato occasion... dirizzo Piccolo.

CAMERA pranzo noce Caucaso, ... sima, vendesi. Bosco 12, falegna...

CAMERA pranzo Caucaso, matrim... niesime, vendonsi occasione. XX ... 100, falegnameria.

CAMERA matrimoniale moderna, acquistasi se occasione. Offerte 22790 NN, Unione Pubblicità.

CUCINA tipo viennese vendesi ... sione. Toti 17, pittore.

CUCINA moderna, macchina cu... donsi. Via Istituto 5, portinaia.

CUCINE lussuosissime 600, altro pr... matrimoniale modernissima, vend... sco 50, falegname.

MATRIMONIALE, pranzo, attaccap... terassi lana, crine, armadioni ... Campo Belvedere 2.

MATRIMONIALI 700, 1000, 1100, alt... stralcio. Imbriani 16 (angolo Ca...

PIANINO nero, tedesco, incroci... fetto, vendesi occasione. Corso Gar... primo.

PIANINO, incrociate, perfetto, ve... casione. Via Cologna 14-III, inte...

PIANOFORTE Schnabel vendesi ... Piazza Tommaseo 4.

VETRINA e lavandino automatico ... dici vendonsi. Fabio Severo 95.

VETRINA per negozio vendesi. V... retto 11.

Avvisi d'indole commerc...

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti vecchi, compero, pago prezzi alti, ... gno polizze Monte. Oreficeria Alb... via Mazzini 46

A. ORO, argento, pago massimo ... gno polizze). Signoretto, Corso Vit...

ACQUISTA, scambia oro, argento, disimpegna polizze Borsatti. Corso Emannele 47.

ACQUISTO oro, corone, dentiere. ... gno polizze. Oreficeria Stermin, M...

ARGENTO, oro, orologi, brillanti pago prezzi superiori. Oreficeria S... Imbriani 2.

BOTTIGLIE, casseforti, compransi. Damigiane, fiaschi. Coen, via ... lefono.

Rappresentanti, piazzisti, vi...

cent. 30 la parola. Minimo L.

QUINDICI giornalmente guadag... tutti dedicandosi ore libere propr... cilio, nostra industria. Opuscolo gr... nis, Roma. Desiderando campion... rimetterci lire due.

Automobili, biciclette, acc... Autorimesse - Sports v...

cent. 60 la parola: Minimo L.

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», «Balilla» normali, aerodinamiche, ... ne diverse. Polonio 3, telef. 68-94.

BERLINA americana cinque pos... nuova, vendesi causa partenza. Ga... gina.

NOLEGGIO «Balilla» aerodinamich... mali. Via Milano 12, tel. 3788.

SPYDER 509 A, bollata, efficientiss... do 1200. Palestrina 1, officina.

Capitali - Società - Cessi... di aziende commerciali e ind...

cent. 60 la parola. Minimo L.

MACELLERIA vendesi, posizione ... lire 9000 trattabili. Indirizzo Picc...

OSTERIA vendesi causa partenza. Piccolo.

RIVENDITA tabacchi, oppure spa... cerco in consegna. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

SALONE avviatissimo, piccole spes... si o affittasi, richiamo militare. ... Piccolo.

STABILE rendita 14 percento, sal... 230.000, vendesi. Telefono 66-00.

120.000, prima ipoteca, cercasi so... bile centro città, valore 800.000. 22777 R, Unione Pubblicità.

50.000 prima sopra due case rendit... 150.000, ricercasi. Richieste Cassetta ... Unione Pubblicità.

220.000 prima ipoteca città cercansi ... Cassetta 22784 R, Unione Pubblici...

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L.

ABBAZIA. Trasferendomi vendo ... villa; facilitazioni pagamento. I... Iberti, Abbazia.

AFFARONE: realità coltivata frut... gna, vista mare, indicata villeggia... do piccolo prezzo causa richiamo. Cassetta 22806 S, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA ubertosa valle, colli... gnano, metri 78.000 orto, 7000 boschi... zione incantevole, 15.000 viti, 3000 ... coltura razionale con irrigazione, ... annua 25.000, con casa rurale, ve... mila trattabili. Occasione. Rivolger... Transalpina, dalle 16 alle 19. Rava...

CASA centralissima 130.000; villett... gna; case nuovissime vendonsi. ... Piccolo.

CASETTA con orto acquisto pagan... in denaro e parte cessione caffè ... Indirizzo Piccolo.

CASETTA, villino comperansi, spe... 50.000. Indicare prezzo, posizione. ... mero. Cassetta 22776 S, Unione Pu...

FONDI per costruzioni ville vicina... vista incantevole vendonsi occasi... volgersi Scorcola Coroneo 748, telef...

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

COLLEZIONISTI di francobolli, car... lustrate, ecc. Potrete fare scambi c... naia di collezionisti di ogni parte ... do. Inviateci vostro indirizzo, ma... schiarimenti. Unione Mondiale C... eti. Casella postale 996, Milano.

OSTETRICA diplomata riceve via ... cesco 51-II. Aut. Pref. 3219-25320.

Il film che oscurerà il successo di «Uomini in bianco»
La carne e l'anima
con VIRGINIA BRUCE - CHESTER MORRIS
Produzione «Metro-Goldwyn-Mayer»
DOMANI AL NAZIONALE

Il talismano

25

Guido Novelli e Mario Sant'Elmo

Non appena si fu allontanata, Gianni tornò al canotto e verificò il timone.

Staccato forse da un colpo di vento, dal palo, dove lo aveva infisso, il guanto, il misterioso guanto s'era conficcato in un'articolazione della timoneria, bloccando provvidenzialmente la barra nella buona direzione.

XVIII

Gli occhi che s'aprono

Mentre l'ingegnere voltava e rivoltava fra le dita quello straccetto fatato di pelle, al quale egli doveva il suo trionfo, il «Rampone» passò la linea d'arrivo salutato anch'esso da calorosi applausi. Infatti, benchè fosse stato battuto, Morgine aveva ciononostante dimostrato un bellissimo sforzo.

— Siete stati davvero ammirevoli! Ammirevoli entrambi! — si ripeteva da ogni parte.

Morgine, che aveva ripreso il suo sangue freddo, si sentiva molto imbarazzato dinnanzi a Susanna, che non gli aveva neppure rivolto la parola, mentre Margherita, che aveva l'aria di non essersi affatto accorta di ciò che era accaduto, sembrava fare in piena buona fede il racconto dettagliato del loro «incidente».

— Oh! ho avuto molta paura, sapete, quando in seguito ad un'ondata, abbiamo fatto uno scarto improvviso che ci ha mandati a cozzare nel «Gabbiano». Per un momento credetti che saremmo finiti tutti in acqua. Per fortuna le avarie non furono molto gravi e abbiamo potuto continuare la corsa. Ma senza l'abilità di Roberto e del signor Velmonte non so come la sarebbe andata a finire.

— Certo! Certo! — borbottava l'imprenditore — Non riesco davvero a capire come sia avvenuta la cosa. Fu un'ondata, evidentemente...

Gianni arrivava in quel mentre.

— Dovete aver avuto una forte emozione, nevvero? — gli disse Margherita — Come noi, del resto. Questi benedetti fiumi sono tanto traditori!

Il giovanotto non rispose.

In quell'istante l'alto parlante principiò a scandire con la sua voce nasale:

— Hallò! hallò!

Tutti si misero ad ascoltare:

— Ecco il risultato della corsa dei motoscafi: primo «Il Gabbiano», Gianni Velmonte... secondo: «Granello d'oro»...

A quelle parole vi fu un moto di stupore generale. Che cosa significava?

La voce nasale dell'alto parlante continuò:

— Terzo: «La freccia»... quarto «Figlia dei flutti»... quinto...

Ma nessuno più ascoltava. Tutti gli sguardi s'erano rivolti verso Morgine che si era fatto pallidissimo, e Margherita stupefatta, che si guardava intorno a bocca aperta senza riuscire a pronunziare una parola. Quando l'altoparlante finì l'enumerazione vi fu tra la folla un momento di silenzio, poi s'udì un lungo mormorio.

Di nuovo la voce dell'alto-parlante riprese a dire:

— Il numero 8, il «Rampone», pilotato da Roberto Morgine, il quale nel viraggio presso la boa eseguì una manovra illecita, capace di provocare un'incidente pericoloso al suo concorrente, è squalificato e messo fuori dalla corsa.

Un clamore di voci si diffuse tra la folla, nella quale Morgine non contava soltanto amici. Molti di coloro che lo detestavano per la sua arroganza o che erano gelosi dei suoi successi, si mostrarono ipocritamente desolati.

— Com'è possibile, Morgine?

— Oh! non l'avrà di certo fatto apposta! Non se ne sarà accorto!

Susanna e Gianni non s'erano mossi, mentre Margherita, rossa dalla vergogna, pareva stesse per mettersi a piangere.

L'imprenditore si mise a ridere sarcasticamente:

— Ho fatto forse un viraggio un po' corto davanti a voi, — fece in tono asciutto, voltandosi verso l'ingegnere — ma non siete morto per questo!

Gianni lo guardò bene il faccia:

— Oh! non è «ciò» che sarebbe stato veramente grave...

L'altro divenne anche più pallido, a queste parole, e si morse le labbra.

— Bah! — concluse poi, con sarcasmo — «è la gloriosa incertezza dello sport», non vi pare? Del resto, poco importa...

E dopo aver preso in fretta congedo dalle due sorelle, salutò Gianni freddamente e se ne andò.

La riunione era finita e la folla si dirigeva verso le uscite, commentando vivacemente le diverse competizioni, nonchè l'incidente finale della corsa di motoscafi.

Gianni si ritirò a sua volta, mentre le due sorelle andavano a raggiungere la madre.

Esse procedevano a lenti passi e silenziose: Susanna non voleva irritare l'umiliazione così ingiustamente inflitta a sua sorella, che camminava ad occhi bassi, senza pronunciare una parola.

La signora Fellieri le attendeva impazientemente:

— Eccovi finalmente, bambine mie: spicciamoci. Tutti se ne sono ormai andati e principia a far fresco.

Anche lei evitava di fare la più lieve allusione alla squalifica di Roberto Morgine.

Margherita ne fu commossa e l'abbracciò con trasporto. Poi disse:

— Sai, mamma, Susanna ed io vorremmo andare un momento a salutar Berta, passando. Ti dispiacerebbe di tornare a casa sola?

La signora Fellieri sorrise:

— Ma, no, bambina, affatto, soltanto avresti potuto dirmelo prima. Non sarei rimasta qui a prender freddo aspettandovi.

Non appena la madre si fu allontanata, Margherita prese Susanna per il braccio:

— Vieni. Ce ne andremo piano piano lungo il fiume: ho bisogno di parlarti.

Le due sorelle si misero in cammino lentamente, rimanendo a lungo silenziose. Poi, quando furono giunte ad un punto quasi deserto, Margherita si fermò.

— Dimmi francamente. Tu hai capito qualche cosa di ciò che è successo? E' vero che Roberto ha avuto torto di virare troppo corto, proprio davanti a voi, ma ti pare questo un motivo sufficiente per squalificarlo?

— I commissari sono stati infatti molto severi, — concesse Susanna — ma, che vuoi? è la regola ed essa è giusta! Se il «Gabbiano» fosse stato diretto da qualcuno meno abile che il signor Velmonte, è certo che saremmo andati a finire in acqua.

— E' vero! — mormorò Margherita — Devo dire che non ho capito nulla di quella strana manovra di Roberto...

Susanna non rispose.

— Ebbene, cos'hai? Sei diventata muta?

— Che vuoi che ti dica?

— Ma infine, dimmi se tu hai capito qualche cosa di ciò che è avvenuto?

Susanna esitò un momento e fu tentata di dire a sua sorella che Roberto Morgine aveva gettato a bella posta il suo canotto contro quello dell'ingegnere: ma si trattenne per non recarle dispiacere e anche per evitare una discussione poco piacevole.

Pure non volle che Margherita ignorasse il gesto cavalleresco di Gianni. Allora cercò di mascherare alquanto la verità:

— Quello che so, è che Velmonte fermò il motore e mi propose — ciò che io rifiutai — di lasciarvi passare in testa...

Margherita la guardò stupita:

— E perchè mai?

— Ma, non so! Forse pensava che avreste potuto avere qualche guasto e voleva mostrarsi generoso e lasciarvi il posto...

Margherita aggrottò le sopr...

— Di' un po': che cos'è questa ... che mi racconti? Non vedi che ... in piedi? Se uno dei due canotti ... avere un guasto in questo scont... il vostro ed il signor Velmonte ... veva sapere.

A poco a poco la verità che ess... intravista, ma che aveva respi... indignazione, s'imponeva al suo ... con forza.

Ella continuò a camminare in ... e quel silenzio durò tanto a lu... Susanna ne fu impressionata. ... tò allora uno sguardo sulla ... vide che aveva gli occhi pieni ... me.

— Che cos'hai, cara? — ... ansiosamente, circondandole il ... un braccio.

Margherita dapprima non risp... Susanna l'udì mormorare:

— No, no... Non è possibile. ... troppo odioso!

Improvvisamente si fermò da... Susanna e, guardandola bene in ... le chiese:

— Dimmi francamente cosa ...

— Ma se te l'ho detto.

(Con...)

Proprietà letteraria - Riproduzione ...